

**CALZATURIFICIO
MARTINA S.n.c.
di Massarotto Gianni
e
Zanta Mirella
in liquidazione**

**sede in Campagna Lupia (Ve)
Via dell'artigianato, n. 1**

**codice fiscale 00753730274
R.I. di Treviso 00753730274
R.E.A. VE-148865**

**RELAZIONE DI ATTESTAZIONE EX ART. 161. 3^A COMMA L.FALL.
SULLA VERIDICITA' DEI DATI AZIENDALI
E SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO CONCORDATARIO**

Professionista incaricato: dott. GIOVANNI STRIULI

INDICE

§ 1 PREMESSE	pag. 5
1.1 scopo, finalità, e destinatari della presente relazione	pag. 7
1.2 modalità dell'esecuzione dell'incarico	pag. 12
1.3 il piano della proposta concordataria	pag. 18
1.4 storia della società, attività svolta e cause della crisi	pag. 23
§ 2 LA VERIDICITA' DEI DATI AZIENDALI ESPOSTI DALLA SOCIETA'	pag. 25
2.1 I dati e la documentazione analizzata	pag. 25
2.2. La situazione patrimoniale di riferimento (31-07-2020)	pag. 31
2.3 Le verifiche eseguite	pag. 32
§ 3 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO (31-07-2020)	pag. 34
3.1 La situazione patrimoniale contabile	pag. 34
3.2 La situazione patrimoniale rettificata	pag. 36
3.3 Le voci dell'attivo	pag. 37
3.4 Le voci del passivo	pag. 50
§ 4 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30-11-2020	pag.65
4.1 Le voci dell'attivo e del passivo	pag. 65
§ 5 IMPOSTE E TASSE	pag.67
5.1 Iva imposte dirette IMU	pag. 67
§ 6 RIEPILOGO DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 67
6.1 Prospeto riepilogativo	pag.67
§ 7 - CONCLUSIONI DI SINTESI SULLA VERIDICITA DEI DATI	pag.69
7.1 Conclusioni di sintesi sulla veridicità dei dati aziendali	pag. 69
§ 8 – LA FATTIBILTA' DEL PIANO	pag.70
8.1 Fattibilità in base al realizzo delle attività	pag. 70
8.2 Fattibilità in ordine al fabbisogno concordatario	pag. 71
8.3 Fattibilità in ordine alla tempistica	pag. 71
8.4 Ingenerale sull'alea collegata alla cessione dei beni e sulla fattibilità in ordine ai valori del piano	pag. 72
8.5 Conclusioni di sintesi sulla fattibilità del piano del piano	pag. 76
§ 9 – ATTESTAZIONE	pag. 77

Allegati:

- 1) conferimento incarico per redazione attestazione ex art 161,3^a comma l.fall.
- 2) situazione contabile alla data del 31-07-2020
- 3) situazione contabile alla data del 30-11-2020
- 4) dichiarazione signori Massarotto e Zanta del 19-11-2020 sulla sit. societaria
- 5) dichiarazione signori Massarotto e Zanta del 19-11-2020 per liberazione immobile
- 6) copia DURC
- 7) certificazione carichi pendenti Agenzia Entrate
- 8) decreto concessione Cassa Integrazione
- 9) perizia arch. Baldan 17-12-2020 R.G 1026/2000 per immobili societari
- 10) perizia arch. Baldan 29-06-2020 R.G 436/2000 per immobile soci
- 11) perizia beni strumentali e merci P.a.Bettini 28-06-20 R.G. 66346
- 12) copia ispezione ipotecaria beni società e personali soci
- 13) copia offerta irrevocabile per acq.beni strumentali da ditta Alpe Spa
- 14) copia offerta irrevocabile per acq. immobile da Massarotto Renzo
- 15) prospetto debiti v/fornitori e privilegio IVA

La società **CALZATURIFICIO MARTINA Snc di Massarotto Gianni e Zanta Mirella** (per il seguito anche "Calzaturificio Martina" o "Società") con sede in Campagnalupia, (Ve) via dell' Artigianato n.1, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese di Venezia 00753730274, ed al REA di Venezia con il numero VE-148865, in data 30 luglio 2020 ha depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Venezia, il ricorso introduttivo per essere ammessa alla procedura di concordato preventivo ex art 161, comma 6 l. fall., ed ha successivamente incaricato il sottoscritto Giovanni Striuli, dottore commercialista e revisore legale, con studio in San Donà di Piave, Galleria Leon Bianco, n. 2 di redigere la relazione di cui all'art. 161, 3 comma l. fall. al fine di attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano.

Il sottoscritto, ha accettato l'incarico, essendo in possesso dei requisiti professionali richiesti, e non ricorrendo in alcuna delle incompatibilità previste dal comune disposto dagli artt. 161, 67 e 28 l. fall.

Per quanto riguarda i requisiti professionali, il sottoscritto dichiara di essere iscritto:

- al n. 139 sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per la circoscrizione del Tribunale di Venezia dal 1981;
- al n. 56466 del Registro dei Revisori Legali (già dei Revisori Contabili) di cui al D.M. 12/4/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21/4/1995;
- al n. 22 dell' Albo dei Periti (categoria contabilità) presso il Tribunale di Venezia dall' anno 1991

Quanto all' indipendenza, lo scrivente dichiara:

- di non essere legato alla ricorrente né a coloro che hanno interesse all'operazione da rapporti di tipo personale o professionale tali da comprometterne la libertà di giudizio;



Calzaturificio Martina S.n.c. attestazione ex art 161, 3^ comma l.fall.

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art 2399 cod. civ. e di non aver prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro dipendente o autonomo in favore di Calzaturificio Martina né di aver partecipato agli organi di amministrazione e controllo ponendosi come terzo rispetto sia a coloro che hanno redatto il piano, sia all' amministrazione contabile della società;
- di non vantare crediti verso la società per il periodo anteriore al conferimento dell' incarico;

Dichiara infine di essere domiciliato presso il proprio studio in San Donà di Piave (Venezia) Galleria Leon Bianco, n. 2 (tel. 0421330064 - fax 0421330731 – e-mail: giovanni@studio_giovannistriuli.it - pec: giovannistriuli@fastpec.it ;

§ 1

PREMESSE

In data 30 luglio 2020 la società CALZATURIFICIO MARTINA Snc di Massarotto Gianni e Zanta Mirella ha depositato, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Venezia, il ricorso introduttivo per essere ammessa alla procedura di concordato preventivo ex art 161, comma 6 l. fall., con concessione del termine ex art 161, comma 6 l. fall.

Con decreto in data 31 luglio 2020, depositato in Cancelleria in data 2 agosto 2020, il Tribunale di Venezia ha accolto la richiesta, concedendo il termine di giorni 120 a decorrere dal giorno della comunicazione del decreto (2 agosto 2020) per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo unitamente alla documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, L.F. o di una domanda di omologa di un accordo per la ristrutturazione dei debiti, nominando nel contempo quale Commissario Giudiziale la dott.ssa Isabella Tomasin e disponendo in merito agli obblighi informativi.



Il tutto, in ottemperanza al comune disposto dagli articoli 161 e 162 l. fall., ricorrendo i requisiti (soggettivo ed oggettivo) previsti dall'art. 1 della legge fallimentare per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e specificatamente:

quanto al requisito soggettivo, CALZATURIFICIO MARTINA è una società in nome collettivo che da anni svolge attività imprenditoriale di produzione e commercio di calzature.

Dall'analisi dei bilanci degli ultimi tre anni risulta, inoltre, che l'attivo di ciascun esercizio è superiore al limite di € 300.000, che i ricavi sono superiori ad euro 200.000 e che l'ammontare dei debiti è superiore al limite di € 500.000, risultando così superati i limiti dimensionali previsti dall'articolo 1, co. 2 l.fall.;

quanto al requisito oggettivo, nella domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6 l. fall., viene espressamente descritto lo stato di crisi (cfr. piano pag. 3) allorchè si legge:

"In un quadro di difficoltà generalizzata per l'intero settore, con volumi dei ricavi in calo, la crisi originata dalla pandemia da Covid-19 all'inizio di quest'anno ha dato il colpo di grazia all'azienda, impegnata in una fase già difficile di recupero di volumi produttivi perduti per le ragioni sopra enunciate.

Il sostanziale arresto dell'attività a partire dai primi mesi del 2020, ha reso necessario il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per tutti i rapporti di lavoro dipendente, proseguita poi, di fatto, senza interruzioni a seguito dello scioglimento della Società con il ricorso alle misure straordinarie previste dal c.d. "Decreto Genova".

La situazione patrimoniale alla data del ricorso ex art. 161, 6^ comma L.F. depositato dalla società (30.7.2020) evidenzia una perdita di periodo di 86.498,56 euro, dopo che si erano registrate perdite per euro 105.855 nel 2018 ed euro 271.273 nel 2019. La Società, in mancanza di una concreta ipotesi di soluzione in bonis della crisi si è perciò indotta a fare ricorso ad una definizione concorsuale in ambito giudiziale della suddetta crisi".

In questo contesto, la società ha dichiarato (cfr. piano pag. 2) che ..."dalle

elaborazioni effettuate emerge la possibilità di attribuire ai creditori tempi non superiori e modalità di soddisfazione quanto meno non inferiori a quelli ottenibili rispetto ad una ipotesi alternativa di liquidazione fallimentare”.

In data 31 luglio 2020, con atto Notaio dott. Francesco Candiani numero 143724 iscritto presso la C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo in data 10-08 2020 la società veniva posta in liquidazione con nomina del liquidatore nella persona del signor Gianni Massarotto.

*

CALZATURIFICIO MARTINA si trova oggi in stato di crisi in quanto la sua situazione è quella di incapacità a fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni nei confronti sia del sistema bancario come pure nei confronti dei fornitori e degli altri creditori e, conseguentemente ha depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo, iscritto al numero di ruolo 9/2020 C.P.

Va sin d'ora precisato che la situazione contabile ed in particolare la situazione patrimoniale di riferimento, ancorchè il ricorso sia stato depositato in data 30 luglio 2020, sarà quella al 31 luglio 2020, praticamente invariata rispetto a quella del giorno precedente.

*

1.1 – Scopo, finalità e destinatari della presente relazione.

L'articolo 161 comma 3 l. fall. prevede che la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, al fine di completare il corredo informativo che accompagna il piano, previsto dal comma 2, debba essere accompagnata anche *“dalla relazione di un professionista, designato dal debitore, in possesso dei requisiti di cui all'art 67, terzo comma lett. d) che attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano medesimo”.*

Va premesso, che lo scrivente ritiene che la relazione ex art 161, 3° comma L.F. non possa limitarsi all'esposizione di un sintetico giudizio



sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano proposto ai creditori.

Ritiene, al contrario, che tale relazione debba contenere una dettagliata illustrazione dei singoli controlli effettuati, delle difficoltà incontrate, delle eventuali criticità riscontrate ed infine dei risultati ottenuti.

La presente relazione si pone, pertanto, quale strumento di approfondimento conoscitivo principalmente rivolto ai creditori e al Tribunale.

La finalità quindi è quella di fornire informazioni per valutare, da un lato, la veridicità dei dati contabili che la proponente ha posto a base delle elaborazioni previsionali contenute nel piano e, dall'altro, di fornire un parere professionale imparziale sulla fondatezza economica, finanziaria e patrimoniale delle asserzioni contenute nel piano medesimo al fine di esprimere, anche in base alla propria esperienza e competenza tecnica, un giudizio di fattibilità del piano che è e rimane atto dell'imprenditore/ricorrente che è il solo ad assumerne la responsabilità.

Lo scrivente è chiamato quindi ad esprimere un giudizio di verità, reso problematico da un ambito tecnico, caratterizzato dalla presenza di valutazioni, di stime, e congetture dei futuri valori di realizzo delle attività aziendali, da cui dipende poi l'effettivo grado di soddisfazione dei creditori, nel rispetto della graduazione dei privilegi.

Il contenuto della relazione è, come sopra ricordato, duplice in quanto esso comprende:

- il giudizio sulla veridicità dei dati aziendali,
 - l'attestazione di fattibilità del piano concordatario nel suo complesso;
- Va detto che il primo giudizio (sulla veridicità dei dati aziendali) oltretutto fondamentale, risulta prodromico all'altro, con finalità tese a dare ai creditori, e a qualunque interessato, tutta una serie di



informazioni in ordine alla situazione attuale della crisi di Calzaturificio Martina e alla sostenibilità – quantomeno dalle premesse di partenza delle stime e delle previsioni di realizzazione del piano proposto.

Il primo giudizio (sulla veridicità dei dati aziendali) è stato ottenuto mediante un'attività di revisione sulla società concordataria, e viene quindi formulato in termini di *positive assurance* basandosi su dati effettivi e relativi controlli eseguiti dallo scrivente secondo un procedimento di revisione dei dati, sulla loro analisi critica e sulla successiva riesposizione e disamina dei risultati ottenuti raffrontandoli con quelli esposti nel piano.

E' parso quindi opportuno che il contenuto dell'attestazione, avente ad oggetto la veridicità dei dati aziendali, fosse preceduto da una *due diligence*, nel corso della quale si è dato particolare accento alla fondatezza degli *assets* da realizzare, all'eventuale inesigibilità del magazzino, alla bontà dei crediti, all'entità e alla natura del passivo; oltre che ad esprimere un giudizio sull'affidabilità delle procedure utilizzate precisando sin d'ora, come si avrà modo di esporre anche nel prosieguo, che la società non ha un proprio ufficio amministrativo interno che cura l'aspetto contabile, ma si avvale di uno studio commercialistico per l'elaborazione della contabilità aziendale e della contabilità relativa al personale dipendente, nonché agli adempimenti fiscali.

Da circa trent'anni, l'elaborazione dei dati contabili, è affidata allo studio commercialistico del dott. Giuseppe Gastaldi con sede in Camponogara, in via Matteotti, n. 11 che attualmente segue anche la tenuta della contabilità del personale dipendente.

Dai sopralluoghi effettuati presso lo studio del dott. Gastaldi, sia unitamente al dott. Paolo Bellamio, sia singolarmente, lo scrivente ha potuto accertare quanto di seguito riportato.



La società provvede alla fatturazione e a redigere la "prima nota" che viene poi trasmessa allo studio del dott. Gastaldi il quale procede all'elaborazione dei dati contabili sia ai fini della contabilità generale sia ai fini Iva, come pure alla rilevazione dei dati relativi alla contabilità del personale dipendente. Anche la redazione delle situazioni contabili di fine anno (impropriamente chiamate "bilanci") è a cura dello studio del Dott. Gastaldi.

La società non disponendo quindi di una propria struttura amministrativa interna si è trovata nell'impossibilità di fornire un adeguato supporto diretto all'attività di revisione.

Lo scrivente, nell'espletamento dell'incarico affidatogli, ha avuto modo di constatare l'adeguatezza della struttura dello studio del Dott. Gastaldi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia, sin dal luglio 1989, e la preparazione professionale delle Sue collaboratrici che hanno assistito lo scrivente: la ragioniera Serena Giuliano, che segue la contabilità e la parte fiscale, e la dottoressa Sandia Gastaldi che segue la contabilità del personale dipendente.

Lo scrivente, ritiene possibile affermare -come si avrà modo di evidenziare più compiutamente nel prosieguo- che la contabilità della società Calzaturificio Martina sia per il livello di professionalità del dott. Gastaldi, come pure quella dei suoi collaboratori, preposti ad assistere la società possa ritenersi veritiera.

Per questa prima parte, l'attività è stata quindi finalizzata all'ottenimento di un ragionevole conforto, supportato comunque da elementi probativi, precisando che la discrezionalità inevitabile della attestazione, si è mantenuta nei limiti consentiti dalla tecnica per prassi riconosciuta, ed è da ritenersi quindi valida solo in relazione ai dati ottenuti e/o messi a disposizione dello scrivente non potendo essere attestato quanto ignoto al sottoscritto.



Il secondo giudizio (sulla fattibilità del piano concordatario nel suo complesso) si basa sul fatto che il piano ha carattere liquidatorio e si ripropone di offrire ai creditori sociali il soddisfacimento totale o parziale delle loro ragioni di credito, nel rispetto della graduazione dei privilegi, così come descritto nella proposta di concordato che prevede tre classi di creditori e precisamente:

Creditori privilegiati (classe A)

Creditori chirografari (classe B)

Creditori chirografari (classe C) soci per finanz. infruttiferi postergati

La "fattibilità" del piano esula da qualsiasi ragionamento o considerazione sia in ordine alla convenienza della proposta concordataria, rispetto alle alternative procedure di crisi, sia sulle conseguenze di una mancata approvazione del piano da parte del ceto creditorio.

In tale ottica, la presente relazione è finalizzata a valutare se il piano concordatario, nel suo complesso, sia ragionevolmente idoneo a consentire la soddisfazione dei creditori nella misura e con le modalità contenute nella proposta formulata dalla società proponente, sulla base di una corretta applicazione dell'istituto concorsuale, fornendo ai creditori informazioni adeguate e corrette sulla proposta concordataria al fine di consentire loro di poter esprimere un voto supportato da un giudizio informato e consapevole sulla convenienza della proposta stessa, e di poter nel contempo offrire al Commissario Giudiziale, ove ritenuto, un riferimento per le proprie analisi ed elaborazioni da presentare ai creditori, nell'ambito della relazione che dovrà predisporre ai sensi dell'articolo 172 l. fall.

1.2 – Modalità di esecuzione dell'incarico

Il ricorso per concordato preventivo della società – già anticipato, per parti in bozza nel corso della sua predisposizione – è stato consegnato

allo scrivente, nella versione definitiva per il completamento dell'analisi funzionale al rilascio delle attestazioni ex art. 161, comma 3 l. fall., in data 17 dicembre 2020.

Va detto che lo scrivente era stato informato dello stato di crisi di CALZATURIFICIO MARTINA dopo l'avvenuto deposito della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6 L.F., in occasione della proposta ricevuta di redigere la relazione di attestazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano ex art. 161, 3° comma l.fall., successivamente formalizzata con conferimento dell'incarico in data 30 ottobre 2020

In adempimento dell'incarico affidatogli, lo scrivente ha avuto diversi incontri con il *l'advisor* del piano dottor Paolo Bellamio, con il legale che assiste la società il Prof. Avv. Mauro Pizzigati, con il liquidatore signor Gianni Massarotto, con il commercialista dott. Giuseppe Gastaldi ed i suoi collaboratori, ed ha avuto modo di constatare e prendere atto che la società, nelle forme di cui si è avuto modo di evidenziare in precedenza, aveva già iniziato a porre in atto alcune procedure di controllo delle risultanze contabili, che verranno più diffusamente esposte nei paragrafi dedicati alle singole poste contabili dell'attivo e del passivo.

In particolare, si è provveduto:

- a) ad effettuare, una circolarizzazione nei confronti dei fornitori di CONFEZIONI MARTINA con riferimento alla data di riferimento del piano ;
- b) ad effettuare, una circolarizzazione anche nei confronti dei clienti di CONFEZIONI MARTINA con riferimento alla data di riferimento del piano ;
- c) a richiedere ai singoli dipendenti conferma delle loro spettanze;
- d) ad analizzare i saldi della situazione contabile del 31 luglio 2020 riconciliata con i dati risultanti dalla situazione di riferimento del



piano, ottenuta integrando la situazione contabile con imputazioni extracontabili al fine di ottenere la "fotografia" della effettiva situazione patrimoniale della ricorrente alla data del 31 luglio 2020 e verificandola successivamente con la situazione alla data del 30 novembre 2020 al fine di accertare che non vi fossero variazioni di rilievo nel frattempo intercorse;

e) è stata richiesta ed ottenuta dal liquidatore della società una dichiarazione sottoscritta oltre, che dal liquidatore e socio signor Gianni Massarotto, anche dall' altro socio signora Zanta Mirella, attestante quanto segue:

- che la società ha tenuto regolarmente, tramite lo studio commercialistico del dott. Giuseppe Gastaldi di Camponogara (VE), la contabilità ordinaria come da normativa civilistica ed i libri previsti dalla normativa fiscale;
- che la documentazione contabile e fiscale (libro giornale e libro degli inventari, registri Iva acquisti, vendite, registro dei cespiti ammortizzabili, copia delle dichiarazioni fiscali Mod Unico/Irap/Iva) è completa e veritiera e riproduce fedelmente l'andamento dell'attività e delle operazioni della società;
- che i debiti attuali nei confronti dei fornitori sono quelli e solamente quelli indicati nell'apposito prospetto che è stato predisposto;
- che i debiti attuali nei confronti dell'Erario sono quelli e solamente quelli che risultano esposti nel piano concordatario;
- che i debiti attuali nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza alla società sono quelli e solamente quelli risultanti ed esposti nel piano concordatario;
- che i debiti attuali nei confronti delle banche sono quelli e solamente quelli esposti nel piano concordatario;



- che le garanzie rilasciate a terzi dalla società e dai soci sono esclusivamente nei confronti del sistema bancario, e solamente quelle risultanti dalla visura di aggiornamento della Centrale Rischi presso la Banca d'Italia;
- che i soci hanno avallato la cambiale di € 260.000,00 rilasciata dalla Società a favore di Medio Credito Trentino Alto Adige SPA con scadenza in bianco a garanzia del mutuo di € 200.000,00 stipulato in data 12 febbraio 2016;
- che la società non vanta crediti di nessun genere nei confronti di terzi salvo quanto risultante dalla situazione contabile;
- che la società non possiede beni materiali o immateriali diversi da quelli costituenti la dotazione della sede aziendale di Campagna Lupia (VE) oggetto delle perizie di stima da parte del perito Stefano Bettin e dell'arch. Arturo Baldan, fatta eccezione per il marchio depositato "Donna Laura Venezia", allo stato ritenuto non valorizzabile;
- che la società non dispone all'attivo di conti correnti bancari, depositi, o altri valori mobiliari di qualunque genere ad eccezione del c/c bancario su basi attive acceso presso la Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Camponogara, per la gestione del piano liquidatorio;
- che la società non ha in atto alcun contenzioso né giudiziale né stragiudiziale, ad eccezione della controversia relativa all'utilizzo della denominazione "Martina" nella produzione e commercio di calzature attualmente. La causa in oggetto è stata sin qui vinta dal Calzaturificio Martina ed è attualmente pendente presso la Corte di Cassazione a Roma;
- che la società non ha in atto alcun contenzioso tributario, non ha ricevuto né avvisi bonari, né cartelle di pagamento per tributi arretrati;



- o che non esistono, ad oggi, elementi di rischio che possano comportare la necessità di procedere ad accantonamenti per fondi spese o rischi futuri, al di là di quanto previsto nel piano concordatario per fatture da ricevere da fornitori inerenti l'assistenza professionale nella fase preconcorsuale da parte dei professionisti all'uopo incaricati come indicati nel piano concordatario;
 - o che non vi sono ulteriori creditori, né sociali né personali di noi soci, rispetto a quelli indicati nel Piano concordatario;
- f) stata operata, a cura dello scrivente, una verifica della correttezza formale degli adempimenti fiscali posti in essere dalla società negli ultimi periodi di imposta. Le risultanze di tale analisi sono state anche supportate con la certificazione rilasciata in data 06 ottobre 2020 dal concessionario alla riscossione in ordine ai c.d. *"carichi pendenti"* dalla quale non emerge alcuna irregolarità riscontrata;
- g) sono state verificate sia l'esistenza che la coerenza dei rapporti bancari emergenti dalla contabilità. Come sopra riferito, è stata richiesta a mezzo PEC in data 12-11-2020 la documentazione relativa alla centrale dei rischi a Bankitalia riferita alla data dal 01-01-2019 al 11-11-2020 e pervenuta in data 03-12-2020
- h) sono state analizzate le perizie di stima redatte dall' architetto Arturo Baldan di Dolo (Ve) iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al numero 985, in data 25 maggio 2020 ed asseverata in data 30 giugno 2020 RG 435/2020 e la successiva redatta in data 10 dicembre 2020 ed asseverata in data 17-12-2020 RG 1026/2020 per la valorizzazione al presunto valore di realizzo del compendio immobiliare della società, rappresentato da un fabbricato ad uso produttivo/artigianale con annessa unità ad uso residenziale, sito in Campagna Lupia (Ve) in via Dell'



Artigianato n.1, con sovrastante unita ad uso residenziale, di cui si tratterà più ampiamente nel prosieguo della presente. Si fa sin d'ora presente che in esse, non viene evidenziato che è in essere il contratto di locazione relativo all'immobile ad uso abitativo di proprietà della società sito in Campagna Lupia (Ve) via Vittorio Veneto n. 33 sovrastante il capannone ove veniva esercitata l'attività aziendale stipulato in data 01 giugno 2020 e registrato in data 30 giugno 2020. Il contratto, avente durata sino al 31 maggio 2029, è stato stipulato tra la società, rappresentata dal signor Gianni Massarotto, ed i coniugi e soci della medesima signori Gianni Massarotto e Zanta Mirella ed è destinato ad abitazione dei predetti.

A specifica richiesta dello scrivente, i signori Massarotto e Zanta hanno rilasciato in data 19-11-2020 una dichiarazione che contiene l'impegno che, in caso di omologazione del concordato, lasceranno libero da persone e cose l'immobile da essi occupato, quando a ciò fossero richiesti dagli organi della procedura, con un preavviso di almeno tre mesi.

E' stata altresì esaminata la perizia di stima redatta dall'architetto Arturo Baldan in data 29-06-2002 ed asseverata in data 30 giugno 2020 RG 46/2020 avente ad oggetto un immobile personale dei soci signori Massarotto e Zanta e messo a disposizione dei creditori.

- l) è stata analizzata la perizia di stima del redatta dallo Studio Bettin Sas di Stefano Bettin asseverata in data 28 settembre 2020 relativa al compendio mobiliare e alle giacenze di magazzino;
- m) lo scrivente è stato inoltre costantemente aggiornato dalla società ricorrente e dai suoi professionisti (dott. Paolo Bellamio e avv. Mauro Pizzigati) circa l'andamento in ordine alle finalità concordatarie.



In generale, ai fini dello svolgimento del presente incarico, lo scrivente si è attenuto alle linee guida e ai principi ad oggi noti ed emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in particolare dalle circolari redatte dall'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili n. 30 del 11 febbraio 2013 e numero 38 del 3 marzo 2014 .

*

La società, in questo ultimo periodo, dopo la cessazione dell'attività produttiva, avvalendosi della collaborazione e della consulenza dell'avvocato giuslavorista Sandro Grandese di Venezia, ha provveduto al collocamento in Cassa Integrazione Speciale dei dipendenti, tra cui figurano anche i tre figli signori Massarotto Martina, Massarotto Pietro e Massarotto Andrea.

Per la normale attività, e per il supporto ai professionisti incaricati di redigere la proposta ed il piano concordatario, la società nell'ultimo periodo si è avvalsa dell'opera del socio e liquidatore signor Gianni Massarotto e della figlia signora Martina Massarotto nonché, come evidenziato in precedenza, dello studio del dott. Giuseppe Gastaldi e dei suoi collaboratori

Lo scrivente, per la stesura della presente attestazione, come già in precedenza ricordato, si è rapportato in particolare con il dott. Paolo Bellamio, *advisor del piano*, con l'avvocato Sandro Grandese che si ha assistito la società, in particolare per il ricorso alle misure straordinarie previste dal c.d. "*Decreto Genova*" e con il Prof. Avv. Mauro Pizzigati che ha predisposto il ricorso per la richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo, oltre che con il liquidatore signor Gianni Massarotto, la signora Martina Massarotto e con il dott. Giuseppe Gastaldi ed i suoi collaboratori di studio.

*



1.3 – Il piano della proposta concordataria

Pare opportuno richiamare in questa sede, seppure in estrema sintesi, le principali caratteristiche e modalità realizzative previste dal piano concordatario, rappresentando tali premesse un elemento indispensabile per comprendere la logica complessiva che sottende al piano stesso.

Il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, si riferisce espressamente ad un concordato avente carattere liquidatorio*"mettendo a disposizione l'intero proprio patrimonio tale da assicurare il soddisfacimento integrale dei creditori privilegiati, delle spese di procedura, di quelle di gestione della società successive al deposito della domanda di concordato, nonché, grazie all'integrazione dell'attivo costituito da un bene immobile di proprietà personale dei soci della Società, il pagamento di una percentuale da ritenersi assai soddisfacente per i creditori chirografari"* (cfr. piano pag. 2)

Scopo della proposta concordataria è quindi quello di consentire:

il pagamento integrale dei creditori prededucibili e privilegiati con maggiorazione degli interessi legali, con la precisazione che ai creditori muniti di privilegio generale mobiliare spetta, in caso di insufficienza del patrimonio mobiliare, la collocazione sussidiaria sul prezzo degli immobili ai sensi dell'art. 2776 c.c..

il pagamento dei creditori chirografari compresi nella classe "B" (banche chirografarie fornitori chirografari e creditori diversi chirografari) in misura percentuale del **36,33 %** da ritenersi misura meramente previsionale, potendo poi tradursi in una percentuale maggiore o inferiore, sulla scorta dell'attivo realizzato rappresentato dagli *assets* sociali e da un immobile personale dei soci messo a disposizione dei creditori.

Viene espressamente precisato nel piano (cfr.piano pag.21) e viene integralmente qui riportato che ...*"la Società ed i suoi soci, non assumono*



una garanzia specifica in ordine al pagamento di una determinata percentuale ai creditori, diversi dai privilegiati, che non troveranno completo soddisfacimento dal realizzo dell'attivo, essendo il pagamento delle percentuali indicate prevedibile per i creditori chirografari a livello di prognosi nella misura sopra precisata, con la conseguenza che la percentuale di soddisfazione potrebbe essere, in definitiva, anche inferiore a quella ipotizzata ma, comunque, superiore, anche nella peggiore delle ipotesi, al livello minimo previsto dall'art. 160 co. 4 L.F".

il pagamento dei creditori chirografari compresi nella classe "C" composta unicamente dal credito dei soci, per finanziamenti infruttiferi eseguiti in passato a favore della società, da considerare in ogni caso postergati, attesa la natura personale della società. Per tali creditori non è previsto alcun riparto, se non dopo che saranno integralmente soddisfatti i creditori privilegiati e quelli chirografari appartenenti alla classe B.

*

Sotto un profilo pratico, secondo la logica del concordato liquidatorio, **l'attivo realizzato sarà utilizzato, in ordine, per il pagamento:**

- a) del 100% dei costi della gestione concordataria, delle spese di procedura e di tutti gli altri crediti prededucibili, compreso il compenso degli organi della procedura;
- b) del 100% di tutti i creditori privilegiati compresi nella classe "A" con maggiorazione degli interessi legali;
- c) del pagamento dei creditori chirografari compresi nella classe "B" nella percentuale attualmente stimata in misura del **36,33%** o in quella diversa misura – sia maggiore che minore- che dovesse risultare dal realizzo dell' intero attivo
- d) del pagamento dei creditori chirografari compresi nella classe "C" composta unicamente dal credito dei soci, per finanziamenti



infruttiferi eseguiti in passato a favore della società, se non dopo che saranno integralmente soddisfatti i creditori privilegiati (classe A) e quelli chirografari appartenenti alla classe B.

In ordine al tempo, la proposta prevede che il pagamento sia dei creditori privilegiati, che dei creditori chirografari, possa avvenire nell'arco dei 2 (due) anni successivi alla data di omologa, salvo maggior termine dovuto al completamento dell'attività liquidatoria per il realizzo di attività marginali ed, in ogni caso, per importi tali da non costituire grave inadempimento, secondo quanto disposto dall'art 186 l.fall.

Va ribadito, come opportunamente riportato anche nella proposta a pag. 21 che *"il piano concordatario che viene sottoposto all'approvazione dei creditori e del Tribunale è di natura liquidatoria. Pertanto, non definisce con certezza la tempistica dei riparti, dipendendo la stessa dai tempi di realizzo dell'attivo.*

L'attivo, come visto, è formato per la quasi totalità da beni immobili oltre che da crediti e beni mobili. I tempi di realizzo dei beni immobili non sono prevedibili con certezza. Tuttavia, va evidenziato che sono già presenti offerte ferme di acquisto per parte dei beni immobili e per i beni strumentali e che comunque, il contesto di stabilità, dal punto di vista giuridico, che potrà assicurare la vendita dei beni nell'ambito di una procedura a controllo giudiziale, non potrà che favorire un ampliamento della platea dei possibili acquirenti a tutto beneficio sia dei tempi che dei valori che si potranno realizzare."

Lo scrivente, nel verificare la fattibilità del piano proposto, ha pertanto operato le proprie valutazioni sulla base delle previsioni contenute nello stesso, prendendo altresì atto delle offerte nel frattempo pervenute alla società per i beni strumentali e per parte degli immobili.

OBBLIGHI INFORMATIVI

Nel rispetto degli obblighi informativi disposti dal tribunale, la ricorrente ha depositato le seguenti relazioni informative periodiche:

prima relazione informativa (periodo dal 31-07-2020 al 31-08-2020)

seconda relazione informativa(periodo dal 31-08-2020 al 30-09-2020)

terza relazione informativa (periodo dal 01-10-2020 al 31-10-2020)

quarta relazione informativa (periodo dal 01-11-2020 al 30-11-2020)

Si ritiene utile, ai fini di questa attestazione, riportare, per stralci, il contenuto della seconda e della terza relazione periodica, in particolare per quanto riferito relativamente ai rapporti con il personale dipendente.

Nella seconda relazione periodica la ricorrente fa presente che *“ in merito alla gestione dei rapporti di lavoro dipendente in essere, è stata attivata, con il supporto dello studio professionale di riferimento per la consulenza contabile e lavoristica (studio Gastaldi di Camponogara), nonché del consulente legale all'uopo incaricato (Aw. Sandro Grandese di Venezia), la procedura finalizzata all'ottenimento dell'ammortizzatore sociale della Cigs (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria) ex D.L. 10912018 ("Decreto Genova"), convertito nella L. 130/2018 e regolato con la Circolare del Ministero del lavoro n. 15 del 4.10.2018, in favore di tutti i lavoratori in forza (n. 17), ad eccezione di un lavoratore a domicilio, per la durata di 12 mesi, mediante comunicazione inviata a tutte le parti interessate in data 9.9.2020. In data 21.9.2020 si è perfezionato il verbale di accordo con le OO.SS. e con la Regione Veneto in materia di politiche attive.*

La pratica è stata, quindi, oggetto di esame congiunto (a distanza) con il Ministero del Lavoro, in data 22.9.2020.

Nella terza relazione periodica è stato reso noto che *“la procedura si è conclusa con il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali in*



data 5 Ottobre 2020 (Rep. IV.R.0107913), con l'approvazione della Cigs stante la cessazione dell'attività, dal 19.7.2020 al 18.7.2021.

Inoltre, sempre con il supporto dell'Aw. Grandese, in data 15.10.2020 è stato stipulato un accordo collettivo aziendale, ex art. 14 del D.L. 10412020, finalizzato a favorire la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro, dietro corresponsione di un incentivo all'esodo di € 1.000,00 lordi pro capite.

Allo stato, in data 29.10.2020, è stata perfezionata la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con la dipendente Bellan Fiorenza.

Le risoluzioni consensuali che si potranno perfezionare, in esecuzione del predetto Accordo, comporteranno un beneficio per la procedura, nel senso di consentire una riduzione degli oneri complessivamente dovuti per la prosecuzione dei rapporti di lavoro fino al termine del periodo Cigs del 18.7.2021 ed in relazione al successivo licenziamento collettivo”.

LA POSIZIONE DEI DIPENDENTI

Facendo seguito a quanto esposto sia nel piano che nelle relazioni periodiche sopra riportate, è stato sentito sul punto, l' avvocato Grandese, in quale, con Sua mail del 30 novembre u.s. ha fatto presente allo scrivente che “il ricorso alla Cigs è stato ritenuto utile e necessario in quanto, proprio tenuto conto che esisteva la possibilità del ricorso all'ammortizzatore sociale della Cigs, che garantiva per un anno un'indennità ai dipendenti, i sindacati non avrebbero mai sottoscritto un accordo all'esito della procedura di mobilità”.

In primo luogo quindi, “il ricorso e la concessione della Cigs hanno ottenuto il risultato di evitare tensioni sociali e sindacali ed inoltre proprio in considerazione degli strumenti predisposti a sostegno dei dipendenti (politiche attive della Regione e assegno di ricollocazione) gli stessi possono avere, nel periodo di cassa, l'opportunità di migliorare le proprie professionalità e di acquisirne di nuove”.

Sotto il profilo economico, la Cigs "consente, nel momento in cui si procederà ai licenziamenti collettivi, di risparmiare gli importi dovuti a titolo di preavviso posto che lo stesso decorre in corso di Cigs"

Da ultimo "l'aver garantito ai lavoratori un anno di sostegno economico consentirà di concludere le procedure di licenziamento collettivo con un accordo sindacale che permetterà di pagare il ticket licenziamento nell'importo minore (se non si raggiunge l'accordo sindacale, l'art.2 comma 35 legge n.92/2012 stabilisce che, nell'ipotesi di mancato accordo sindacale, il contributo dovuto debba essere moltiplicato di tre volte. Se invece si raggiunge l'accordo sindacale, si paga un contributo di € 1.000,00 per ogni 12 mesi di anzianità aziendale)".

Al riguardo è stato siglato l'accordo collettivo previsto dall'art.24 del DL 104/2020 che consente la risoluzione consensuale incentivata.

Tale accordo vale fino al 31.12.2020 ma potrà, se del caso, essere prorogato fino quantomeno al 31.1.2021 visto il DL 28.10.2020 n.137 articolo 12.

*

1.4 – Storia della società, attività svolta e cause della crisi

Al fine di non appesantire la trattazione, lo scrivente ha ritenuto opportuno di non soffermarsi eccessivamente sulla descrizione della storia della società, dell'attività svolta e delle cause della crisi, peraltro già esposte nella domanda di concordato preventivo e anche nel piano, secondo un profilo espositivo e descrittivo che lo scrivente condivide e richiama integralmente nella presente relazione.

Evidenzia solo, che nella relazione contenuta nel piano viene ricordato che la Società è stata costituita nel 1978 con oggetto la fabbricazione ed il commercio di calzature, in particolare di calzature di qualità interamente prodotte in Italia ed è sempre stata di natura familiare,



posseduta e gestita, dalla sua costituzione, sino ad oggi, dalla famiglia Massarotto.

Dopo essere riuscita a superare la crisi dei primi anni 2000, dovuta alla drastica riduzione degli ordinativi sul mercato interno, la società ha continuato ad operare regolarmente senza registrare particolari problematiche, fino alla crisi del 2007-2008 che ha visto il rafforzamento della presenza di Cina e India sul mercato mondiale della calzatura, per effetto di costi di produzione di molto inferiori rispetto a quelli delle aziende europee, e di quelle italiane in particolare. La Società ha reagito affiancando alla linea principale di calzature marchiate "Martina" una nuova linea marchiata "Donna Laura Venezia" indirizzata al mercato estero, in particolare al mercato Europeo e della federazione Russa. Il mercato russo, dopo un iniziale periodo ritenuto positivo, a causa delle sanzioni imposte dall'Unione Europea che ha avuto per effetto anche la svalutazione del rublo, ha registrato una brusca frenata e si è quasi azzerato in breve tempo. La Società ha pertanto dovuto cambiare strategia, indirizzandosi sul mercato della produzione per conto terzi, ovvero dei grandi marchi della moda.

Tale scelta ha comportato anche la necessità di acquistare nuovi macchinari, inserendo una seconda catena di montaggio, resasi necessaria per soddisfare le nuove esigenze.

In questo contesto, all'inizio di quest'anno è scoppiata la pandemia da "Covid-19" che ha definitivamente compromesso le possibilità di ripresa dell'azienda, già impegnata in una fase, particolarmente difficile, di recupero di volumi produttivi perduti. Il sostanziale arresto dell'attività a partire dai primi mesi del 2020, ha reso necessario il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per tutti i rapporti di lavoro dipendente, proseguita poi, di fatto, senza interruzioni a seguito dello



scioglimento della Società con il ricorso alle misure straordinarie previste dal c.d. "Decreto Genova".

La società è attualmente rappresentata dal socio e liquidatore, signor Gianni Massarotto, nato a Mirano (VE) il 10 Luglio 1946, residente a Campagna Lupia, Via Vittorio Veneto 33, c.f. MSS GNN 46L10 F241S nominato con atto di scioglimento della Società in data 31 Luglio 2020 (Rep. 143724 del Notaio dr. Francesco Candiani di Mestre).

Unici soci della Società sono il predetto signor Gianni Massarotto ed il coniuge signora Mirella Zanta, nata a Fossò (VE) il 28 Agosto 1950, residente a Campagna Lupia, Via Vittorio Veneto 33, c.f. ZNT MLL 50M68 D748U.

L'oggetto sociale di CALZATURIFICIO MARTINA risulta essere il seguente (suddiviso secondo la classificazione ATECORI dell'attività):

- A) codice 15.20.1 - fabbricazione di calzature -;
- B) codice 47.72.1 - commercio al dettaglio di calzature ed accessori;

§ 2

LA VERIDICITA' DEI DATI AZIENDALI ESPOSTI DALLA SOCIETA'

2.1 – I dati e la documentazione analizzata

Il sottoscritto ha analizzato innanzitutto la documentazione che la società ha prodotto con il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e precisamente:

1. visura camerale della società;
2. stato economico-patrimoniale 2017
3. stato economico-patrimoniale 2018
4. stato economico-patrimoniale 2019
5. stato economico -patrimoniale al 31-07-2020
6. stato economico -patrimoniale al 30-11-2020



7. elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dell'ammontare dei relativi crediti;

Lo scrivente ha potuto prendere visione della contabilità sociale, ed in particolare:

- del libro giornale che risulta stampato alla data del 31-07-2020 ultima registrazione n. 4422 del 31-07-2020 riportata a pagina 142/2020 è stato altresì verificato che le operazioni di gestione vengono elaborate ed aggiornate periodicamente nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni (in occasione della verifica del 19-11-2020 è stato consegnato lo stato patrimoniale ed economico riferito alla data del 31-10-2020);

- del libro inventari che risulta aggiornato con il bilancio chiuso al 31-12-2019 e stampato sino a pagina 14/2019 ;

- del registro cespiti ammortizzabili che risulta aggiornato alla data del 31-12-2019 sino a pagina 104 del registro numero 4 (la società attualmente ha in uso quattro registri per i beni ammortizzabili). Va precisato che la società, sempre tramite lo studio del dott Gastaldi, tiene le registrazioni relative ai cespiti ammortizzabili utilizzando registri manuali.

- dei registri Iva come di seguito riportato:

Sezionale 00 Fatture elettroniche acquisti ultima pagina 12/2020

ultima fattura 600005745120 progressivo 251

-Sezionale 01 Fatture cartacee acquisti ultima pagina 5/2020 ultima

fattura 5702782050 progressivo 14/01

-Sezionale 02 Fatture elettroniche Reverse charge Italia acquisti

ultima pagina 1/2020 ultima fattura 123/20 progressivo 1/02

-Sezionale 03 Fatture cartacee Reverse Integrate Estero acquisti ultima

pagina 6/2020 ultima fattura 69 progressivo 10/03

-Sezionale 00 Fatture elettroniche vendite ultima pagina 4/2020 ultima

fattura 166 progressivo 24



- Sezionale 01 Fatture cartacee vendite ultima pagina 8/2020 ultima fattura 162 progressivo 142/01
- Sezionale 02 Fatture elettroniche Reverse charge Italia vendite ultima pagina 1/2020 ultima fattura 1/02 progressivo 1/02
- Sezionale 03 Fatture cartacee Reverse Integrate Estero vendite ultima pagina 6/2020 ultima fattura 6 progressivo 10/03
- Registro IVA riepilogativo ultima pagina 14/2020

La verifica di tali registri, è stata preliminare all'analisi dei documenti di supporto, che ha poi consentito di rilevare la correttezza formale della tenuta della contabilità e la affidabilità delle informazioni offerte.

Si precisa che la verifica della documentazione sopra riportata è stata effettuata in data 19 novembre 2020 e a tale data, lo scrivente ha potuto verificare che la contabilità risultava regolarmente aggiornata nel rispetto dei termini di legge consentiti.

Lo scrivente ha altresì potuto prendere visione dei seguenti documenti:

- dei mastrini e delle schede contabili relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020 sino alla data del 31-07-2020;
- della documentazione contabile in genere e quant'altro utile alle *due diligence* effettuata

In occasione dell'incontro avvenuto presso lo studio del dott. Gastaldi del giorno 19 novembre, allo scrivente è stata consegnata anche la situazione patrimoniale ed economica della Società riferita alla data del 31 ottobre 2020 e successivamente, in data 01 dicembre 2020 è stata fatta pervenire la situazione contabile riferita alla data del 30 novembre 2020.

Dall'analisi complessiva di detta documentazione, non risultano da evidenziare particolari fatti o particolari circostanze che possano



pregiudicare le prospettive illustrate nel piano concordatario ovvero possano influenzare o condizionare il giudizio sull'esame in corso.

La presente attestazione si è altresì basata sull'esame della seguente documentazione:

- situazione contabile al 31 luglio 2020, data di riferimento della proposta e del piano;
- situazione contabile aggiornata al 30 novembre 2020, per la verifica delle principali poste patrimoniali al fine valutare eventuali variazioni di rilievo ai fini della proposta concordataria;
- dichiarazione redditi modello UNICO per gli anni 2017; 2018 e 2019 (peraltro non ancora trasmesso in quanto ancora nei termini) ;
- dichiarazione Irap modello UNICO per gli anni 2017; 2018 e 2019 (peraltro non ancora trasmesso in quanto ancora nei termini);
- modello IVA per gli anni 2017; 2018 e 2019;
- prospetti relativi ai rapporti con i dipendenti per il calcolo ratei ferie (riferiti alla data del 31-07-2020) e del Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) predisposto dallo studio del dott Gastaldi;
- estratti conto bancari;
- referto della Centrale Rischi, aggiornato alla data del 30 novembre 2020;
- contratto di mutuo per euro 200.000,00 stipulato in data 12 febbraio 2016 con Mediocredito Trentino Alto Adige Spa per acquisto di macchinari a sensi dell' art. 2 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69
- perizie di stima redatte dall' Arch. Arturo Baldan di Dolo in data 25 maggio 2020 ed asseverata in data 30 giugno 2020 RG 435/2020 e successiva perizia in data 10 dicembre 2020 ed asseverata in data 17-12-2020 RG 1026/2020 per la valorizzazione del compendio immobiliare della società;
- perizia di stima redatta dall' Arch. Arturo Baldan di Dolo in data 29 giugno 2020 ed asseverata in data 30 giugno 2020 RG 436/2020 per



la valorizzazione, dell'immobile sito in Comune di Camponogara (Ve) via IV Novembre n. 41 di proprietà indivisa al 50% ciascuno tra i signori Massarotto Gianni e Zanta Mirella;

- perizia di stima redatta dal P.A. Stefano Bettini di San Giorgio in Bosco (Pd) in data 28 giugno 2020 ed asseverata in data 30 giugno 2020 Rep 66346 notaio dott. Giorgio Gottardo di Padova per la valorizzazione dei beni mobili e del magazzino.

Lo scrivente ha preso inoltre atto di quanto segue:

- che i crediti commerciali non sono assicurati;
- che è in essere il contratto di locazione di immobile ad uso abitativo per l'utilizzo dell'immobile sovrastante il capannone industriale ai signori Massarotto Gianni e Zanta Mirella, come già evidenziato in precedenza.

Sono state inoltre acquisite informazioni e notizie provenienti da soggetti od enti esterni alla Società.

In particolare sono stati richiesti ed esaminati:

- modello DURC – documento Unico di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e Inail, in data 20 luglio 2020 da cui risulta regolare la posizione ai fini INPS e regolare la posizione ai fini INAIL ;
- certificazione dei carichi pendenti relativamente alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette e ad altri tributi alla data del 06 ottobre 2020 rilasciata da Agenzia della Entrate Ufficio Territoriale di Venezia 2 *"non risultano carichi pendenti"*
- attestazione rilasciata direttamente allo scrivente, in data 13 novembre 2020 a mezzo PEC da Agenzie Entrate Riscossione attestante che ad oggi non vi sono ruoli scoperti in Regione Veneto né a carico della società né a carico dei soci

- per quanto concerne i rapporti con il personale dipendente, come già precisato, la società si avvale della collaborazione dello studio del dott. Gastaldi nella persona della dottoressa Sandia Gastaldi.
- per la predisposizione del piano concordatario, come già segnalato in precedenza, società si è avvalsa della consulenza dell' avvocato Sandro Grandese, avvocato giuslavorista che ha collaborato con la società al fine di ottenere l'approvazione del programma di crisi per cessazione per il periodo dal 19 luglio 2020 sino al 18 luglio 2021 nonché la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei propri dipendenti; ottenuto con provvedimento Rep. Dec. Div IV .R.0107913.05-10-2020
- dichiarazione del dottore commercialista che assiste la società, dott. Giuseppe Gastaldi datata 20 novembre ed inviata allo scrivente in pari data, attestante che non vi sono periodi di imposta per cui non sia stato definito il reddito imponibile; che allo stato attuale, non risultano accertamenti fiscali in rettifica degli imponibili dichiarati ai fini delle imposte dirette e indirette, né pendenze per problematiche valutarie; che, sempre allo stato attuale, non risultano ricorsi pendenti presso Commissioni Tributarie e che conseguentemente non risultano passività potenziali a carico della società;

cause in corso: non sono state acquisite specifiche dichiarazioni. L' avvocato Mauro Pizzigati, pur non avendo assistito la società nella causa di seguito citata, ha precisato allo scrivente, dopo aver sentito i colleghi che hanno assistito la società, che l'unica causa pendente è quella promossa da Quilate Services S.a. controversia relativa ad utilizzo di marchi, o meglio della parola "Martina", come segno distintivo.

Sul punto, si segnala che Calzaturificio Martina ha già vinto sia in primo grado (sentenza n. 2062/2017 Tribunale di Venezia – Sezione



specializzata in materia di impresa), che in appello (sentenza n. 3003/2019 del 04.06/18.07.2019 – Sezione specializzata in materia di impresa) ed è attualmente pendente presso la Corte di Cassazione a Roma a seguito ricorso 11-11-2019 cui la Società ha replicato con controricorso 20-12-2019) dove viene precisato che: *“Il presente giudizio rappresenta la quinta iniziativa processuale (due giudizi di primo grado, due procedimenti di appello di cui uno passato in giudicato e il presente) con cui Quilate tenta per l’ennesima volta di assicurarsi, senza alcun profilo di fondatezza, un diritto di esclusiva sulla parola “MARTINA”, con l’effetto di privare l’esponente Calzaturificio Martina della propria identità commerciale, creata e sviluppata in completa autonomia, rispetto all’altra parte, per oltre 30 anni.”*.

*

2.2 – La situazione patrimoniale di riferimento (31-07-2020)

La situazione contabile presa a riferimento per l’ attestazione e per le valutazioni di seguito esposte, è quella alla data del 31-07-2020, di seguito indicata anche come “data di riferimento” anche se nel ricorso si parla del 30 luglio.

Come già detto, si tratta di situazioni contabili di fatto invariate e la situazione alla data del 31 luglio 2020 è quella utilizzata dalla società per la valutazioni espresse nel piano presentato.

Lo scrivente ha effettuato quindi le proprie verifiche, al fine di attestare la veridicità dei dati esposti nella situazione patrimoniale alla data del 31 luglio 2020, svolgendo una successiva riconciliazione con i dati esposti nel piano concordatario.

La situazione patrimoniale “rettificata” presentata ai fini concordatari è stata redatta con criteri finalizzati alla procedura di concordato preventivo che la società andrà a presentare, che vede il proprio focus



più sull'aspetto patrimoniale che su quello economico, considerata la natura liquidatoria della procedura proposta.

Tenendo quindi ben presente la natura liquidatoria del concordato, si procederà quindi, in massima parte, all'analisi delle singole poste patrimoniali, al fine di avere una più esatta fotografia dell'attivo e del passivo aziendale.

Tenuto quindi conto dell'obiettivo del concordato, *"le poste attive sono valutate in ottica liquidatoria ed in base a valori periziati di realizzo"* (cfr piano pag. 6) nei tempi proposti da CALZATURIFICIO MARTINA ed indicati nella proposta in 2 (due) anni dall'avvenuta omologa.

Le passività, comprensive anche dei costi di procedura, sono state considerate tenendo conto *"anche delle precisazioni di credito fornite dai singoli creditori ed integrate con specifiche appostazioni per oneri e rischi futuri in modo da riflettere il passivo nella sua completezza anche alla luce della gestione successiva alla data di riferimento della situazione"* (cfr. piano pag 6).

*

2.3 – Le verifiche eseguite

Ai sensi dell'art. 161, terza comma, l. fall., uno degli elementi essenziali della presente relazione è l'attestazione della veridicità dei dati aziendali esposti dalla ricorrente nel piano e nella documentazione prevista dai commi precedenti del medesimo articolo.

Lo scrivente ha quindi provveduto ad effettuare un controllo sulle poste dell'attivo e del passivo, così come esposte e dettagliate dalla ricorrente nella sopra citata relazione.

Lo scrivente ha altresì ritenuto di dover indirizzare la propria analisi sia ai dati di natura prettamente contabile che ai dati di natura diversa quali, ad esempio, la correttezza della suddivisione dei creditori tra



privilegiati e chirografari, e ciò anche secondo quanto disposto dall'art 161 lett. b l.fall. al fine di valutare il fabbisogno della procedura, tenuto conto anche delle cause di prelazione che caratterizzano taluni crediti.

L'esito di tali analisi verrà riportato in sintesi nei paragrafi successivi.

2.4 Circolarizzazione fornitori, clienti , banche e dichiarazioni di debito dei dipendenti

Lo scrivente ha provveduto a verificare i dati emersi dalla circolarizzazione effettuata verso i fornitori e le banche, per permettere quel giudizio di conforto sulle aspettative di realizzo del piano in contrapposizione ai valori realizzabili.

Per quanto concerne la circolarizzazione effettuata verso i clienti, come si avrà modo di riscontare nel prosieguo della presente, la stessa non ha avuto esito positivo, stante la pressochè totale assenza di risposte.

Sono state inoltre acquisite le precisazioni dei crediti vantati dai dipendenti della società.

Circularizzazione clienti

Il totale dei crediti verso clienti alla data del 31-07-2020 , quale risulta dalla situazione patrimoniale a tale data è pari ad euro 104.224,11 .

Trattasi di clienti ai quali è stata inviata in data 07 luglio 2020 la richiesta di conferma del loro debito nei confronti della società.

Solo il cliente Girardi Tarcisio ha risposto, confermando l' entità del proprio debito (euro 21.087,70)

Non sono pervenute altre risposte, per cui ho invitato la società a reinviare una nuova richiesta.

La società ha provveduto in data 11 novembre u.s.



Nel frattempo, nelle more di stesura della presente attestazione, sono pervenuti alla società, pagamenti da parte di alcuni clienti, come sarà meglio esposto nel prosieguo della presente.

Circularizzazione fornitori

Si premette che, al fine della stesura della presente attestazione, lo scrivente ha ritenuto opportuno cristallizzare i risultati della circularizzazione con i dati pervenuti a tutto il 30 novembre 2020

Escludendo i debiti per fatture da ricevere, sotto il profilo numerico, su un totale di numero 42 posizioni aperte, sono state inviate richieste a tutti i fornitori (100%) ricevendo complessivamente 38 risposte in percentuale quindi pari al 90,47% dei debiti circularizzati.

Le risposte ricevute sono rappresentative di debiti per complessivi euro 142.755,24 corrispondente al 92,28% dell'importo dei debiti verso fornitori, con saldo contabile aperto.

Considerata la tipologia e gli importi vantati dai singoli fornitori, l'esito dell'attività di circularizzazione ha fornito una indicazione che può essere ritenuta soddisfacente.

I debiti iscritti nel piano alla voce "Debiti verso fornitori" risultano pari ad euro 170.216 rettificati ai fini del piano in euro 169.374, di cui euro 20.076 in privilegio ed euro 149.298 in chirografo (cfr.piano pag. 10)

Circularizzazione banche

Sotto il profilo numerico, sono state inviate richieste a numero 2 (due) Istituti ricevendo complessivamente 2 (due) risposte in percentuale quindi pari al 100 % per un totale di debiti verso banche risultanti dalla situazione patrimoniale per complessivi euro 492.966 e rettificato in aumento ai fini del piano in euro 494.301.



Lo scrivente ha altresì provveduto ad esaminare il referto della Centrale Rischi, aggiornato alla data del 30-11-2020 e ricevuto in data 03-12-2020, che conferma i dati contabile e le garanzie prestate.

§ 3

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

AL 31-07-2020

3.1 La situazione patrimoniale contabile

La situazione contabile di riferimento del piano, utilizzata dalla ricorrente per le valutazioni in esso espresse, e conseguentemente per l'attestazione e le valutazioni che verranno espone nel prosieguo, è come già ricordato, la situazione patrimoniale riferita alla data del 31 luglio 2020.

Lo scrivente ha poi richiesto alla società una situazione contabile aggiornata alla data del 30-11-2020, che ha poi analizzato, anche al fine di esporre con migliore approssimazione l'effettiva consistenza dell'attivo e del passivo concordatario, pur ribadendo che l'attestazione e quanto da essa derivante, farà riferimento alla situazione contabile alla data del 31-07-2020 che viene di seguito presentata limitatamente alla situazione patrimoniale riportata anche alle pagine 5 e 6 del piano:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31-07-2020			contabile
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B	Immobilizzazioni		
	I	Immateriali	3.454
		3 Diritti di brev utilizz opere d'ingegno	5.076
		4 Concessioni, licenze, marchi	2.242
		(Fondi di ammortamento)	-3.864
	II	Materiali	323.008
		1 Terreni e fabbricati	302.995

	2	Impianti e macchinario	475.279
	3	Attrezzature industriali e commerciali	19.082
	4	Altri beni	24.175
		(Fondi di ammortamento)	-498.523
III		Finanziarie	0
Totale immobilizzazioni			326.462
C Attivo Circolante			
I		Rimanenze	313.660
	1	Materie prime	277.030
	2	Prodotti in corso di lavorazione	36.630
II		Crediti	105.645
	1	verso clienti	104.224
	5-bis	crediti tributari	1.417
	5-quat.	verso altri	4
III		Attività finanziarie non immobilizzate	0
IV		Disponibilità liquide	18.338
	1	depositi bancari e postali	18.263
	3	denaro e valori in cassa	75
Totale attivo circolante			437.643
D Ratei e risconti			600
TOTALE ATTIVO			764.705
STATO PATRIMONIALE PASSIVO E NETTO AL 31-07-2020			contabile
A Patrimonio netto			
I		Capitale	5.165
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	-461.836
IX		Utile (perdita) d'esercizio	-86.499
Totale patrimonio netto			-543.170
B Fondi per rischi ed oneri			
	4	Altri	
Totale fondi per rischi ed oneri			0
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato			482.641
D Debiti			
	3	Debiti verso soci per finanziamenti	101.400
	4	Debiti verso banche (*)	492.965
	6	Acconti	11.550
	7	Debiti verso fornitori	170.216
	12	Debiti tributari	2.500
	13	Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	6.622
	14	Altri debiti	35.576
Totale debiti			820.829
E Ratei e risconti			4.405
TOTALE PASSIVO E NETTO			764.705

(*) l'attivo della situazione patrimoniale contabile è stato opportunamente ridotto dell'importo di euro 38.850,26 relativo al conto "Banca c/ricavate Sbf Banca Annia" che è stato imputato per pari importo al passivo in compensazione per riconciliazione con i dati risultanti dalla precisazione del credito ricevuta dalla banca.

3.2 La situazione patrimoniale rettificata

La situazione patrimoniale di riferimento, su cui si basa la proposta ed il piano concordatario, tenuto conto dello scopo della stessa, è stata oggetto di rettifiche da parte della società come risulta dal prospetto di seguito riportato (cfr. piano pag.5-6):

		31-lug-20		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		contabile	rettificato	differenze
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B	Immobilizzazioni			
I	Immateriali		3.454	0 (3.454)
	3	Diritti di brev. utilizz. opere d'ingegno	5.076	0 (5.076)
	4	Concessioni, licenze, marchi	2.242	0 (2.242)
		(Fondi di ammortamento)	-3.864	0 3.864
II	Materiali		323.008	875.992 552.984
	1	Terreni e fabbricati	302.995	745.000 442.005
	2	Impianti e macchinario	475.279	
	3	Attrezzature industriali e commerciali	19.082	130.992 110.979
	4	Altri beni	24.175	
		(Fondi di ammortamento)	-498.523	498.523
III	Finanziarie		0	0
	Totale immobilizzazioni		326.462	875.992 549.530
C	Attivo Circolante			
I	Rimanenze		313.660	16.630 (297.030)
	1	Materie prime	277.030	
	2	Prodotti in corso di lavorazione	36.630	16.630 (297.030)
II	Crediti		105.645	85.580 (20.065)
	1	verso clienti	104.224	84.163 (20.061)
	5-bis	crediti tributari	1.417	1.417 0
	5-quat.	verso altri	4	0 (4)
III	Attività finanziarie non immobilizzate		0	0 0
IV	Disponibilità liquide		18.338	18.338 0
	1	depositi bancari e postali	18.263	18.263
	3	denaro e valori in cassa	75	75
	Totale attivo circolante		437.643	120.548 (317.095)
D	Ratei e risconti		600	0 (600)
	TOTALE ATTIVO		764.705	996.540 231.835
STATO PATRIMONIALE PASSIVO E NETTO		contabile	rettificato	differenze
A	Patrimonio netto			
I	Capitale		5.165	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-461.836	
IX	Utile (perdita) d'esercizio		-86.499	
	Totale patrimonio netto		-543.170	0 543.170
B	Fondi per rischi ed oneri			
	4	Altri		30.000 (30.000)
	Totale fondi per rischi ed oneri		0	30.000 (30.000)
C	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		482.641	498.431 (15.790)
D	Debiti			
	3	Debiti verso soci per finanziamenti	101.400	101.400 0
	4	Debiti verso banche	492.965	494.301 (1.336)
	6	Acconti	11.550	8.700 2.850
	7	Debiti verso fornitori	170.216	169.374 842
	12	Debiti tributari	2.500	2.627 (127)
	13	Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	6.622	11.939 (5.317)
	14	Altri debiti	35.576	148.230 (112.654)
	Totale debiti		820.829	936.571 (115.742)

Q

E	Ratei e risconti	4.405	0	4.405
TOTALE PASSIVO E NETTO		764.705	1.465.002	700.297

(*)nella situazione patrimoniale rettificata, il capitale netto (deficit) viene azzerato al fine di evidenziare la differenza tra attività (euro 996.540) e passività (euro 1.465.002)

3.3 – Le voci dell’attivo

Al fine di dare una coerenza espositiva di confronto, si è ritenuto opportuno esporre in questa sede le considerazioni e le verifiche operate dallo scrivente alle singole poste dell’attivo con riferimento alla data del 31- 07-2020 seguendo per quanto possibile, l’ordine risultante dal piano.

In dettaglio :

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Val cont	Val rett.	Differenza
	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	

Nessuna iscrizione a tale titolo

Valore indicato nel piano: euro zero

Valore da attestazione: euro zero

IMMOBILIZZAZIONI

B I Immobilizzazioni immateriali

B	Immobilizzazioni	Val cont.	Val.rett.	Differenza
I	Immateriali	3.454	0	(3.454)
	3 Diritti di brev utilizz opere d'ingegno	5.076	0	(5.076)
	4 Concessioni, licenze, marchi	2.242	0	(2.242)
	(Fondi di ammortamento)	-3.864	0	3.864

Trattasi, come risulta dalla descrizione dei conti, di diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, di licenze, software ed altre spese analoghe, definite “immobilizzazioni immateriali” in quanto aventi una “utilità economica” di competenza di più esercizi.

Il costo storico è pari ad euro 7.318; ed il valore residuo contabile, al netto cioè degli ammortamenti annualmente effettuati, ammonta ad € 3.454.

Trattasi di “attività” prive di valore in sede di liquidazione .

A

Si concorda con la valutazione attribuita nel piano pari a zero.

B II Immobilizzazioni materiali

B	Immobilizzazioni		Val cont.	Val.rett.	Differenza
	II	Materiali	323.008	875.992	552.984
		1 Terreni e fabbricati	302.995	745.000	442.005
		2 Impianti e macchinario	475.279		
		3 Attrezzature industriali e commerciali	19.082	130.992	110.979
		4 Altri beni	24.175		
		(Fondi di ammortamento)	-498.523		-(498.523)

In dettaglio, i valori contabili risultano i seguenti

		Costo storico	Amm.ti-Svalutaz.	Netto contabile	Valore considerato	Differenze
Terreni fabbricati	e	302.995	(220.563)	82.432	745.000	662.568
Impianti macchinario	e	475.279	(237.444)	237.835	129.592	-110.984
Attrezzature		19.082	(17.485)	1.597		
Mobili e macch. ufficio		13.560	(12.416)	1.144		
Automezzi		10.615	(10.615)	Zero	1.400	1.400
Totale		821.531	(498.523)	323.008	875.992	552.984

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati civili e a destinazione commerciale, da costruzioni leggere, da impianti e macchinari da arredi, mobili e macchine da ufficio e da automezzi ed altri beni il cui valore storico ammonta ad euro 821.531 ed i fondi ammortamento ad euro 498.523, talchè il valore contabile risulta di euro 323.008.

Ai fini concordatari, i valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono stati azzerati e detti beni sono stati valorizzati in base al valore di stima loro attribuito dall'Architetto Arturo Baldan relativamente agli immobili e dal P.A. Stefano Bettini per quanto riguarda i beni mobili e le scorte di magazzino.

Come si evince dal prospetto sopra riportato, siamo in presenza di una maggior valutazione dei beni materiali per complessivi euro 552.984 di cui euro 662.568 riferibili alla maggiore valutazione degli immobili, euro 1.400 alla valutazione di un automezzo completamente ammortizzato,

ed euro 110.984 ad una minor valutazione delle scorte di magazzino.

Da quanto sopra, appare sin d'ora del tutto evidente che sarà determinante, per il buon esito del concordato, la cessione degli immobili e dei beni mobili a valori quanto meno pari ai valori di stima.

Immobili:

trattasi del compendio immobiliare di proprietà della società nonché di un appartamento con garage, di proprietà dei soci signori Massarotto e Zanta e messo a disposizione dei creditori.

Detti immobili sono oggetto di perizie di stima redatte dall'arch. Arturo Baldan di Dolo (VE), iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Venezia come già riferito in precedenza.

Il compendio immobiliare di proprietà della società è costituito da fabbricato, insistente su terreno di proprietà e destinato ad uso produttivo/artigianale con annessa unità ad uso residenziale, situato in Campagna Lupia (VE), Via dell'Artigianato 1, così identificato catastalmente:

per la parte industriale

- Fg. 9, Mapp. 1031 sub. 3, Piano T-1, Cat. D/7 Rendita € 5.552,69

per la parte ad uso residenziale

- Fg. 9, Mapp. 1031 sub 2, Piano T-1 cat. A/7 cl. 3 cons. 7,5 vani Rendita € 484,18

Gli immobili sono meglio descritti nella perizia suddetta.

Si precisa che l'immobile ad uso produttivo, la cui agibilità è stata ottenuta nel 1989, è sede dell'attività aziendale, ora cessata, ed in esso sono collocate anche tutte le immobilizzazioni tecniche di pertinenza della società.

Per la descrizione dell'immobile e per la sua valutazione, lo scrivente fa rinvio a quanto descritto dall'architetto Baldan nella sua perizia di stima, in particolare nella seconda perizia, redatta in data 10-12-2020 ed asseverata in data 17 dicembre 2020 RG 106/2020 presso l'Ufficio del

Giudice di Pace di Dolo.

Va infatti fatto presente che nella perizia redatta in data 25-05-2020 ed asseverata in data 30-06-2020 l'arch. Baldan aveva indicato che la valutazione era stata effettuata a "*valore di mercato*", criterio ritenuto dallo scrivente non adeguato ad una valutazione riferita ad un piano concordatario avente carattere "liquidatorio".

Tale circostanza è stata rappresentata dallo scrivente attestatore sia all'*advisor* dott. Paolo Bellamio che al Prof. Avv. Mauro Pizzigati il quale ha prontamente contattato l'architetto Baldan, il quale, presa nota dell'osservazione, ed adottando il criterio del "*valore di presumibile realizzo*", ha confermato, in termini numerici il valore attribuito nella perizia del 25-05-2020 correggendo così l'indicazione del metodo in allora indicato, trattandosi di mero errore lessicale.

Per completezza, va fatto osservare che anche il valore attribuito nella perizia di stima del 29-06-2020, asseverata in data 30 giugno 2020 RG 436 /2020 all'immobile personale dei signori Massarotto e Zanta offerto ai creditori e di cui avremo modo di occuparci nel prosieguo della presente, indica una valutazione a "*valore di mercato*" (euro 94.500,00).

Relativamente a questa perizia, ancorchè recante la locuzione "*a valore di mercato*", lo scrivente non ha ritenuto opportuno richiedere alcuna revisione/rettifica essendo nel frattempo pervenuta una offerta irrevocabile di acquisto per euro 96.0000,00 cioè per un valore superiore a quello indicato nella perizia del 29-06-2020.

Nelle perizie dell' arch. Baldan relative agli immobili della società non viene evidenziato, ma nel piano viene opportunamente fatto rilevare (*pag.7*) che l'immobile ad uso residenziale, risulta attualmente locato ai soci della società signori Massarotto e Zanta, ed adibito a loro casa di abitazione, in virtù di un contratto di locazione stipulato in data 30 giugno 2020 ed avente durata sino al 31-05-2025 al canone mensile di euro 400,00 (quattrocento/00).

Detto canone, da verifiche contabili effettuate, risulta essere stato regolarmente versato (dalla situazione contabile al 31-07-2020 risultano ricavi per affitti per i mesi di giugno e di luglio per complessivi euro 800,00 e dalla situazione contabile al 30-11-2020 risultano ricavi per affitti per i mesi da giugno a novembre cioè per sei mesi per complessivi euro 2.400,00).

Poiché, l'appartamento locato ai signori Mazzarotto e Zanta, si integra con la porzione di immobile ad uso produttivo e costituisce un unico fabbricato (ancorchè con distinte classificazioni catastali) appare evidente che la vendita del compendio immobiliare, nell'economia della procedura, risulti influenzata dalla presenza del vincolo rappresentato dal contratto di locazione.

Per questo motivo, lo scrivente ha ritenuto opportuno richiedere ai signori Massarotto e Zanta, soci e conduttori dell'immobile in questione, una dichiarazione di impegno a liberare l'immobile da persone e cose entro novanta giorni dall'omologa del concordato.

Tale dichiarazione è stata rilasciata dai signori Massarotto e Zanta in data 19 novembre 2020 e fatta pervenire allo scrivente a mezzo Pec in data 23-11-2020 e di ciò è stata data informativa anche nel piano (cfr pag. 7).

Si rileva infine che nelle perizie di stima dei beni immobili non viene fatto alcun riferimento all'esistenza o meno di iscrizioni ipotecarie o altre formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili.

Lo scrivente ha pertanto provveduto ad acquisire documentazione ipocatastale da cui si evince che detti immobili non risultano gravati da ipoteche o altre formalità pregiudizievoli.

Per quanto concerne l'immobile di proprietà personale dei signori Massarotto e Zanta, lo scrivente ricorda che i predetti sono fidejussori della società Calzaturificio Martina Snc nei rapporti con Banca Annia ed inoltre hanno a suo tempo avallato la cambiale di euro 260.000,00 emessa dalla società a favore di Medio Credito Trentino Alto Adige a



garanzia del finanziamento di euro 200.000,00 , ora ridotto ad euro 43.268,00.

Lo scrivente si è quindi posto il problema di valutare se i predetti Istituti di Credito possano eventualmente rivalersi su detto immobile personale tenuto conto del disposto di cui all' art. 184, L.F. comma 1 *"... Il concordato omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori alla pubblicazione nel registro delle imprese del ricorso di cui all' art 161. Tuttavia essi conservano impregiudicati i diritti contro i coobbligati fideiussori del debitore e gli obbligati in via di regresso"* nonché del disposto di cui al 2° comma: *" Salvo patto contrario, il concordato della società ha efficacia nei confronti dei soci illimitatamente responsabili."*

Sul punto, lo scrivente, ha analizzato in particolare la sentenza n. 3022 del 16 febbraio 2015 della Corte di Cassazione, Sezioni Unite, che ha affermato *l'operatività dell'art. 184, comma 2 l.fall. anche nel caso in cui i soci illimitatamente responsabili abbiano prestato, per debiti sociali, la garanzia fideiussoria, in ragione del fatto che la previsione dell' articolo 184, comma 1 l.fall., secondo cui i creditori anteriori conservano impregiudicati i propri diritti contro i fideiussori, è riferibile solo a fideiussori terzi e non a fideiussori che siano anche soci che soggiacciono alla responsabilità diretta, ancorchè sussidiaria per i debiti sociali"* ed è pervenuto alla conclusione, in sintonia con quanto risulta dal piano, che l'immobile offerto in garanzia dai soci illimitatamente responsabili signori Massarotto e Zanta, possa ritenersi a disposizione di tutti i creditori.

Lo scrivente ritiene necessario mettere bene in evidenza che il valore di realizzo degli immobili, è fondamentale per il buon esito del concordato per il *"peso"* che gli stessi rivestono in termini monetari nel totale dell' attivo.

Va anche detto, per puntualità, la reale impossibilità di stabilire a priori e



quindi di garantire con assoluta certezza la realizzabilità dei beni al loro valore di stima per quanto la stessa sia stata improntata, come si è avuto già modo di evidenziare, secondo l'ottica concordataria, a valori di realizzo.

Sul punto, appare confortante ricordare che, in data 23 novembre 2020 sia pervenuta ai signori Massarotto e Zanta un' offerta ferma ed irrevocabile di acquisto dell'immobile di loro proprietà da parte del signor Massarotto Renzo (fratello) per euro 96.000,00 (superiore quindi al valore di stima di euro 94.500,00) con pagamento proposto come segue: il 10% al momento dell'accettazione dell' offerta ed il saldo al momento del trasferimento notarile della proprietà e alla consegna del bene. L'offerta è valida per 120 giorni a far data dal 23-11-2020.

Valore immobili aziendali indicato nel piano:	euro	745.000,00
Valore immobili aziendali da attestazione:	euro	745.000,00
Valore immobile personale indicato nel piano:	euro	94.500,00
Valore immobile personale da attestazione:	euro	94.500,00

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente da impianti, macchinari, attrezzature, mobili e macchine per ufficio, automezzi e sono dettagliatamente descritti nella perizia di stima del compendio mobiliare redatta dal p.a. Stefano Bettin, asseverata in data 28 Settembre 2020, con i relativi allegati, alla quale si fa rinvio per una completa descrizione, anche dei criteri di stima adottati ed improntati sostanzialmente a valori di presunto realizzo.

Si fa presente che parte dei macchinari sono stati forniti ed installati in periodo relativamente recente (2016), per un costo di acquisizione di oltre 200.000 euro.

Nelle more di stesura della presente attestazione sono pervenute alla società due offerte irrevocabili di acquisto di detti beni delle quali, la più



elevata è quella presentata dalla ditta Alpa Spa con sede in Noventa Padovana per euro 150.000,00 oltre ad IVA di legge, a fronte di beni con valore di perizia di euro 117.000,00. (cfr. piano pag. 7). L'offerta ha durata 120 giorni dal 04-12-2020

Il valore attribuito in perizia è, come detto, un valore stimato di realizzo in ottica liquidatoria che si ritiene di confermare tenuto anche conto dell'offerta ricevuta

Valore indicato nel piano: euro 130.992,00

Valore da attestazione: euro 130.992,00

B III Immobilizzazioni finanziarie

B	Immobilizzazioni	Val cont.	Val.rett.	Differenza
III	Finanziarie	0	0	

Nessuna iscrizione a tale titolo

Valore indicato nel piano: euro zero

Valore da attestazione: euro zero

C ATTIVO CIRCOLANTE

C I RIMANENZE

C	Attivo Circolante	Val cont.	Val.rett.	Differenza
I	Rimanenze	313.660	16.630	(297.030)
	1 Materie prime	277.030		
	2 Prodotti in corso di lavorazione	36.630	16.630	(297.030)

Trattasi di rimanenze di materie prime, semilavorati, accessori e prodotti finiti oltre che di merce resa da parte della clientela a seguito delle difficoltà generate dalla pandemia da Covid 19.

Anche tali beni sono stati oggetto di perizia estimativa da parte del perito Stefano Bettin, asseverata in data 28 settembre 2020, alla quale si fa rinvio per una analitica descrizione e per i criteri di stima adottati.

Va evidenziato che, a fronte di una valutazione contabile pari ad euro 313.660, ai fini concordatari il valore di riferimento appare fortemente ridimensionato e stimato in euro 16.630 (con una svalutazione per euro

297.030 pari a circa il 95%) che si ritiene di confermare

Valore indicato nel piano: euro 16.630,00

Valore da attestazione: euro 16.630,00

C II CREDITI

C	Attivo Circolante		Val cont.	Val.rett.	Differenza
	II	Crediti	105.645	85.580	(20.065)
		1 verso clienti	104.224	84.163	(20.061)
		5-bis crediti tributari	1.417	1.417	0
		5-quat. verso altri	4	0	(4)

1) crediti verso clienti

i crediti verso clienti iscritti in contabilità, e riportati nel piano (pag. 8-9) sono così rappresentati:

Cliente	Credito
BACCIN 1951 SRL	679,54
BILI CLAUDIA	4.127,70
COCCATO LEDI	15.690,42
DORO SCHUHE DUWELL CARNELIA	1.997,00
ELEGANTIA DI ASARO LAURA	3.977,20
GIRARDI TARCISIO CALZATURE	21.087,70
PARMA MARIA LUISA	1.411,55
SAKELLARIS NIKOLAOS SA	33.516,00
TIMELESS SCHUHE SCHAFFHAUSER SIL	1.676,00
RUDOLF SCHUMODEN	550,00
SERGIO EXCLUSIV ITALIENISCHE SCHUHMODE	235,00
S.I.R.MA.C. SRL	3.416,00
JEAN DUMAR DI NORBERT SCHLAWINSK	5.518,00
VOOSEN PETER INH.K.H.SCHRADER	10.342,00
<i>Totale dei crediti verso clienti</i>	<i>104.224,11</i>

Si ritiene opportuno richiamare quanto evidenziato nel piano a pag. 8 e cioè che i crediti verso clienti, esposti al valore nominale alla data del 31-7-2020, per euro 104.224,11 sono stati oggetto di svalutazioni a titolo prudenziale per complessivi euro 20.061,00 talchè, l'importo dei crediti presi a riferimento nel piano, risulta pari ad euro 84.163,00. E' stato inoltre precisato che, alla data di stesura del piano, risultavano già incassati euro 55.300,86 di cui, euro 12.406,40 affluiti nel conto corrente passivo di Banca Annia con rischio di eccezione di

compensazione da parte della banca stessa, a fronte del quale la società ha ritenuto opportuno prevedere la copertura nel fondo rischi generico della procedura.

Poiché la circolarizzazione, come già ricordato, non ha avuto significativo, lo scrivente ha proceduto ad esaminare le singole posizioni raffrontandole successivamente con i saldi risultanti alla data del 30-11-2020 al fine di verificare i pagamenti nel frattempo ricevuti.

Detto raffronto, che conferma i dati esposti nel piano, può così sintetizzarsi:

Cliente	Credito al 31-07	Credito al 30-11	Differenze	Note
BACCIN 1951 SRL	679,54	0	-679,54	
BILI CLAUDIA	4.127,70	2.627,70	-1.500,00	
COCCATO LEDI	15.690,42	7.845,21	-7.845,21	
DORO SCHUHE DUWELL CARNELIA	1.997,00	0	-1.997,00	
ELEGANTIA DI ASARO LAURA	3.977,20	1.295,64	-2.681,56	
GIRARDI TARCISIO CALZATURE	21.087,70	17.087,70	-4.000,00	
PARMA MARIA LUISA	1.411,55	0	-1.411,55	
SAKELLARIS NIKOLAOS SA	33.516,00	0	-33.516,00	
TIMELESS SCHUHE SCHAFFHAUSER SIL	1.676,00	6,00	-1.670,00	
RUDDOLF SCHUMODEN	(*) 550,00	550,00	0	SVALUT
SERGIO EXCLUSIV ITALIENISCHE SCHUHMODE	(*) 235,00	235,00	0	SVALUT
S.I.R.M.A.C. SRL	(**)3.416,00	3.416,00		COMPENS
JEAN DUMAR DI NORBERT SCHLAWINSK	(*) 5.518,00	5.518,00	0	SVALUT
VOOSEN PETER INH.K.H.SCHRADER	(*) 10.342,00	10.342,00	0	SVALUT
Totale dei crediti v/clienti	104.224,11	48.923,25	-55.300,85	
Svalut. per crediti incagliati o compensabili	(20.061,00)	(20.061,00)	(20.061,00)	
Tot.crediti da assumere ai fini del conc.	84.163	28.862	-55.301	

(*)crediti oggetto di svalutazione e(**) compensazione (tot. 20.021,00)

valore contabile al 31-07-2020 euro 104.224,11

meno svalutazioni/compensazioni euro -20.061,00

totale euro 84.163,11

Restano quindi da incassare alla data del 30-11-2020 -al netto della svalutazione/compensazione, crediti per euro 28.862,00 ricordando la

già evidenziata possibilità di compensazione di crediti incassati da Banca Annia per euro 12.406,40;

Valore indicato nel piano: euro 84.163

Valore da attestazione: euro 84.163

5 bis) crediti tributari

sono relativi ad un credito da liquidazione IVA (€ 1.369,63) oltre ad un modesto credito per versamento in acconto su rivalutazione TFR (€ 47,68) per un totale di euro 1.417

Valore indicato nel piano: euro 1.417

Valore da attestazione: euro 1.417

5 quater) crediti verso altri

trattasi di un importo iscritto all'attivo della situazione contabile di riferimento alla voce "debiti verso fornitori" per euro 4

Importo non considerato

Valore indicato nel piano: euro zero

Valore da attestazione: euro zero

Totale crediti

Valore indicato nel piano: euro 85.580

Valore da attestazione: euro 85.580

C III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

C	Attivo Circolante	Val cont.	Val.rett.	Differenza
III	Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0

nessuna iscrizione a tale titolo

Valore indicato nel piano: euro zero

Valore da attestazione: euro zero

C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

C	Attivo Circolante	Val cont.	Val.rett.	Differenza
IV	Disponibilità liquide	18.338	18.338	0



1 depositi bancari e postali	18.263	18.263
3 denaro e valori in cassa	75	75

Trattasi in dettaglio:

- del saldo del conto corrente intrattenuto con Intesa San Paolo filiale di Camponogara, aperto in funzione della procedura concordataria il cui saldo contabile corrisponde a quanto rilevato dall'estratto conto della banca a tale data (euro 18.262,83).
- del saldo di cassa pari ad euro 74,78 (valore questo di entità assolutamente modesta e non verificabile a posteriori)

Valore indicato nel piano: euro 18.338

Valore da attestazione: euro 18.338

D RISCOINTI ATTIVI

D	Ratel e risconti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	Risconti attivi	600	0	(600)

Trattasi di un importo di un costo già sostenuto finanziariamente ma rinviato ad altri esercizi per ragioni di competenza economica.

Trattasi di attivo non realizzabile e quindi da non considerare ai fini del piano

Valore indicato nel piano: euro zero

Valore da attestazione: euro zero

3.4 RIEPILOGO DELL' ATTIVO

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo dell'attivo (cfr pag 10 del piano) che riporta il valore contabile, il valore indicato nel piano ed infine il valore risultante dalla presente attestazione.

	Saldo contabile	Valore del piano	Valore da attestazione
Immobilizzazioni immateriali	3.454	0	0
Immobilizzazioni materiali	323.008	875.992	875.992
Rimanenze	313.660	16.630	16.630
Crediti	105.645	85.580	85.580

Disponibilità liquide	18.338	18.338	18.338
Ratei e risconti	600	0	0
Totale	764.705	996.540	996.540

*

3.5 LE VOCI DEL PASSIVO

Come per l'attivo, sempre al fine di dare una coerenza espositiva di confronto, si è ritenuto opportuno esporre in questa sede le considerazioni e le verifiche operate dallo scrivente alle singole poste del passivo con riferimento alla data del 31-07-2020, abbandonando - ove necessario - l'ordine del bilancio UE preferendo seguire l'ordine di esposizione delle voci passive come risultanti dal piano.

In dettaglio :

D 4 DEBITI VERSO BANCHE

D	Debiti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	4 Debiti verso banche	492.965	494.301	(1.336)

Dalla situazione patrimoniale risultano i seguenti rapporti bancari:

tra le passività:

Banca Annia c/c	euro	235.440,35
Banca c/c carta di credito	euro	157,20
Banca c/ Ri.Ba. sbf su fatt. estero BCC	euro	214.748,73
Mediocredito Trentino (*)	<u>euro</u>	<u>42.619,67</u>
Totale euro		492.965,95

(*) dal piano dei conti il conto 34/095/006 risulta impropriamente intestato a Banca c/mutui ipot. esig oltre esercizio

Sull'esito della circolarizzazione e sulla verifica dei saldi, si fa rinvio a quanto già riferito in precedenza nello specifico paragrafo.

Per quanto concerne la classificazione dei debiti verso le banche, a pag.10 del piano, viene riportato il seguente prospetto:

	Saldo contabile	Saldo considerato <i>in privilegio</i>	Saldo considerato <i>in chirografo</i>
BCC Banca Annia c/c 6801-6672	235.597	0	197.435
BCC Banca Annia c/c 3802-26672		0	38.850
BCC Banca Annia c anticipi export	214.749	0	83.509
BCC Banca Annia c/export EP5 - 4191		0	131.239
Mediocredito Trentino Ndg 837483 - n.op. 05/51/29540 (nuova L. Sabatini)	42.620	0	43.268
Totale	492.966	0	494.301

Si osserva che è stato opportunamente sdoppiato il conto relativo a Banca Annia impropriamente denominato nella situazione patrimoniale di riferimento come "Banca c/RIBA Sbf Banca Annia"

*

Le conferme di credito, di cui si è fatto cenno in precedenza, hanno evidenziato modeste differenze rispetto ai saldi contabili (complessivamente euro 1.335).

Banca Annia

I dati comunicati da Banca Annia, con sua Pec 19 ottobre 2020, sono quelli sopra riportati alla colonna "*saldo considerato in chirografo*" e presi a riferimento per il piano.

Medio Credito Trentino Alto Adige

Per quanto riguarda la posizione Medio Credito Trentino Alto Adige il credito nasce dal contratto di mutuo stipulato in data 12 febbraio 2016 ai sensi dell'art 2 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98.

Nello specifico trattasi di un finanziamento ("*Sabatini*") di euro 200.000,00 rimborsabile in 5 anni (ultima rata scadente in data 12-02-2021) destinato all'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali ed attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo.

Il credito corrisponde all' importo delle ultime due rate rispettivamente di euro 21.138,14 scaduta in data 12-08-2020 e di euro 21.481,53 in scadenza il 12/02/2021 per un totale di euro 42.619,67 considerato ai fini del piano per euro 43.268 (la differenza di euro 648 è dovuta a maggiorazione per interessi) ed è stato collocato in chirografo.

Sul punto, lo scrivente si era posto il problema di un eventuale classificazione del credito in privilegio, ma ha ritenuto di condividere la collocazione in chirografo operata dalla società, considerato che Medio Credito Trentino Alto Adige, nel confermare il suo credito in euro 43.267,56, nulla ha chiesto al riguardo limitandosi a specificare che il credito è garantito da una cambiale (di euro 260.000,00) a suo tempo rilasciata dalla società ed avallata dai soci signori Massarotto Gianni e Zanta Mirella.

Relativamente all' effetto sull' immobile personale dei soci, offerto ai creditori della garanzia fideiussoria, e dell' avallo da parte dei signori Massarotto e Zanta si fa rinvio a quanto già esposto in precedenza.

Valore indicato nel piano: euro 494.301

Valore da attestazione: euro 494.301

D 7 DEBITI VERSO FORNITORI

D	Debiti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	7 Debiti verso fornitori	170.216	(*) 169.374	842

(*) di cui € 20.076 in privilegio ed € 149.298 in chirografo

Per l'elencazione analitica si fa rinvio a quanto in precedenza esposto relativamente alla circolarizzazione effettuata

In sintesi, i risultati sono i seguenti:

	Saldo contabile	Saldo precisato	Saldo considerato
ADER ALLEST. DI CARBONINI ALBERTO	3.875,00	3.875,00	3.875,00
ALIMENTARIA SRL	1.830,00	1.830,00	1.830,00
ALPE SPA	539,70	539,70	539,70



ARES SRL	1.314,08	1.314,08	1.314,08
AXITEA S.P.A.	425,48	425,48	425,48
BENVEGNI' SRL	256,32	256,32	256,32
BOZZOLAN W. & SANTELLO R. SNC	3.383,33	3.383,33	3.383,33
CARRARO FRANCESCO & C. SNC	543,00	543,00	543,00
CIBRA PUBBLICITA' SRL	534,27	534,27	534,27
CONCERIA C.M. PELLI DI MONGIELLO CONSOLATO SRLS	2.066,13	2.064,13	2.064,13
CONFINDUSTRIA VENEZIA	1.512,89		1.512,89
DANIELE PELLAMI SRL	3.360,00	3.360,00	3.360,00
DM SRL	2.588,60	2.618,60	2.588,60
DMD SOLOFRA SPA	5.152,82	5.152,82	5.152,82
EL-FO S.P.A A SOCIO UNICO	1.533,54	1.533,54	1.533,54
EUROCOM SRL	8.896,41	8.896,41	8.896,41
FASHION LEATHER PRODUCTION SRL	205,37		205,37
GABEL DI KHAYAT KAHLE GABRIELE	3.521,00	3.521,00	3.521,00
GEMINI SRL	865,66	865,66	865,66
GLS ENTERPRISE SRL SOCIO UNICO	97,00	263,94	263,94
HENKO SRL	122,00	122,00	122,00
IDEA 84 SRL	1.450,90	1.450,90	1.450,90
IMTEX SRL	1.156,74	1.156,74	1.156,74
LA FENICE DI FABRIS GERMANA	14.054,04	14.054,04	14.054,04
L.I.P. SRL	3.664,85	3.664,85	3.664,85
LONGATO GIUSEPPE	2.640,70	2.640,70	2.640,70
MODA SALENTINA SRL	380,25	430,25	380,25
MODULI CONTINUI PADOVA SRL	417,95	417,95	417,95
NEMESI SRL	4.909,40	5.142,20	4.909,40
OMNIPEL TECHNOLOGIES SRL	203,35	203,35	203,35
P.A.T. SRL	2.605,10	2.605,10	2.605,10
PEPO SRL UNIPERSONALE	1.876,12	1.876,12	1.876,12
S.I.R.MA.C. SRL	32.798,00	29.382,00	29.382,00
SACCHETTI VENEZIANI SRL	1.017,26	1.017,26	1.017,26
SALAMANDER AUSTRIA GMBH	9.500,00	9.500,00	9.500,00
SALAMANDER HUNGARIA KERESKEDELMI	3.600,00		3.600,00
SCAT. CIO SIMONE SNC DI CALO'G.&C	356,42	356,42	356,42
SPEEDLOGISTIK SRL	2.705,20	2.778,20	2.778,20
SUOLIFICIO VENETA SUOLE SRL	1.537,20		1.537,20
T.G.P. SRL - TACCHI E ACCESSORI	9.159,70	9.159,70	9.159,70
VANPLAST SRL	1.305,75	1.305,75	1.305,75

VOLBAL DI VOLPATO A. & F. SRL	14.514,43	14.514,43	14.514,43
<i>totali</i>	152.475,96	142.755,24	149.297,90

Privilegiati (2751-bis n. 3 c.c.)

RAPPR. BOSCARO DI BOSCARO F. SAS	1.987,95	11.999,44	11.999,44
RAPPR. BOSCARO DI BOSCARO F. SAS (FATT.DA RICEVERE)	10.011,49		
RAPPR. BOSCARO DI BOSCARO F. SAS (RITENUTE-ENASARCO)	2.336,20	2.240,05	2.336,20
RAPPR. BOSCARO DI BOSCARO F. SAS (F.I.R.R.)	5.740,20		5.740,20
<i>totali</i>	20.075,84	14.239,49	20.075,84

FORNITORI PRIVILEGIATI

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori inquadrati come "privilegiati" si tratta della posizione di un agente (BOSCARO Sas).

L'importo risultante dalla contabilità comprensivo di F.I.R.R. (fondo indennità risoluzione rapporto) è pari ad euro 14.335,64. Dalla precisazione del credito risulta un totale di euro 14.239,49 (differenza euro 96,15).

Comprendendo anche il F.I.R.R. pari ad euro 5.740,20 risulta un totale di euro 20.075,84 .

Il fornitore GABEL di KHAYAT KAHAKE nella su comunicazione di precisazione del credito, aveva indicato di "essere un artigiano e quindi privilegiato" Però, contrariamente a quanto espressamente specificato e richiesto, a pena di decadenza, nella lettera della società, il fornitore non ha fornito alcun supporto documentale a comprova della ricorrenza dei presupposti richiesti per l'ammissione in privilegio (libro cespiti, dichiarazioni Iva, 770, ecc.).

E' stato conseguentemente considerato quale creditore in chirografo.

Lo scrivente, confermando la scelta della società, fa presente che risulta stanziato nel piano un apposito fondo rischi nel quale potrà trovare copertura l'eventuale riconoscimento del privilegio in sede di liquidazione.

D 6 DEBITI VERSO CLIENTI PER ANTICIPAZIONI

D Debiti	Val cont.	Val rett.	Differenza
----------	-----------	-----------	------------

	6 Acconti	11.550	8.700	2.850
--	-------------	--------	-------	-------

Trattasi di debiti verso clienti (stranieri) per anticipazioni dagli stessi corrisposte all'ordine su forniture poi non più eseguite. Nelle more della predisposizione del piano e della presente attestazione, due clienti hanno comunicato la loro rinuncia al credito per € 3.500,00.

In dettaglio, trattasi delle seguenti posizioni:

CREDITORE	Saldo contabile	Saldo precisato	Saldo considerato
<i>Chirografo:</i>			
AYNUR RUSTAMOVA	1.500,00		1.500,00
KAWIMET W.BUNIA	600,00	rinuncia	0
MASHAYEVA ALIYA	500,00		500,00
NUR GIYIM SANAYI VE TIC	3.500,00	3.500,00	3.500,00
OPERA CUBO IN D.O.O SARA	2.250,00	rinuncia	0
PLAZA HOUSE INC.	1.400,00		1.400,00
SALIKHOVA RIMMA	500,00		500,00
TINA TIME SHOES DOO	1.300,00		1.300,00
	11.550,00	3.500,00	8.700,00

L'importo contabile è stato considerato, ai fini concordatari, in chirografo.

Valore indicato nel piano: euro 8.700,00

Valore da attestazione: euro 8.700,00

D 3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

D	Debiti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	3 Debiti verso soci per finanziamenti	101.400	101.400	0

Trattasi di debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi dagli stessi effettuati nel tempo, per sostenere finanziariamente l'attività della società.

Ai fini del piano, il valore viene assunto al valore nominale.

Detti debiti verso soci per finanziamenti rappresentano i "Creditori chirografari- Classe C" da considerarsi in ogni caso postergati e per i quali non è previsto alcun riparto se non dopo

A

che saranno integralmente soddisfatti i creditori privilegiati (classe "A") e quelli chirografari appartenenti alla classe "B"

Valore indicato nel piano: euro 101.400

Valore da attestazione: euro 101.400

D 12 DEBITI TRIBUTARI

D	Debiti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	12 Debiti tributari	2.500	2.627	(127)

Come evidenziato nel piano a pag.12, la società ha effettuato con regolarità i versamenti erariali fino alla data di ammissione alla procedura concordataria.

Risulta debitrice nei confronti dell'Erario solo per le ritenute Irpef ed addizionali effettuate su modesti importi di cedolini di giugno pagati a luglio 2020.

Il debito contabile (euro 2.500) è stato maggiorato, ai fini del piano, per l'importo della sanzione prevista per ritardato pagamento e relativi interessi (euro 127)

Valore indicato nel piano: euro 2.627

Valore da attestazione: euro 2.627

D 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

D	Debiti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	13 Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	6.622	11.939	(5.317)

In dettaglio trattasi dei seguenti debiti:

	Saldo contabile	Saldo considerato in privilegio (art. 2753-2754 c.c.)
Debiti verso Inps	738	738
Debiti vs. F.do Pensione	644	644
Debiti vs. Inail	3.538	3.538
Enasarco	1.702	1.702
Inps-Inail su ratei dip.ti		5.317
Totale	6.622	11.939

Calzaturificio Martina S.n.c. attestazione ex art 161, 3^ comma l.fall.

La società risulta essere debitrice:

-nei confronti dell'Inps per i contributi sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti del mese di luglio 2020 (€ 618) e sulle retribuzioni dei collaboratori autonomi (€ 120,00) per un totale di euro 738,

-nei confronti del Fondo Pensione per la contribuzione relativa all'ultimo periodo lavorato dai dipendenti (€ 644),

-nei confronti dell'Inail per le rate dei contributi da autoliquidazione relativa all'anno 2020 (€ 3.538,32), salvo conguaglio, verosimilmente a favore, a fine d'anno,

-nei confronti di Enasarco per i contributi sulle provvigioni dovute ai rappresentanti (€ 1.701,62)

Come evidenziato nel piano (pag. 13) *"riguardo alle sanzioni ed agli interessi, prevedendosi l'integrale pagamento dei contributi, il debito si cristallizza alla data del 30 Luglio 2020, e per il periodo di svolgimento della procedura sono dovuti i soli interessi legali (Circ. Inps n. 49 del 16.3.2016), del tutto irrilevanti atteso l'importo del capitale e del saggio attuale del tasso di interesse legale (0,05%)".*

In aggiunta a tali importi sono stati poi considerati i contributi sui ratei Inps ed Inail dei lavoratori dipendenti, calcolati fino alla cessazione prevista dei relativi rapporti di lavoro in € 5.316,53 (arrotondati ad euro 5.317).

Valore indicato nel piano: euro 11.939

Valore da attestazione: euro 11.939

C ALTRI DEBITI

Questa voce comprende il debito verso dipendenti per Trattamento di fine rapporto ed altre spettanze, i debiti verso professionisti ed altri debiti di minor entità

Altri debiti (T.F.R altri debiti verso personale dipendente, professionisti e altri)

C	Trattamento di Fine rapporto	Val cont.	Val rett.	Differenza
	TFR	482.641	498.431	15.790



	Totale TFR	482.641	498.431	15.790
D	Dn. 1.2ebiti			
	14 Altri debiti	35.576	148.230	112.654
	Totale debiti	35.576	148.230	112.654
	Totale debiti C+D	518.217	646.661	128.444

(*) nel piano (cfr. pag. 13) viene indicato come saldo contabile: euro 520.616 (differenza € 2.399)

Seguendo l'impostazione data al piano, l'importo del T.F.R. (aggiornato a fine luglio e passato da euro 482.641 ad euro 498.431) è stato poi compreso (cfr. pag. 13) sotto la voce "Altri debiti" come da tabella che segue.

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle competenze di fine rapporto (TFR) e ai ratei maturati a fine luglio 2020 per mensilità aggiuntive, rol, ferie, ex festiv., non godute.

Il totale di euro 646.661, assunto ai fini del piano, va suddiviso in euro 632.034 per debiti verso personale dipendente (priv. ex 2751 bis n. 1); euro 11.331 per debiti verso professionisti (priv. ex 2751 bis n. 2); ed euro 3.296 per altri debiti collocati in chirografo.

Nel piano (cfr. pag. 13) viene riportato il seguente specchio riepilogativo:

	Saldo considerato in privilegio (art. 2751-bis n. 1- 2 c.c.)	Saldo considerato in chirografo	Totale
Debiti verso pers. dipendente	632.034	0	632.034
Debiti verso professionisti	11.331	0	11.331
Altri debiti	0	3.296	3.296
Totale	643.365	3.296	646.661

Anche i dipendenti sono stati destinatari di richieste di precisazione del credito.

Essi risultano ancora in carico ragion per cui, viene precisato nel piano (cfr pag 14) quanto segue: *"ancorché, in costanza di rapporto, i crediti maturati successivamente al 30 luglio 2020 assumano rango di crediti prededucibili, prevedendosi, comunque, l'integrale pagamento anche dei crediti privilegiati. Per semplicità espositiva, si considerano in questa voce anche i crediti che matureranno successivamente al 30 luglio 2020 ovvero:*

- il T.F.R. in maturazione fino al Luglio 2021, data di prevista cessazione dei rapporti di lavoro dipendente al termine del periodo di Cigs del c.d.



Decreto Genova,

- la rivalutazione del T.F.R. stesso per l'annualità 2020 ed infine la contribuzione dovuta al termine del rapporto di lavoro per l'accesso al sistema degli ammortizzatori sociali statali

- la contribuzione addizionale sulla Cigs usufuita."

Viene di seguito riportato il dettaglio nominativo degli importi spettanti singoli dipendenti, come risulta dal prospetto elaborato dallo studio Gastaldi, trasmesso allo scrivente in data 01-12-2020

Nominativo	Importi da precisazione del credito	Importo considerato nel piano
BELLAN FIORENZA	9.552,44	9.552,44
CARLIN CHETI	29.057,15	29.057,15
CARRARO MIRTA	20.223,89	20.223,89
CARRARO PATRIZIA	51.896,35	51.896,35
COCCATO EMANUELA	22.000,00	22.000,00
COCCATO MARILENA	46.397,87	46.397,87
COIN FABRIZIO	34.946,35	34.946,35
DONEN TANIA	4.741,62	4.741,62
FANTON GRAZIELLA	19.917,46	19.917,46
GARATO CATIA	42.905,59	42.905,59
GIRALDO CATIA	8.341,74	8.341,74
HOSSAIN MD AKHTAR	8.695,40	8.695,40
MANIERO RAFFAELLA	27.496,55	27.496,55
MARIVO TIZIANA	34.765,63	34.765,63
MASSAROTTO ANDREA	45.885,62	45.885,62
MASSAROTTO MARTINA	46.300,97	46.300,97
MASSAROTTO PIETRO	31.373,52	31.373,52
PAGIN FRANCO	12.699,57	12.699,57
VENTURINI CESARE	38.722,41	38.722,41
	535.920,13	(*) 535.920,13

(*) di cui euro 498.431,03 per TFR ed euro 37.489,10 per altre passività

RIEPILOGO DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE

In sintesi i debiti verso il personale dipendente per Trattamento di fine rapporto, retribuzione e quant'altro possono essere così rappresentati:

		precisazioni	contabilità
TFR DIP.TI IN FORZA AL 31-7-2020	498.431,03		482.641,16
TFR DIP.TE COCCATO CESSATA 31-1-2020	22.000,00		
RATEI FERIE-ROL-EX FEST. AL 31-7-2020	7.022,22	535.920,13	24.352,00
RATEI 13/14 ECC. AL 31-7-2020	7.118,88		
SALDI MENSILITA' LUGLIO 2020	1.348,00		
RIVALUTAZIONE TFR ANNO 2020	6.919,09		
RATEI TFR AL 31-7-2021	22.992,94		
	PARZIALE	565.832,16	

CONTRIBUTO LIC.TO CON ACCORDO	49.898,28
CONTRIBUTO ADDIZIONALE CIGS	16.303,77
TOTALE	632.034,21

Valore indicato nel piano (al netto TFR euro 498.431): euro 133.603

Valore da attestazione (al netto TFR euro 498.431): euro 133.603

DEBITI VERSO PROFESSIONISTI

i debiti verso professionisti risultano pari ad euro 11.331,35 e sono così rappresentati:

Nominativo	Saldo contabile	Saldo considerato nel piano
STUDIO LEGALE SFP	2.964,00	2.964,00
NOTAIO CANDIANI	1.087,35	1.087,35
STUDIO GASTALDI	7.280,00	7.280,00

11.331,35 11.331,35

Valore indicato nel piano: euro 11.331,35

Valore da attestazione: euro 11.331,35

ALTRI DEBITI

La voce residuale "Altri debiti" accoglie importi minori come di seguito precisato da collocarsi in chirografo:

Denominazione	Saldo contabile	Saldo considerato nel piano
SANIMODA CONTRIB. 3° TRIM 2020 SCADENZA 20/07/2020	600,00	600,00
CENTRO ANALISI CHIMICHE SRL PREVENTIVO	2.195,00	2.195,00
UILTA UIL - RITENUTE SINDACALI	63,06	63,06
CGIL FILCTEM - RITENUTE SINDACALI	103,20	103,20
FORMALITA' AMM., BOLLETTE DOGANALI ECC.	100,00	100,00
DIRITTO ANNUALE 2020 CCIAA	235,00	235,00
	3.296,26	3.296,26

Valore indicato nel piano: euro 3.296,26

Valore da attestazione: euro 3.296,26

RIEPILOGO DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE VERSO PROFESSIONISTI E ALTRI

Valore nel piano: € 643.365 in privil. e € 3.296 in chir. tot. € 646,661

Valore da attest: € 643.365 in privil e € 3.296 in chir. tot. € 646,661

RATEI PASSIVI

E	Ratei e risconti	Val cont.	Val rett.	Differenza
	Ratei passivi	4.405	0	4.405

Trattasi di importo contabilizzato per rilevazione di ratei passivi su retribuzioni a dipendenti, la cui competenza economica è già maturata ed iscritta a costo nell'esercizio precedente mentre deve ancora esprimersi a livello finanziario.

Trattasi di voce passiva che, ai fini del piano, va considerata pari a zero in quanto compresa nel totale spettante ai dipendenti.

Valore indicato nel piano: euro zero

Valore da attestazione: euro zero

3.6 RIEPILOGO DEL PASSIVO

Sulla base delle rettifiche apportate, il passivo della società alla data di riferimento, risulta come di seguito rappresentato.

	Saldo contabile	Saldo considerato in privilegio	Saldo considerato in chirografo	Saldo considerato totale	Importo da attestazione
Debiti vs Banche	492.965	0	494.301	494.301	494.301
Debiti vs. fornitori	170.216	20.076	149.298	169.374	169.374
Deb. vs. clienti c/ant.	11.550	0	8.700	8.700	8.700
Deb. vs. soci c/finanz.	101.400	0	101.400	101.400	101.400
Debiti tributari	2.500	2.627	0	2.627	2.627
Debiti previdenziali	6.622	11.939	0	11.939	11.939
Debiti v/altri	518.217	643.365	3.296	646.661	646.661
Ratei passivi	4.405	0	0	0	0
Totale	(*)1.307.875	678.007	756.995	1.435.002	1.435.002

(*) nel piano (cfr. pag. 16) viene indicato come saldo contabile: euro 1.310.274 (differenza € 2.399)

Calzaturificio Martina S.n.c. attestazione ex art 161, 3^ comma l.fall.

3.7 PASSIVO PREDEDUCIBILE ED ACCANTONAMENTI

Accantonamenti per spese ed oneri in prededuzione

La società, nella predisposizione della proposta di concordato, ha considerato gli stanziamenti per gli oneri, essenzialmente professionali, connessi al corso alla procedura concordataria.

Spese di assistenza professionale

La voce accoglie le stime dei costi professionali in genere, assistiti da prededuzione in quanto sorti in occasione o in funzione del concordato.

il compenso per i consulenti Avv. Prof. Mauro Pizzigati, Avv Sandro Grandese e Dott. Paolo Bellamio corrisponde a quanto concordato con la Società come da lettere di incarico così come il compenso all'attestatore Dott. Giovanni Striuli ed al perito per la valutazione del patrimonio mobiliare;

in dettaglio:

Spese assistenza professionale per C.P.

Trattasi di appostazioni al passivo quali spese prededucibili ex art 111 l.fall. per prestazioni professionali, comprensive del contributo C.P. come da mandato professionale sottoscritto con i seguenti professionisti:

Professionisti	Costo da mandato	Contributo C.P.	Totale
Prof.Avv.Mauro Pizzigati	23.000,00	920,00	23.920,00
Avv. Sandro Grandese	11.500,00	460,00	11.960,00
Dott. Paolo Bellamio	11.500,00	460,00	11.960,00
Dott. Giovanni Striuli	12.500,00	500,00	13.000,00
Ing. Stefano Bettin	4.682,00		4.682,00
Totali	63.182,00	2.340,00	65.522,00

Spese di procedura

a) Commissario giudiziale

Il compenso del commissario giudiziale è stato determinato sulla base dei valori minimi di Tariffa previsti dal D.M. 30/2012 e l'importo è stato confermato allo scrivente dalla dott.ssa Tomasin in data 23-11-2020;

b) Liquidatore giudiziale

la società nel piano ha indicato quale Liquidatore Giudiziale il dott. Giovanni Rubin dottore commercialista e revisore legale in San Stino di Livenza, in

possesto di tutti i requisiti ex art. 28 L.F. per l'incarico di liquidatore, dichiarando di aver convenuto con il medesimo un compenso forfettario di euro 11.500,00 (oltre accessori ed Iva di legge) per un totale di euro 11.960,00 come confermato allo scrivente dal dott. Rubin.

c) Assistenza contabile e consulenza del lavoro

sono stati stimati, previsti in euro 10.000, gli onorari per l'assistenza agli adempimenti di natura lavoristica, i costi di assistenza per eventuali ulteriori necessità di procedura, da parte dello Studio del Dott. Giuseppe Gastaldi il quale ha confermato allo scrivente l'entità dell'onorario richiesto

riepilogo:

Spese di Procedura	Costo previsto	Contribuzione (4%)	Totale
COMMISSARIO GIUDIZIALE	38.000,00	1.520,00	39.520,00
LIQUIDATORE GIUDIZIALE	11.500,00	460,00	11.960,00
STUDIO DOTT. GASTALDI	10.000,00	400,00	10.400,00
TOTALE	59.500,00	2.380,00	61.880,00

Spese per costi a finire

Sono stati previsti i costi da sostenere ipotizzando, in via prudenziale, che la liquidazione si possa protrarre fino alla fine del 2022.

I costi più rilevanti sono costituiti dall'IMU (tributo locale) dovuto per la proprietà dei beni immobili ne consegue che, una vendita in tempi rapidi consentirebbe la riduzione di tale onere.

Sono previsti, inoltre, costi minimali relativi alla Società

<i>anno</i>	dic-20	dic-21	dic-22
Energia - E.On	531,43	970,00	970,00
Acqua - Veritas	171,06	262,00	262,00
Tari - Veritas	458,81	1.230,00	1.230,00
Telefono-fax-internet	1.510,64	1.080,00	1.080,00
Assicurazioni	4.603,00	1.000,00	1.000,00
IMU immobile proprietà	1.749,00	4.188,00	4.188,00
Diritti camerali	211,00	200,00	200,00
Tasse camerali	550,00	550,00	550,00
Consorzio bonifica	230,99	230,99	230,99
<i>a dedurre:</i>			
Locazione appartamento	-2.400,00	-4.800,00	-4.800,00
<i>Totali netti annui</i>	7.615,93	4.910,99	4.910,99
		Totale	17.037,91

B 4 FONDI PER RISCHI E PER INTERESSI SUI CREDITI PRIVILEGIATI

B	Fondi per rischi ed oneri	Val cont.	Val.rett.	Differenza
	4 Altri		30.000	(30.000)

E' stato anche prudenzialmente previsto un fondo destinato a far fronte ad interessi legali maturandi sui crediti privilegiati sino all'effettivo soddisfacimento del credito (artt. 169 e 55 L.F., artt. 2749, 2788 e 2855 c.c.), determinati applicando il tasso legale (attualmente 0,05%), e stimabili, in via prudenziale, sino al 31 dicembre 2021, data prevista per il pagamento dei crediti privilegiati, nell'ipotesi in cui la liquidazione non si potesse utilmente concludere prima.

Il piano espressamente prevede (cfr. pag. 17) anche i rischi derivanti da:

- *possibili eccezioni di compensazione da parte di Banche creditrici che hanno ricevuto rimesse da clienti della società in data successiva al deposito ed alla pubblicazione del ricorso ex art. 161 6° c. L.F.*
- *possibile richiesta di riconoscimento di prelazione legale da parte di taluni creditori quantunque, allo stato, i creditori considerati chirografi, in sede di precisazione del credito, nulla abbiano comunicato a fronte della richiesta esplicita contenuta nella richiesta della società;*
- *possibile collocazione preferenziale del credito IVA di rivalsa spettante a taluni creditori qualora risultassero presenti nel patrimonio sociale beni oggetto del privilegio speciale ex art 2758 cc, utilmente realizzabili;*

Il fondo è stato stanziato nella misura di euro 30.000 da destinare, come riportato nel piano, in termini di preferenza, alle spese ed oneri in prededuzione.

Il privilegio speciale ex art 2758 comma 2° cod. civ. per IVA di rivalsa

Lo scrivente si è posto il problema, peraltro puntualmente evidenziato anche dalla società, relativamente all'Iva in privilegio ex art 2758 II° comma su debiti verso fornitori per beni forniti ed ancora nella disponibilità della società.

Sul punto, lo scrivente fa presente che è stata effettuata dalla società una ricognizione delle singole posizioni a debito per forniture rilevando che la gran parte delle forniture è stata effettuata senza applicazione dell'Iva in quanto la società è esportatore abituale e, come tale, ha richiesto l'emissione di fattura



senza applicazione dell' IVA.

Come risulta dall'allegato n. 15 alla presente, sarebbero in linea teorica solo poche posizioni (sei) per le quali il problema potrebbe eventualmente porsi e per un importo massimo di euro 1.034,69 ,peraltro destinato in ogni caso a ridimensionarsi in base all'effettivo valore di realizzo del bene nella procedura. Dall' esame della perizia redatta dal P.A. Bettin, nonché da quanto lo scrivente ha avuto modo di constatare personalmente in occasione del sopralluogo effettuato in azienda, tenuto conto delle caratteristiche dei beni rilevati, ritiene di non aver individuato beni mobili che possano dare diritto al privilegio speciale in questione in quanto tali beni potrebbero essere andati confusi nel processo produttivo e quindi non in grado di poter costituire il presupposto per far riconoscere il privilegio speciale spettante al creditore per rivalsa ex art. 2758 co. 2

§ 4

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 30-11-2020

Viene di seguito riportata la situazione patrimoniale alla data del 30-11-2020 che lo scrivente ha raffrontato con quella alla data del 31-07-2020 al fine di verificare i principali scostamenti e soprattutto al fine di verificare che il netto patrimoniale non abbia subito variazioni significative specialmente se negative.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			31-07-2020	30-11-2020	differenze
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0	0
B	Immobilizzazioni				
	I	Immateriali	3.454	3.454	0
		3 Diritti di brev utilizz opere d'ingegno	5.076	5.076	0
		4 Concessioni, licenze, marchi	2.242	2.242	0
		(Fondi di ammortamento)	-3.864	-3.864	0
	II	Materiali	323.008	323.008	0
		1 Terreni e fabbricati	302.995	302.995	0
		2 Impianti e macchinario	475.279	475.279	0
		3 Attrezzature industriali e commerciali	19.082	19.082	0
		4 Altri beni	24.175	24.175	0
		(Fondi di ammortamento)	-498.523	-498.523	0
	III	Finanziarie	0	12	+12
	Totale immobilizzazioni		326.462	326.474	+12
C	Attivo Circolante				
	I	Rimanenze	313.660	313.660	0
		Materie prime	277.030	277.030	0

	2	Prodotti in corso di lavorazione	36.630	36.630	0
II		Crediti	105.645	50.677	-54.968
	1	verso clienti	104.224	48.923	-55.301
	5-bis	crediti tributari	1.417	1.754	337
	5-quat.	verso altri	4	0	-4
III		Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	
IV		Disponibilità liquide	18.338	58.814	+40.476
	1	depositi bancari e postali	18.263	58.739	+40.476
	3	denaro e valori in cassa	75	75	
		Totale attivo circolante	437.643	423.151	-14.492
D		Ratei e risconti	600	600	0
		TOTALE ATTIVO	764.705	750.225	-14.480
		STATO PATRIMONIALE PASSIVO E NETTO	31-07-2020	31-10-2020	differenze
A		Patrimonio netto			
I		Capitale	5.165	5.165	0
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	-461.836	-461.678	-158
IX		Utile (perdita) d'esercizio	-86.499	-97.375	-10.876
			-543.170	-553.888	-10.718
B		Fondi per rischi ed oneri			
	4	Altri			
		Totale fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C		Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	482.641	482.641	0
D		Debiti			
	3	Debiti verso soci per finanziamenti	101.400	101.400	0
	4	Debiti verso banche	492.965	483.985	8.980
	6	Acconti	11.550	11.550	0
	7	Debiti verso fornitori	170.216	178.966	-8.750
	12	Debiti tributari	2.500	646	+1.854
	13	Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	6.622	8.298	-1.676
	14	Altri debiti	35.576	32.222	+3.354
		Totale debiti	820.829	817.057	+3.762
E		Ratei e risconti	4.405	4.405	0
		TOTALE PASSIVO	1.307.875	1.304.113	
		TOTALE a PAREGGIO	764.705	750.225	-14.480

Nel periodo in esame (4 mesi) la perdita riportata (euro 10.876) è stata sostanzialmente determinata da spese per prestazioni di servizi e dal costo del personale

§ 5

IMPOSTE E TASSE

IVA

Per quanto concerne l' IVA, va ricordato che, alla data del 31 luglio 2020, la società risulta creditrice nei confronti dell'erario per euro 1.369,63.

L' IVA non rappresenta né un costo né un ricavo ma un debito o un credito nei confronti dell'erario.

Calzaturificio Martina S.n.c. attestazione ex art 161, 3° comma l.fall.

In tale ottica, i debiti verso i professionisti e gli altri soggetti tenuti all'emissione della fattura all'atto del pagamento sono stati considerati nel piano al netto dell'IVA.

Per quanto riguarda l'eventuale credito Iva derivante dalla differenza tra Iva su operazioni attive ed operazioni passive, pur ricordando che la vendita potrà essere imponibile IVA su opzione ex art. 10, comma 8-ter del DPR 633/72 e quindi con applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (*reverse charge*), ex art. 17, comma 6, lett. *a-bis*) del medesimo DPR, ovvero senza riscossione dell'IVA dall'acquirente, va segnalato quanto prudentemente previsto nel piano a pag. 15 ove viene affermato, anche al fine di rispettare la tempistica prevista dal piano che: *"In sede di esecuzione del concordato, qualora si verificasse discrasia temporale nel realizzo, mediante detrazione o compensazione, ovvero rimborso, del credito Iva sulle fatture che verranno ricevute in corso di procedura ed i pagamenti previsti nel Piano, si prevede il ricorso a finanziamenti, eventualmente anche da parte dei soci, da considerarsi prededucibili ai sensi dell'art. 182-quater L.F."*

IMPOSTE DIRETTE

Il comma 5 dell'art. 86 del TUIR stabilisce che «la cessione dei beni ai creditori in sede di concordato preventivo non costituisce realizzo delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore dell'avviamento».

I.M.U.

La società dovrà continuare a pagare l'I.M.U. sull'immobile di proprietà e annesso appartamento.

§ 6

RIEPILOGO

DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO



Si riportano i dati risultanti a pagina 20 del piano

ATTIVO

Immobile industriale	588.000,00
Immobile civile	157.000,00
Crediti	85.580,42
Immobilizzazioni tecniche	130.992,00
Rimanenze di magazzino	16.630,00
Disponibilità bancarie	18.338,00
TOTALE ATTIVO SOCIALE (A)	996.540,42
Spese di procedura	61.880,00
Spese professionisti	65.522,00
Prededuzione costi a finire	17.437,91
(B) TOTALE SPESE PROCEDURA E ALTRO IN PREDEDUZ. (B)	144.839,91
ATTIVO DISPONIBILE PER I CREDITORI (A-B)	851.700,51

Detto importo è destinato a soddisfare i creditori sociali come segue:

PASSIVO – Crediti privilegiati-		Classe	%	riparto
Debiti verso dipendenti	632.034,21	A	100%	633.472,02
Debiti vs. Professionisti	11.331,35		100%	11.331,35
Debiti vs. Forn.privilegiati	20.075,84		100%	20.075,84
Enti previdenziali	11.938,54		100%	11.938,54
Erario	2.626,89		100%	2.626,89
F.do rischi e inter. su deb. privil.	30.000,00		100%	30.000,00
totale privilegiati	708.006,83			708.006,83

residuo **143.693,68**

+ incremento dell'attivo da immobile personale dei soci **94.500,00**

PASSIVO – cred.chirografari disponibile	imp. complessivo	importo		
Debiti vs. Fornitori	149.297,90	B	36,33%	54.243,57
Clienti con saldo Avere	8.700,00		36,33%	3.160,92
Debiti vs. Banche	494.300,93		36,33%	179.591,58
Altri chirografi	3.296,26		36,33%	1.197,61
totale chirografari	655.595,09			238.193,68
Debiti vs. soci per finanziamenti infruttiferi	101.400,00	C	0,00%	-

Totale Passivo **1.465.001,92**

Totale da riparto

previsto da

Assegnare ai creditori

946.200,51 (*)

CONCLUSIONI DI SINTESI
SULLA VERIDICITA' COMPLESSIVA DEI DATI AZIENDALI

7.1 Conclusione di sintesi sulla veridicità dei dati aziendali

Dai riscontri effettuati e dalla generale attività di *due diligence* svolta, non è emersa l'esistenza di passività, anche latenti, non prese in considerazione dalla società ricorrente oltre a quanto riscontrato e proposto nel piano e a quanto emerso nel contesto della presente relazione, e salvo gli ordinari imprevisti relativi e conseguenti alla gestione della procedura, e ad interessi e sanzioni per ritardati o omessi versamenti, o riconoscimento del privilegio a creditori che nel piano sono stati considerati al rango di chirografari, la cui entità dovrebbe trovare copertura nell' apposito fondo puntualmente considerato nel piano proposto.

Sulla base della loro verifica sostanziale, i dati aziendali esposti nel piano e la documentazione di supporto allegata alla domanda, appaiono idonei a rappresentare l'effettiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria, analiticamente esposta della società, così che possa ritenersi che i beni e altre poste monetizzabili siano idonei a soddisfare i creditori concorrenti, nella misura ragionevolmente stimabile ad un intorno della percentuale proposta.

In base alle verifiche, estese non solo agli elementi attivi del piano concordatario, ma anche al riesame del passivo attraverso il controllo incrociato delle esposizioni debitorie, e tenuto conto dei rilievi e delle considerazioni contenute nella presente, la situazione patrimoniale presentata ed esaminata è ritenuta affidabile.



LA FATTIBILITA' DEL PIANO CONCORDATARIO

Il piano è finalizzato alla liquidazione dell'attivo, da intendersi come cessione dei beni mobili ed immobili, incasso dei crediti e comunque e al perseguimento di introiti, in generale a beneficio della massa dei creditori.

Appare evidente come, pertanto, la misura del soddisfacimento dei creditori sia legata solo al risultato del realizzo delle attività aziendali secondo quanto indicato nel piano concordatario.

Nel caso di specie, lo scrivente ritiene che un giudizio sulla fattibilità del piano concordatario implichi stabilire:

- a) la più attendibile stima del realizzo dell'attivo patrimoniale messo a disposizione dei creditori;
- b) l'individuazione dell'entità del fabbisogno concordatario;
- c) la percentuale di soddisfacimento dei creditori sociali tenuto conto delle cause di prelazione, dopo aver provveduto al pagamento delle spese di procedura e di giustizia nonché quelle di gestione e funzionamento dell'organismo societario nel periodo concordatario.

8.1 Fattibilità in base al realizzo delle attività

Il lavoro di analisi delle informazioni è stato effettuato attraverso colloqui e sopralluoghi sia in azienda che presso lo studio del dottor Giuseppe Gastaldi.

Inoltre ci sono stati diversi incontri con l'advisor del piano dott. Paolo Bellamio, e con l'avvocato Mauro Pizzigati oltre che colloqui telefonici e scambio di corrispondenza con l'avvocato Sandro Grandese.



Sono state esaminate le perizie di stima, più volte sopra ricordate, per i beni immobili nonché per i beni mobili e le scorte di magazzino.

Sono state altresì effettuate visure ipocatastali sui beni immobili al fine di verificare l'esistenza di eventuali iscrizioni pregiudizievoli.

I dati relativi ai debiti ed ai crediti sono stati acquisiti e valutati anche sulla scorta della circolarizzazione effettuata, ancorché di fatto limitata ai fornitori in quanto i clienti non hanno pressoché risposto, e in base ai riscontri avuti con la documentazione bancaria.

8.2 Fattibilità in ordine al fabbisogno concordatario

La proposta concordataria presentata da CALZATURIFICIO MARTINA Snc prevede che il presumibile valore di realizzo dell'attivo sia idoneo a soddisfare, oltre che i prededucibili e i privilegiati, anche i creditori chirografari concorrenti in misura del 36.33%.

La società precisa espressamente (cfr piano pag. 20) che *"Tale percentuale di soddisfazione, determinata in via previsionale sulla scorta della valutazione dell'attivo, potrà essere realizzata in misura inferiore, ovvero anche superiore, in relazione all'esito delle procedure di vendita degli asset sociali e personali dei soci. In ogni caso, si precisa che, per i creditori appartenenti a questa classe, l'eventuale pagamento in misura non integrale sarà comunque non inferiore a quanto realizzabile in ipotesi di liquidazione fallimentare per la maggiore snellezza della liquidazione concordataria realizzata con il supporto della Società."*

Va evidenziato che la ricorrente, dopo aver quantificato l'entità dell'attivo e del passivo, ha identificato i costi della gestione nel periodo concordatario, al fine di pervenire con quanta più possibile ragionevole precisione alla quantificazione della percentuale da assegnare ai creditori chirografari che sono stati compresi in due classi (classe B) e classe C (per i soci relativamente ai loro finanziamenti infruttiferi) caratterizzando così la proposta



concordataria dal più ampio rispetto della *par condicio creditorum*, fatte salve naturalmente le cause di prelazione dettate dalla legge.

8.3 Fattibilità in ordine alla tempistica

Il piano, per sua natura liquidatoria, definisce la tempistica del realizzo dell'attivo nell'arco di ventiquattro mesi (due anni) successivi all'avvenuta omologa del concordato secondo modalità e tempi indicati nella proposta medesima cui si fa rinvio.

Lo scrivente ritiene che la previsione contenuta nel piano concordatario possa ritenersi ragionevolmente realizzabile secondo la tempistica in esso indicata, avendo cura di precisare che il piano, proprio per la sua natura liquidatoria, non definisce, né può definire in modo dettagliato la tempistica dei riparti che è necessariamente dipendente dall'attività di liquidazione, oltreché dall'esistenza o meno di opposizioni e dalla velocità con cui si svolgerà l'iter concordatario.

8.4 In generale sull'alea collegata alla cessione dei beni e sulla fattibilità in ordine ai valori del piano

Dopo il pagamento delle spese del periodo di procedura, peraltro di entità limitata, il piano prevede il pagamento dei creditori in prededuzione la totale soddisfazione dei creditori privilegiati non falcidiati e quella dei creditori chirografari nella più volte ricordata misura del **36,33%** o nella maggiore o minore percentuale che dovesse risultare dal realizzo dell'attivo e all'esito del preventivo integrale pagamento dei crediti prededucibili, di quelli privilegiati non falcidiati e delle spese di procedura.

Come in tutte le procedure che investono un arco temporale pluriennale, siamo in presenza di una procedura caratterizzata da valori certi nelle modalità di calcolo, ancorché in base a valori di



perizia, e ragionevolmente stimati nelle tempistiche di realizzo, ma incerti nel *quantum* proprio in quanto collegati a risultati futuri.

Di fatto, l' attivo patrimoniale è formato da:

beni immobili (aziendali e personali)

beni mobili strumentali

merci

crediti

Per quanto riguarda i beni immobili personali ed i beni strumentali, è già possibile affermare che i valori di stima indicati nel piano sono già stati superati da offerte irrevocabili di importo superiore ai valori stimati ed i crediti non svalutati, sono stati in gran parte incassati.

L'alea può pertanto ritenersi limitata all' esito del realizzo del compendio immobiliare aziendale.

A tale riguardo pare allo scrivente opportuno sottolineare quanto riportato a pagina 22 del piano e precisamente: *“ Non si trascuri di considerare, poi, che il compendio aziendale inteso nell'insieme di beni mobili ed immobili e delle relative risorse umane è stato pienamente operativo fino alla chiusura determinata dalla pandemia da Covid, ed è in grado di riprendere l'attività in qualunque momento potendo contare su una struttura immobiliare di ottima qualità, ben dimensionata e posizionata, fornita ed attrezzata, con macchinari anche di recente acquisizione (come dimostrano le offerte ferme di acquisto pervenute) ed una forza lavoro pronta a rientrare in attività dalla cassa integrazione. L'azienda, pertanto, può suscitare l'interesse degli operatori del settore, una volta che si intraveda l'uscita dal periodo pandemico, ed, in ipotesi, non è da escludere l'eventualità, in corso di procedura, di una possibile vendita in blocco dell'attivo”.*

E' chiaro che quanto sopra ipotizzato, potrebbe teoricamente rivelarsi ancor più favorevole per i creditori ma, allo stato, è necessario confrontarsi con quella che sembra essere l'ipotesi più



realistica e cioè la vendita separata degli *assets aziendali* così come indicato nel piano di cui ci stiamo occupando.

Va pertanto tenuto anche conto che, i risultati futuri effettivi derivanti dallo smobilizzo delle attività, in particolare del compendio immobiliare aziendale, potrebbero essere inferiori a quanto indicato nella proposta e nel piano di concordato.

Al riguardo va detto che l'articolo 186 l. fall. così recita: *"Ciascuno dei creditori può richiedere la risoluzione del concordato per inadempimento. Il concordato non si può risolvere se l'inadempimento ha scarsa importanza"*

L'articolo 186 l.fall. far dipendere la risoluzione del concordato all' *"inadempimento di non scarsa importanza"* richiamandosi di fatto alle previsioni di cui all' art. 1455 c.c. che così recita: *"Il contratto non si può risolvere se l'inadempimento di una delle parti ha scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse dell'altra"*.

Ai fini della fattibilità del piano, il riferimento all'art. 186 l. fall., diviene quindi, norma cardine nel presente concordato preventivo, proprio perché esprime in modo manifesto la contrattualizzazione dell'istituto tra la società proponente e i suoi creditori – con l'applicazione dei principi che governano la risoluzione del contratto per inadempimento (art. 1453 c.c.) .

Lo scrivente viene chiamato in questa sede ad esprimere un giudizio valutativo al fine di stabilire se la concretizzazione, in termini quantitativi, da parte della società ricorrente sulle prospettive di soddisfacimento dei creditori soggetti a falcidia, possa essere ragionevolmente considerata credibile e sostenibile ovvero se possa sin da ora individuarsi come possibile causa di risoluzione contrattuale per inadempimento per *"non scarsa importanza"*.

La prognosi di adempimento alla quale è chiamato lo scrivente è ancorata quindi al principio della rilevanza prevista dall'art. 1455



c.c., per cui i possibili scostamenti dalle prospettive in termini di soddisfacimento dei creditori, rispetto a quanto previsto nel piano, paiono assumere significato in relazione all'importanza assunta rispetto alle previsioni iniziali.

Va in primo luogo ricordato ancora una volta che siamo in presenza di un concordato liquidatorio che si base in buona sostanza sui valori futuri di realizzo dell'attivo sostanzialmente rappresentato dai quattro componenti già ricordati e cioè il compendio immobiliare (aziendale e personale dei soci), i beni strumentali mobiliari, il magazzino e i crediti.

Per una analisi completa e dettagliata dei criteri di stima adottati sia per i beni immobili che per i beni mobili e le scorte di magazzino, si fa espresso riferimento e rinvio alle singole perizie e, per quanto riguarda i crediti infine, lo scrivente ritiene che le svalutazioni apportate dalla ricorrente, siano adeguate e tali da consentire di esprimere un ottimistico giudizio sulla loro esigibilità.

Pertanto, pare allo scrivente obiettivamente difficile ipotizzare il realizzarsi di eventi talmente negativi rispetto alle previsioni concordatarie tali da poter determinare un "rilevante inadempimento" in grado quindi di legittimare una futura richiesta di risoluzione del concordato.

In termini numerici, lo scrivente ricorda che siamo in presenza di un attivo disponibile stimato in circa 996.540 euro con un residuo, destinato ai creditori privilegiati e chirografari, al netto delle spese di procedura, pari circa 851.700.

Tenuto conto della forte incidenza dei creditori privilegiati e del fondo rischi, pari a circa 708.000 euro, il residuo stimato disponibile per i creditori chirografari è pari a circa 143.700 euro che sale ad euro 238.000 grazie all' apporto di un immobile personale dei soci.



In questo senso, la fattibilità del piano in ordine all'inevitabile alea derivante dalle previsioni in esso contenute, implica un raffronto tra quanto sarà effettivamente eseguito dal debitore e quanto promesso nella proposta, analizzando se si debba guardare il singolo creditore, o la massa, anche con riferimento alla sua non *scarsa rilevanza*, e quindi se la stessa debba essere individuata con riguardo alle aspettative di soddisfacimento del singolo o dell'intera categoria dei creditori.

Poiché il piano prevede -di fatto- l'assenza di classi nel contesto dei creditori chirografari (essendo la classe "C" destinata al rimborso - assolutamente non realizzabile a favore dei soci per finanziamenti infruttiferi postergati), pare allo scrivente che la più immediata risposta sia quella di individuare nella massa chirografaria di cui alla classe "B" "*la parte*" del contratto di concordato, con la conseguenza che - in termini di fattibilità - va privilegiato la tenuta complessiva dell'accordo con riferimento agli effetti sui detti creditori.

8.5 Conclusioni di sintesi sulla fattibilità del piano

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, con i correttivi che la società vorrà eventualmente porre in essere nelle more tra la data di presentazione della domanda e l'adunanza dei creditori, si ritiene che il concordato così come proposto, e tenuto in ogni caso sempre conto dell'alea del possibile realizzo, in particolare del compendio immobiliare societario, a prezzi anche inferiori a quelli di perizia, possa ritenersi fattibile nel senso che lo stesso appare ragionevole, sostenuto da una coerenza complessiva del programma di liquidazione con la situazione di partenza, con una discreta probabilità di riuscita e realizzabile in base alle risorse esistenti.



Si ritiene, alla luce di tutto quanto esposto ed evidenziato nei precedenti paragrafi, dopo aver pagato completamente i costi della gestione concordataria, le spese di procedure e le altre spese prededucibili nonché i creditori privilegiati, che la percentuale di soddisfazione destinata ai creditori chirografari sia verosimilmente congrua, e che sia condivisibile l'entità del fabbisogno concordatario quantificata dalla ricorrente nella propria istanza.

Sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, lo scrivente ritiene che **il piano sia fattibile**

§ 9

ATTESTAZIONE

Sulla base delle analisi effettuate e come sopra riassunte, il sottoscritto, per le motivazioni dinanzi richiamate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, co. 3, l. fall.,

attesta

a) la **veridicità dei dati aziendali** esposti dalla ricorrente CALZATURIFICIO MARTINA Snc nella domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, nei relativi allegati e nelle relazioni mensili depositate, dando atto che quanto rappresentato rispecchia l'effettiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società alla data del 31-07-2020;

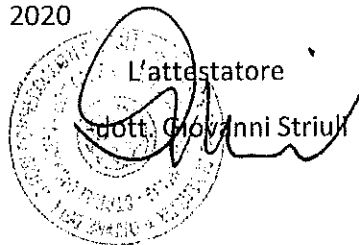
b) la **fattibilità del piano concordatario** nel suo complesso, così come prospettato, ritenendo che, tenuto conto di quanto esposto nella presente, la proposta formulata ai creditori, basata sul realizzo



delle attività, oltre al pagamento integrale dei costi della gestione concordataria, dei costi di procedura e di tutti gli altri costi prededucibili, e al pagamento integrale dei creditori privilegiati possa ragionevolmente far ritenere possibile il raggiungimento di un grado di soddisfacimento del ceto chirografario compreso nella classe "B" nella misura del 36,33% o di quella diversa (maggiore o minore) che dovesse risultare dal realizzo dell' intero attivo.

San Donà di Piave 22 dicembre 2020

L'attestatore
dott. Giovanni Striuli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Striuli', is written over a circular official stamp. The stamp contains text that is partially obscured by the signature but appears to include 'TRIBUNALE DI SAN DONÀ DI PIAVE' and 'UFFICIO DI ASSISTENZA FALLIMENTARE'.

Calzaturificio MARTINA

Calzaturificio G. e P. Snc
Via dell'Artigianato n. 1
Campagna Lupia (VE)
Tel. 041/50740
info@donnaluaravenezia.it
Tel. 041/50740

AN 1

Preg.mo Dottor

GIOVANNI STRIULI

Galleria Leon Bianco, n. 4

San Donà di Piave

Oggetto: conferimento di incarico professionale per la relazione della veridicità dei dati aziendali e della fattibilità del piano di concordato preventivo di cui all'art. 161, co. 3, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

Gent.mo dott. Giovanni Striuli,

a seguito dei colloqui telefonici e degli incontri avuti, nella mia qualità di amministratore del Calzaturificio Martina Snc di Massarotto Gianni e Zanta Mirella, con sede in Campagna Lupia (VE) - Via dell'Artigianato n. 1, preso atto della Sua già dichiarata disponibilità al riguardo, sono a conferirLe l'incarico di esperto ai sensi dell'art. 161, l.fall., nonché di eventuali altre attestazioni collegate al presentando piano concordatario della società, secondo quanto di seguito precisato:

1. Oggetto

L'incarico professionale affidatole consiste nella predisposizione della relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo in fase di elaborazione da parte della società, con l'assistenza e consulenza dei professionisti dott. Paolo Bellamio e del Prof. Avv. Mauro Pizzigati.

L'attività sarà effettuata sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dalla società e dai consulenti della società incaricata di assisterla.

La presente proposta di incarico non comprende attività diverse da quelle sopra riportate.

2. Decorrenza e durata dell'incarico

L'incarico proposto avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione per accettazione, dell'incarico conferitole in calce alla presente, sino a quella di materiale consegna della relazione di attestazione della veridicità dei dati aziendali e di fattibilità del piano oggetto dell'offerta fermo restando il Suo impegno a rimanere a disposizione degli organi del competente Tribunale, per la collaborazione che dovesse eventualmente rendersi ulteriormente necessaria, fino all'omologa del concordato.

3. Collaborazione e/o altro personale

Nell'esecuzione dell'incarico, Lei potrà avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di Suoi collaboratori e/o di Suo personale dipendente, con costo a Suo carico, essendo già considerato nel compenso a Lei spettante.

4. Compenso

Per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente incarico Le sarà riconosciuto, oltre al rimborso delle spese documentate e sostenute, l'onorario concordato, comprensivo del rimborso forfettario delle spese generali di studio, per un totale che viene fissato in euro 11.500,00 (undicimilacinquecento/00), oltre al riconoscimento di un rimborso delle spese di trasferta presso la sede aziendale, quantificato forfettariamente in euro 1.000,00 (mille/00): il tutto da assoggettare agli accessori di legge (contributo Cassa Nazionale di Previdenza ed IVA), da corrispondersi come segue:

- € 1.000,00 quale rimborso spese forfettarie, entro trenta giorni dalla sottoscrizione per accettazione del presente atto;
- l'onorario pattuito, in sede di esecuzione del piano concordatario.

5. Obblighi e diritti dell'attestatore

Con l'assunzione dell'incarico, Lei si impegna a prestare la propria attività impegnando la diligenza richiesta dalla natura del mandato e dalla normativa vigente: potrà, in deroga all'art. 2235 c.c., trattenere copia della documentazione fornita dalla società, anche successivamente all'esecuzione dell'incarico, pure al fine di formare le c.d. "carte di lavoro" di cui all'art. 14, co. 6, del D.Lgs del 27 gennaio 2010, n. 39.

Lei dovrà rispettare l'obbligo di riservatezza, ovvero non può divulgare i fatti e le informazioni di cui è venuto a conoscenza, in relazione all'espletamento dell'incarico, né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse.

È tuttavia salva l'eventuale produzione delle carte di lavoro di cui sopra, in sede giudiziale.

Lei deve, inoltre, vigilare affinché anche i Suoi collaboratori e dipendenti rispettino il predetto obbligo di riservatezza.

CALZATURIFICIO MARTINA
S.p.A.
Via ...
info@donnaluaravena.it

1. Obblighi della società

La società consegnerà, a Sua semplice richiesta, tutta la documentazione necessaria all'esecuzione dell'incarico, prendendo atto che la legge prevede termini e scadenze obbligatori per gli adempimenti connessi alla prestazione professionale in oggetto. La società collaborerà con Lei, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, consentendoLe ogni attività di accesso e controllo dei dati necessari per l'esecuzione del mandato, mettendoLe a disposizione il proprio personale amministrativo e tecnico, secondo le Sue esigenze e richieste, finalizzate all'espletamento dell'incarico e la terrà inoltre, tempestivamente informata, mediante atti scritti, in ordine a qualsiasi eventuale variazione inerente all'incarico conferito.

2. Responsabilità

Poiché la prestazione professionale oggetto del presente contratto implica la soluzione di problemi tecnico- giuridici, ritenuti di speciale difficoltà, Lei non risponderà di eventuali danni, se non in caso di dolo o colpa grave e, comunque, la Sua responsabilità rimarrà limitata all'importo corrispondente al compenso che Lei incasserà per l'attività eseguita.

3. Polizza assicurativa

La società prende atto che Lei è attualmente assicurato, per la responsabilità civile contro i rischi professionali, con la compagnia assicurativa AIG Europe Limited (polizza n. IFL0002229).

4. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la scrivente società La autorizza al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione dell'incarico affidatoLe: in particolare, la società attesta di essere stata informata in merito alle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati, alla natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati, alle conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere, ai soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi, ai diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, ai dati del responsabile della sicurezza (nome, denominazione o ragione sociale, domicilio, residenza o sede).
Cordiali saluti

Campagna Lupia, 30/10/2020

CALZATURIFICIO MARTINA SNC
il legale rappresentante

Per accettazione:

Donna Lucia 30/10/2020



dott. Giovanni Striuli

CALZ.MARTINA DI MASSAROTTO GIANNI E ZANTA MIRELLA S.N.C.

Al. 2

Codice fiscale 00753730274 – Partita iva 00753730274
 VIA DELL'ARTIGIANATO 1 - 30010 – CAMPAGNA LUPIA(VE)
 Numero R.E.A 148865
 Registro Imprese di VENEZIA n. 00753730274
 Capitale Sociale € 5.164,57

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/07/2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/07/2020			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
**	A T T I V I T A`		
03/15/015	LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.	5.075,69	
03/15/***	DIRITTI DI BREV.E UTIL.OPERE ING	5.075,69	
03/20/010	MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	2.242,49	
03/20/***	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	2.242,49	
03/**/***	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.318,18	
06/05/010	TERRENI E FABBRICATI CIVILI	20.658,28	
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	281.921,86	
06/05/020	COSTRUZIONI LEGGERE	414,71	
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	302.994,85	
06/10/010	IMPIANTI SPECIFICI	20.635,61	
06/10/015	MACCHINARI	454.643,29	
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	475.278,90	
06/15/005	ATTREZZATURA	15.933,14	
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	3.148,69	
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	19.081,83	
06/20/005	MOBILI UFFICIO	3.783,38	
06/20/010	MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	9.776,56	
06/20/***	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	13.559,94	
06/25/015	AUTOCARRI/AUTOVETTURE	10.615,33	
06/25/***	AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	10.615,33	
06/**/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	821.530,85	
11/05/005	MATERIE PRIME	273.147,57	
11/05/010	MATERIE SUSSIDIARIE	3.732,64	
11/05/015	MATERIE DI CONSUMO	150,00	
11/05/***	MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO	277.030,21	
11/10/005	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	36.630,00	
11/10/***	PROD.IN CORSO DI LAV. E SEMILAV.	36.630,00	
11/**/***	RIMANENZE	313.660,21	
14/00/***	CREDITI V/CLIENTI	104.224,11	
24/05/002	BANCA C/C INTESA SAN PAOLO	18.262,83	
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	18.262,83	
24/15/005	DENARO IN CASSA	74,78	
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	74,78	
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.337,61	
26/05/005	RATEI ATTIVI	70,00	
26/05/***	RATEI ATTIVI	70,00	
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	600,00	
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	600,00	
26/**/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	670,00	
34/05/504	BANCA C/RICEVUTE SBF BANCA ANNIA	38.850,26	
34/05/***	DEBITI V/BANCHE	38.850,26	
34/**/***	DEBITI V/BANCHE	38.850,26	
40/00/***	DEBITI V/FORNITORI	4,26	
48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	47,68	
48/05/040	ERARIO C/IVA	1.369,63	
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	1.417,31	
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI	1.417,31	
***	TOTALE ATTIVITA'	1.306.012,79	
**	P A S S I V I T A`		
04/15/015	F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND		3.864,44
04/15/***	F/AMM DIRITTI DI BREV. E UT. OP.		3.864,44
04/**/***	F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		3.864,44
07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.		220.148,39
07/05/020	F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE		414,71

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/07/2020			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
07/05/***	F/AMM FABBRICATI		220.563,10
07/10/010	F/AMM IMPIANTI SPECIFICI		7.360,59
07/10/015	F/AMM MACCHINARI		230.083,49
07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO		237.444,08
07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		14.336,38
07/15/010	F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		3.148,69
07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		17.485,07
07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF		3.783,38
07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRIC. D'UFF.		8.632,68
07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO		12.416,06
07/25/015	F/AMM. AUTOCARRI/AUTOVEETTURE		10.615,33
07/25/***	F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)		10.615,33
07/**/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI		498.523,64
09/10/030	DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI		7,82
09/10/***	CREDITI IMMOBILIZZATI		7,82
09/**/***	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		7,82
15/05/604	CREDITI V/CLIENTI SBF BANCA ANNI		38.850,26
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI		38.850,26
15/**/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI		38.850,26
18/20/005	IVA SU ACQUISTI		0,31
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI		0,31
18/**/***	ALTRI CREDITI		0,31
24/05/001	BANCA C/C BANCA ANNIA		235.440,35
24/05/003	BANCA C/C CARTA DI CREDITO		157,20
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI		235.597,55
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE		235.597,55
28/05/005	CAPITALE SOCIALE		5.164,57
28/05/***	CAPITALE		5.164,57
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO		461.835,59-
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		461.835,59-
28/**/***	PATRIMONIO NETTO		456.671,02-
31/05/005	FONDO TFR DIPENDENTI		482.641,16
31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO		482.641,16
31/**/***	TFR LAVORO SUBORDINATO		482.641,16
34/05/006	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES		42.619,67
34/05/510	BANCA C/RIBA SBF FT.ESTERO BCC		214.748,73
34/05/***	DEBITI V/BANCHE		257.368,40
34/**/***	DEBITI V/BANCHE		257.368,40
36/05/005	SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)		101.400,00
36/05/***	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		101.400,00
36/**/***	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		101.400,00
38/05/005	CLIENTI C/ANTICIPI		11.550,00
38/05/***	ACCONTI		11.550,00
38/**/***	ACCONTI		11.550,00
40/00/***	DEBITI V/FORNITORI		154.694,90
41/05/005	FATTURE DA RICEVERE		21.342,84
41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI		21.342,84
41/**/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI		21.342,84
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE		1.736,98
48/05/082	ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI		128,50
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		634,58
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI		2.500,06
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI		2.500,06
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.		618,00
50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI		3.538,32
50/05/030	ENASARCO C/CONTRIBUTI		1.701,62
50/05/501	INPS C/CONTRIBUTI COLLABORATORI		120,00
50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		5.977,94
50/**/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		5.977,94
52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		23.348,00
52/05/070	RITENUTE SINDACALI		131,86
52/05/200	DEBITI V/FONDI PENSIONE		644,07
52/05/510	FONDO INDEN.RISOLUZ.RAPPOR. FIRR		5.740,20
52/05/***	ALTRI DEBITI		29.864,13
52/**/***	ALTRI DEBITI		29.864,13
54/05/005	RATEI PASSIVI		4.998,92
54/05/***	RATEI PASSIVI		4.998,92
54/**/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI		4.998,92
***	TOTALE PASSIVITA'		1.392.511,35
****	PERDITA DI ESERCIZIO	86.498,56	
*****	TOTALE A PAREGGIO	1.392.511,35	1.392.511,35

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/07/2020							
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere	%Dare	%Avere	%Dare	%Avere
**	COSTI, SPESE E PERDITE						
58/05/215	RESI SU VENDITE	23.606,00		2,2563		2,4597	
58/05/***	RICAVI DELLE VENDITE	23.606,00		2,2563		2,4597	
58/**/***	RICAVI	23.606,00		2,2563		2,4597	
66/05/511	PELLAME	10.102,50		0,9656		1,0526	
66/05/512	FODERE	2.036,71		0,1947		0,2122	
66/05/513	SUOLE	29.057,45		2,7774		3,0277	
66/05/514	SUOLETTE	9.457,70		0,9040		0,9855	
66/05/515	TACCHI	10.789,20		1,0312		1,1242	
66/05/516	CONTRAFFORTI	1.357,73		0,1298		0,1415	
66/05/517	PUNTALI	240,00		0,0229		0,0250	
66/05/518	SCATOLE E IMBALLI	5.267,54		0,5035		0,5489	
66/05/519	RIFINITURE E MINUTERIE	3.164,46		0,3025		0,3297	
66/05/520	COLLANTI E SOLVENTI	562,34		0,0537		0,0586	
66/05/523	CORDELINE-TELE-RINFORZI-TESSU	651,22		0,0622		0,0679	
66/05/525	COLORANTI	313,22		0,0299		0,0326	
66/05/526	CHIODI	427,81		0,0409		0,0446	
66/05/***	MATERIE PRIME	73.427,88		7,0184		7,6509	
66/20/502	FUSTELLE	19,00		0,0018		0,0020	
66/20/504	STAMPI - FUSIONI - PUNZONI	828,50		0,0792		0,0863	
66/20/505	FORME	240,08		0,0229		0,0250	
66/20/506	ACCESSORI	336,57		0,0322		0,0351	
66/20/***	MATERIE DI CONSUMO	1.424,15		0,1361		0,1484	
66/30/017	PRODOTTI SANIF.E DISP.PROT.INDIV	126,23		0,0121		0,0132	
66/30/025	CANCELLERIA	832,48		0,0796		0,0867	
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	1.359,27		0,1299		0,1416	
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	67,61		0,0065		0,0070	
66/30/037	CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	221,76		0,0212		0,0231	
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INEDUCIBILI	5,88		0,0006		0,0006	
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	2.613,23		0,2498		0,2723	
66/**/***	COSTI P/MAT.PRI.SUSS.,CON.E MER.	77.465,26		7,4043		8,0716	
68/05/005	TRASPORTI SU ACQUISTI	1.030,10		0,0985		0,1073	
68/05/006	TRASPORTI SU VENDITE	6.303,21		0,6025		0,6568	
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	3.699,05		0,3536		0,3854	
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	1.948,47		0,1862		0,2030	
68/05/045	ACQUA	362,74		0,0347		0,0378	
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	1.522,77		0,1455		0,1587	
68/05/055	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	731,11		0,0699		0,0762	
68/05/057	MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	768,75		0,0735		0,0801	
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	135,81		0,0130		0,0142	
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOCARRI	389,18		0,0372		0,0406	
68/05/120	ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	431,10		0,0412		0,0449	
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	4.564,34		0,4363		0,4756	
68/05/130	VIGILANZA	1.035,21		0,0989		0,1079	
68/05/140	COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOClSnc-sas)	3.000,00		0,2867		0,3126	
68/05/198	CONT.INPS AMM-CO.CO.CO.(snc-sas)	480,00		0,0459		0,0500	
68/05/217	CONTR.INAIL AMMIN.COCOCO(SNC.SAS)	344,67		0,0329		0,0359	
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	1.924,00		0,1839		0,2005	
68/05/280	PROVVIGIONI ITALIA-UE	9.715,41		0,9286		1,0123	
68/05/285	CONTRIBUTO ENASARCO, FIRR	850,81		0,0813		0,0887	
68/05/290	PUBBLICITA'	12.079,21		1,1546		1,2586	
68/05/300	FIERE E MOSTRE	12.284,00		1,1741		1,2799	
68/05/310	SPESE LEGALI	7.176,00		0,6859		0,7477	
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	956,73		0,0914		0,0997	
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1,50		0,0001		0,0002	
68/05/341	PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	416,26		0,0398		0,0434	
68/05/346	SPESE PER VIAGGI	18,10		0,0017		0,0019	
68/05/365	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	433,57		0,0414		0,0452	
68/05/370	ONERI BANCARI	4.685,08		0,4478		0,4882	
68/05/375	FORMALITA' AMMINISTRATIVE	2.498,00		0,2388		0,2603	
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	9.880,00		0,9443		1,0295	
68/05/386	TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	7.280,00		0,6958		0,7585	
68/05/491	ALTRI SERVIZI INEDUCIBILI	20,00		0,0019		0,0021	
68/05/501	C/LAVORAZIONE	58.595,15		5,6006		6,1054	
68/05/502	C/LAVORAZIONE TACCHI	13.633,05		1,3031		1,4205	
68/05/506	PROVVIGIONI EXTRA-UE	12.674,08		1,2114		1,3206	
68/05/520	SPESE INCASSO	143,74		0,0137		0,0150	
68/05/521	SPESE NOTARILI	632,25		0,0604		0,0659	
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	182.643,45		17,4574		19,0308	
68/**/***	COSTI PER SERVIZI	182.643,45		17,4574		19,0308	
70/25/010	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	1.649,34		0,1576		0,1719	
70/25/***	ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	1.649,34		0,1576		0,1719	

SITUAZIONE ECONOMICA			AL 31/07/2020				
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere	%Dare	%Avere	%Dare	%Avere
70/**/***	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	1.649,34		0,1576		0,1719	
72/05/010	SALARI E STIPENDI	98.920,65		9,4550		10,3072	
72/05/090	RIMB.IND.TA' FORF. IN BUSTA PAGA	26,25		0,0025		0,0027	
72/05/**	SALARI E STIPENDI	98.946,90		9,4575		10,3099	
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	32.128,87		3,0709		3,3477	
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	4.885,26		0,4669		0,5090	
72/15/**	ONERI SOCIALI	37.014,13		3,5379		3,8567	
72/20/005	TFR	322,53		0,0308		0,0336	
72/20/008	TFR A FONDI PENSIONE (-50 DIP.)	807,37		0,0772		0,0841	
72/20/**	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.129,90		0,1080		0,1177	
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	750,00		0,0717		0,0781	
72/30/**	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	750,00		0,0717		0,0781	
72/**/***	COSTI PER IL PERSONALE	137.840,93		13,1751		14,3625	
74/15/015	AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	23,75		0,0023		0,0025	
74/15/**	AMM.TO DIR.BREV.E UTIL.OP.ING.	23,75		0,0023		0,0025	
74/20/010	AMM.TO MARCHI DI FABB.E DI COMM.	68,38		0,0065		0,0071	
74/20/**	AMM.TO CONCESS.,LICENZE,MARCHI	68,38		0,0065		0,0071	
74/**/***	AMM.TI IMM. IMMATERIALI	92,13		0,0088		0,0096	
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	528,60		0,0505		0,0551	
75/05/**	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	528,60		0,0505		0,0551	
75/10/010	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	153,60		0,0147		0,0160	
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	3.415,95		0,3265		0,3559	
75/10/**	AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARIO	3.569,55		0,3412		0,3719	
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	48,08		0,0046		0,0050	
75/15/**	AMM.TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	48,08		0,0046		0,0050	
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	54,91		0,0052		0,0057	
75/20/**	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	54,91		0,0052		0,0057	
75/**/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	4.201,14		0,4016		0,4377	
80/05/005	MATERIE PRIME C/ESIST.INIZIALI	602.692,31		57,6063		62,7983	
80/05/**	VARIAZ. RIMAN. DI MATERIE PRIME	602.692,31		57,6063		62,7983	
80/**/***	VAR.RIM.DI MAT.PR,SUS,CONS,MERCI	602.692,31		57,6063		62,7983	
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	530,45		0,0507		0,0553	
84/05/010	IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	431,00		0,0412		0,0449	
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	2.008,00		0,1919		0,2092	
84/05/020	IMPOSTA DI REGISTRO	200,00		0,0191		0,0208	
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOCARRI	38,14		0,0036		0,0040	
84/05/042	TASSE PROP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	390,50		0,0373		0,0407	
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	90,00		0,0086		0,0094	
84/05/090	ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	266,09		0,0254		0,0277	
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	34,86		0,0033		0,0036	
84/05/**	IMPOSTE E TASSE	3.989,04		0,3813		0,4156	
84/10/040	MINUSVALENZE ORDINARIE IMP.	5.460,96		0,5210		0,5680	
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	795,02		0,0760		0,0828	
84/10/501	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	773,96		0,0740		0,0806	
84/10/**	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.019,94		0,6710		0,7315	
84/**/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.008,98		1,0523		1,1471	
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	5.026,21		0,4804		0,5237	
88/20/**	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	5.026,21		0,4804		0,5237	
88/**/***	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	5.026,21		0,4804		0,5237	
***	TOTALE COSTI	1.046.225,75		99,9994			
**	RICAVI E PROFITTI						
58/05/501	VENDITE IMPONIBILI		73.854,69		7,6954		7,6954
58/05/502	VENDITE NON IMPONIB 8C1 LETT. C		5.130,00		0,5345		0,5345
58/05/503	VENDITE NON IMPONIBILI 8A		159.692,08		16,6393		16,6393
58/05/504	VENDITE NON IMPONIBILI ART 41		382.237,16		39,8277		39,8277
58/05/506	VENDITE NON IMPONIBILI ART 71		1.106,75		0,1153		0,1153
58/05/531	ESPORT.TRIANGOLARI EXTRA-CEE		3.472,00		0,3618		0,3618
58/05/**	RICAVI DELLE VENDITE		625.492,68		65,1740		65,1740
58/10/015	LAVORAZIONI C/TERZI		15.441,00		1,6089		1,6089
58/10/**	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE		15.441,00		1,6089		1,6089
58/**/***	RICAVI		640.933,68		66,7829		66,7829
60/05/010	PROD. IN CORSO DI LAV. C/R.F.		36.630,00		3,8167		3,8167
60/05/**	VAR.RIM.PROD.IN CORSO LAVORAZ.		36.630,00		3,8167		3,8167
60/**/***	VAR.RIM.PROD.IN LAV.,SEM. E FINI		36.630,00		3,8167		3,8167
64/05/007	FITTI ATTIVI FABBR.NON STRUM.TAS		800,00		0,0834		0,0834
64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.		17,99		0,0019		0,0019
64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE		3.821,31		0,3982		0,3982
64/05/120	RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI		6,00		0,0006		0,0006
64/05/**	ALTRI RICAVI E PROVENTI		4.645,30		0,4840		0,4840
64/**/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI		4.645,30		0,4840		0,4840
80/05/010	MATERIE PRIME C/RIMANENZE FINALI		273.147,57		28,4610		28,4610
80/05/**	VARIAZ. RIMAN. DI MATERIE PRIME		273.147,57		28,4610		28,4610

SITUAZIONE ECONOMICA		AL 31/07/2020					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere	%Dare	%Avere	%Dare	%Avere
80/10/010	MATERIE SUSS. C/RIMAN. FINALI		3.732,64		0,3889		0,3889
80/10/**	VARIAZ.RIMAN. DI MATERIE SUSSID.		3.732,64		0,3889		0,3889
80/15/010	MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI		150,00		0,0156		0,0156
80/15/**	VARIAZ.RIM.DI MATERIE DI CONSUMO		150,00		0,0156		0,0156
80/**/**	VAR.RIM.DI MAT.PR,SUS,CONS,MERCI		277.030,21		28,8655		28,8655
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI		488,00		0,0508		0,0508
88/20/**	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)		488,00		0,0508		0,0508
88/**/**	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.		488,00		0,0508		0,0508
***	TOTALE RICAVI		959.727,19		100,0000		
****	PERDITA DI ESERCIZIO		86.498,56				
*****	TOTALE A PAREGGIO	1.046.225,75	1.046.225,75				

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE II.DD.		AL 31/07/2020		
Utile / Perdita			%	-86.498,56
VARIAZIONI IN AUMENTO				
<i>Costi non deducibili / Ricavi imponibili</i>				
66/30/037	CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	221,76	80,00	177,41
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	5,88	100,00	5,88
68/05/057	MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	768,75	80,00	615,00
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	135,81	80,00	108,65
68/05/120	ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	431,10	80,00	344,88
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	956,73	20,00	191,35
68/05/341	PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	416,26	25,00	104,07
68/05/491	ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	20,00	100,00	20,00
84/05/010	IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	431,00	100,00	431,00
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	2.008,00	40,00	803,20
84/05/042	TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	390,50	80,00	312,40
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	34,86	100,00	34,86
***	Tot. Costi non deducib./ Ricavi imponib.			3.148,70
***	Totale variazioni in aumento			3.148,70
Reddito imponibile ai fini delle II.DD.				-83.349,86

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.		AL 31/07/2020		
Utile / Perdita			%	-86.498,56
VARIAZIONI IN AUMENTO				
<i>Rettifiche costi</i>				
66/30/037	CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	221,76	80,00	177,41
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	5,88	100,00	5,88
68/05/057	MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	768,75	80,00	615,00
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	135,81	80,00	108,65
68/05/120	ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	431,10	80,00	344,88
68/05/140	COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOC snc-sas)	3.000,00	100,00	3.000,00
68/05/198	CONT.INPS AMM-CO.CO.CO.(snc-sas)	480,00	100,00	480,00
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	956,73	20,00	191,35
68/05/341	PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	416,26	25,00	104,07
68/05/491	ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	20,00	100,00	20,00
72/05/010	SALARI E STIPENDI	98.920,65	100,00	98.920,65
72/05/090	RIMB.IND.TA' FORF.IN BUSTA PAGA	26,25	100,00	26,25
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	32.128,87	100,00	32.128,87
72/20/005	TFR	322,53	100,00	322,53
72/20/008	TFR A FONDI PENSIONE (-50 DIP.)	807,37	100,00	807,37
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	750,00	100,00	750,00
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	530,45	100,00	530,45
84/05/010	IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	431,00	100,00	431,00
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	2.008,00	100,00	2.008,00
84/05/020	IMPOSTA DI REGISTRO	200,00	100,00	200,00
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOCARRI	38,14	100,00	38,14
84/05/042	TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	390,50	100,00	390,50
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	90,00	100,00	90,00
84/05/090	ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	266,09	100,00	266,09
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	34,86	100,00	34,86

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.		AL 31/07/2020		
	Utile / Perdita		%	
84/10/040	MINUSVALENZE ORDINARIE IMP.			-86.498,56
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	5.450,96	100,00	5.450,96
84/10/501	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	795,02	100,00	795,02
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	773,96	100,00	773,96
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	5.026,21	100,00	5.026,21
***	Totale rettifiche costi	-488,00	100,00	-488,00
***	Totale variazioni in aumento			153.550,10
				153.550,10
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			-----
	Rettifiche ricavi			
64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.			
64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	17,99	100,00	17,99
64/05/120	RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI	3.821,31	100,00	3.821,31
***	Totale rettifiche ricavi	6,00	100,00	6,00
***	Totale variazioni in diminuzione			3.845,30
				3.845,30
	Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.			-----
				63.206,24

CALZ.MARTINA DI MASSAROTTO G E ZANTA M S.N.C. IN LIQUIDAZION

Codice fiscale 00753730274 – Partita iva 00753730274
 VIA DELL'ARTIGIANATO 1 - 30010 – CAMPAGNA LUPIA(VE)
 Numero R.E.A 148865
 Registro Imprese di VENEZIA n. 00753730274
 Capitale Sociale € 5.164,57

ALL 3

SITUAZIONE CONTABILE AL 30/11/2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/11/2020			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
**	A T T I V I T A'		
03/15/015	LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.	5.075,69	
03/15/**	DIRITTI DI BREV.E UTIL.OPERE ING	5.075,69	
03/20/010	MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	2.242,49	
03/20/**	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	2.242,49	
03/**/**	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.318,18	
06/05/010	TERRENI E FABBRICATI CIVILI	20.658,28	
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	281.921,86	
06/05/020	COSTRUZIONI LEGGERE	414,71	
06/05/**	TERRENI E FABBRICATI	302.994,85	
06/10/010	IMPIANTI SPECIFICI	20.635,61	
06/10/015	MACCHINARI	454.643,29	
06/10/**	IMPIANTI E MACCHINARIO	475.278,90	
06/15/005	ATTREZZATURA	15.933,14	
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	3.148,69	
06/15/**	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	19.081,83	
06/20/005	MOBILI UFFICIO	3.783,38	
06/20/010	MACCHINE ELETTROMEC. D'UFFICIO	9.776,56	
06/20/**	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	13.559,94	
06/25/015	AUTOCARRI/AUTOVETTURE	10.615,33	
06/25/**	AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	10.615,33	
06/**/**	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	821.530,85	
09/10/030	DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	12,18	
09/10/**	CREDITI IMMOBILIZZATI	12,18	
09/**/**	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12,18	
14/00/**	CREDITI V/CLIENTI	82.439,25	
24/05/002	BANCA C/C INTESA SAN PAOLO	58.739,27	
24/05/**	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	58.739,27	
24/15/005	DENARO IN CASSA	74,78	
24/15/**	DENARO E VALORI IN CASSA	74,78	
24/**/**	DISPONIBILITA' LIQUIDE	58.814,05	
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	600,00	
26/10/**	RISCONTI ATTIVI	600,00	
26/**/**	RATEI E RISCONTI ATTIVI	600,00	
48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	47,68	
48/05/040	ERARIO C/IVA	1.654,44	
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	52,36	
48/05/**	DEBITI TRIBUTARI	1.754,48	
48/**/**	DEBITI TRIBUTARI	1.754,48	
***	TOTALE ATTIVITA'	972.468,99	
**	P A S S I V I T A'		
04/15/015	F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND		3.864,44
04/15/**	F/AMM DIRITTI DI BREV. E UT. OP.		3.864,44
04/**/**	F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		3.864,44
07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.		220.148,39
07/05/020	F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE		414,71
07/05/**	F/AMM FABBRICATI		220.563,10
07/10/010	F/AMM IMPIANTI SPECIFICI		7.360,59
07/10/015	F/AMM MACCHINARI		230.083,49
07/10/**	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO		237.444,08
07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		14.336,38
07/15/010	F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		3.148,69
07/15/**	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		17.485,07
07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF		3.783,38
07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.		8.632,68

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/11/2020			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
07/20/****	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO		12.416,06
07/25/015	F/AMM. AUTOCARRI/AUTOVETTURE		10.615,33
07/25/****	F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)		10.615,33
07/**/****	F/AMM IMMOB. MATERIALI		498.523,64
14/00/****	CREDITI V/CLIENTI		33.516,00
24/05/001	BANCA C/C BANCA ANNIA		441.365,14
24/05/****	DEPOSITI BANCARI E POSTALI		441.365,14
24/**/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE		441.365,14
28/05/005	CAPITALE SOCIALE		5.164,57
28/05/****	CAPITALE		5.164,57
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO		548.176,95-
28/40/****	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		548.176,95-
28/**/****	PATRIMONIO NETTO		543.012,38-
31/05/005	FONDO TFR DIPENDENTI		482.641,16
31/05/****	TFR LAVORO SUBORDINATO		482.641,16
31/**/****	TFR LAVORO SUBORDINATO		482.641,16
34/05/006	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES		42.619,67
34/05/****	DEBITI V/BANCHE		42.619,67
34/**/****	DEBITI V/BANCHE		42.619,67
36/05/005	SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)		101.400,00
36/05/****	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		101.400,00
36/**/****	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		101.400,00
38/05/005	CLIENTI C/ANTICIPI		11.550,00
38/05/****	ACCONTI		11.550,00
38/**/****	ACCONTI		11.550,00
40/00/****	DEBITI V/FORNITORI		167.635,21
41/05/005	FATTURE DA RICEVERE		11.331,35
41/05/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI		11.331,35
41/**/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI		11.331,35
48/05/082	ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI		11,35
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		634,58
48/05/****	DEBITI TRIBUTARI		645,93
48/**/****	DEBITI TRIBUTARI		645,93
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.		2.939,00
50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI		3.538,32
50/05/030	ENASARCO C/CONTRIBUTI		1.701,62
50/05/501	INPS C/CONTRIBUTI COLLABORATORI		120,00
50/05/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		8.298,94
50/**/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.		8.298,94
52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		25.056,23
52/05/070	RITENUTE SINDACALI		131,86
52/05/200	DEBITI V/FONDI PENSIONE		1.293,31
52/05/510	FONDO INDEN.RISOLUZ.RAPPOR. FIRR		5.740,20
52/05/****	ALTRI DEBITI		32.221,60
52/**/****	ALTRI DEBITI		32.221,60
54/05/005	RATEI PASSIVI		4.405,08
54/05/****	RATEI PASSIVI		4.405,08
54/**/****	RATEI E RISCONTI PASSIVI		4.405,08
****	TOTALE PASSIVITA'		1.297.005,78
****	PERDITA DI ESERCIZIO		
*****	TOTALE A PAREGGIO	324.536,79	1.297.005,78
		1.297.005,78	1.297.005,78

SITUAZIONE ECONOMICA		AL 30/11/2020					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere	%Dare	%Avere	%Dare	%Avere
**	COSTI, SPESE E PERDITE						
60/05/005	PROD. IN CORSO DI LAV. C/ESIST. IN	36.630,00		11,1507		924,3837	
60/05/***	VAR. RIM. PROD. IN CORSO LAVORAZ.	36.630,00		11,1507		924,3837	
60/**/***	VAR. RIM. PROD. IN LAV. SEM. E FINI	36.630,00		11,1507		924,3837	
68/05/006	TRASPORTI SU VENDITE	166,94		0,0508		4,2128	
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	402,87		0,1226		10,1667	
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	207,92		0,0633		5,2470	
68/05/045	ACQUA	100,35		0,0305		2,5324	
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR. PARZ. DEDUCIBILI	5,12		0,0016		0,1292	
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	2.637,16		0,8028		66,5506	
68/05/130	VIGILANZA	54,25		0,0165		1,3690	
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	739,90		0,2252		18,6719	
68/05/365	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	999,19		0,3042		25,2153	
68/05/370	ONERI BANCARI	1.120,30		0,3410		28,2716	
68/05/375	FORMALITA' AMMINISTRATIVE	73,00		0,0222		1,8422	
68/05/****	COSTI PER SERVIZI	6.507,00		1,9808		164,2087	
68/**/***	COSTI PER SERVIZI	6.507,00		1,9808		164,2087	
70/25/010	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	17,90		0,0054		0,4517	
70/25/****	ALTRI COST. PER GOD. BENI DI TERZI	17,90		0,0054		0,4517	
70/**/***	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	17,90		0,0054		0,4517	
72/05/010	SALARI E STIPENDI	1.959,07		0,5964		49,4385	
72/05/060	TRANSAZIONI CON DIPENDENTI	1.000,00		0,3044		25,2357	
72/05/****	SALARI E STIPENDI	2.959,07		0,9008		74,6742	
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	2.260,95		0,6883		57,0567	
72/15/****	ONERI SOCIALI	2.260,95		0,6883		57,0567	
72/20/008	TFR A FONDI PENSIONE (-50 DIP.)	437,80		0,1333		11,0482	
72/20/****	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	437,80		0,1333		11,0482	
72/**/****	COSTI PER IL PERSONALE	5.657,82		1,7223		142,7791	
80/05/005	MATERIE PRIME C/ESIST. INIZIALI	273.147,57		83,1501		893,0705	
80/05/****	VARIAZ. RIMAN. DI MATERIE PRIME	273.147,57		83,1501		893,0705	
80/10/005	MATERIE SUSS. C/ESIST. INIZIALI	3.732,64		1,1363		94,1958	
80/10/****	VARIAZ. RIMAN. DI MATERIE SUSSID.	3.732,64		1,1363		94,1958	
80/15/005	MATERIE DI CONS. C/ESIST. INIZIALI	150,00		0,0457		3,7854	
80/15/****	VARIAZ. RIM. DI MATERIE DI CONSUMO	150,00		0,0457		3,7854	
80/**/****	VAR. RIM. DI MAT. PR. SUS, CONS, MERCI	277.030,21		84,3320		991,0517	
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	51,97		0,0158		1,3115	
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	211,84		0,0645		5,3459	
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	42,31		0,0129		1,0677	
84/05/****	IMPOSTE E TASSE	306,12		0,0932		7,7252	
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	20,80		0,0063		0,5199	
84/10/****	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20,80		0,0063		0,5199	
84/**/****	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	326,72		0,0995		8,2450	
88/20/010	INT. PASS. SUI DEB. V/BAN. DI CR. ORD	2.328,61		0,7089		58,7641	
88/20/035	INT. PASS. V/FORNITORI	1,06		0,0003		0,0267	
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	0,11				0,0028	
88/20/****	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	2.329,78		0,7092		58,7936	
88/**/****	INT. PASS. E ALTRI ONERI FINANZ.	2.329,78		0,7092		58,7936	
***	TOTALE COSTI	328.499,43		100,0000			
**	RICAVI E PROFITTI						
64/05/007	FITTI ATTIVI FABBR. NON STRUM. TAS		1.600,00		40,3771		40,3771
64/05/120	RIMBORSI SPESE NON RILEV. STUDI		2,00		0,0505		0,0505
64/05/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.602,00		40,4276		40,4276
64/**/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.602,00		40,4276		40,4276
96/05/050	IMPOSTE DIRETTE ESERC. PRECEDENTI		2.360,64		59,5724		59,5724
96/05/****	IMPOSTE CORRENTI		2.360,64		59,5724		59,5724
96/**/****	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC.		2.360,64		59,5724		59,5724
***	TOTALE RICAVI		3.962,64		100,0000		
****	PERDITA DI ESERCIZIO		324.536,79				
*****	TOTALE A PAREGGIO	328.499,43	328.499,43				

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE II.DD.			AL 30/11/2020	
	Utile / Perdita		%	-324.536,79
VARIAZIONI IN AUMENTO				
<i>Costi non deducibili / Ricavi imponibili</i>				
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	5,12	80,00	4,10
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	739,90	20,00	147,98
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	42,31	100,00	42,31
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	0,11	100,00	0,11
96/05/050	IMPOSTE DIRETTE ESERC.PRECEDENTI	-2.360,64	100,00	-2.360,64
***	Tot. Costi non deducib./ Ricavi imponib.			-2.166,14
***	Totale variazioni in aumento			-2.166,14

Reddito imponibile ai fini delle II.DD.				-326.702,93

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.			AL 30/11/2020	
	Utile / Perdita		%	-324.536,79
VARIAZIONI IN AUMENTO				
<i>Rettifiche costi</i>				
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	5,12	80,00	4,10
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	739,90	20,00	147,98
72/05/010	SALARI E STIPENDI	1.959,07	100,00	1.959,07
72/05/060	TRANSAZIONI CON DIPENDENTI	1.000,00	100,00	1.000,00
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	2.260,95	100,00	2.260,95
72/20/008	TFR A FONDI PENSIONE (-50 DIP.)	437,80	100,00	437,80
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	51,97	100,00	51,97
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	211,84	100,00	211,84
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	42,31	100,00	42,31
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	20,60	100,00	20,60
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	2.328,61	100,00	2.328,61
88/20/035	INT.PASS.V/FORNITORI	1,06	100,00	1,06
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	0,11	100,00	0,11
96/05/050	IMPOSTE DIRETTE ESERC.PRECEDENTI	-2.360,64	100,00	-2.360,64
***	Totale rettifiche costi			6.105,76
***	Totale variazioni in aumento			6.105,76

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
<i>Rettifiche ricavi</i>				
64/05/120	RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI	2,00	100,00	2,00
***	Totale rettifiche ricavi			2,00
***	Totale variazioni in diminuzione			2,00

Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.				-318.433,03

Preg.mo Sig.
Dott. Giovanni Striuli
Galleria Leon Bianco, 2
30027 - S. Donà di Piave (Venezia)

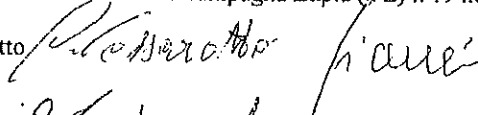
ALL 4

In relazione all'incarico conferitoLe di attestare, ai sensi dell'art. 161 L.F., la veridicità dei dati aziendali della società **Calzaturificio Martina S.n.c. di Massarotto Gianni e Zanta Mirella in liq.ne**, sotto la nostra personale responsabilità di unici soci, nonché di amministratore e (ora) liquidatore quanto al sig. Gianni Massarotto, della società medesima, Le dichiariamo e certifichiamo che

1. La società ha tenuto regolarmente, tramite lo studio commercialistico del dott. Giuseppe Gastaldi di Camponogara (VE), la contabilità ordinaria come da normativa civilistica ed i libri previsti dalla normativa fiscale.
2. La documentazione contabile e fiscale consegnataLe in visione (libro giornale e libro degli inventari, registri Iva acquisti, vendite, registro dei cespiti ammortizzabili, copia delle dichiarazioni fiscali Mod Unico/Irap/Iva) è completa e veritiera e riproduce fedelmente l'andamento dell'attività e delle operazioni della società.
3. I debiti attuali nei confronti dei fornitori sono quelli e solamente quelli indicati nell'apposito prospetto che Le abbiamo predisposto e consegnato.
4. I debiti attuali nei confronti dell'Erario sono quelli e solamente quelli che risultano esposti nel piano concordatario.
5. I debiti attuali nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza alla società sono quelli e solamente quelli risultanti dalla documentazione a Lei consegnata ed esposti nel piano concordatario.
6. I debiti attuali nei confronti delle banche sono quelli e solamente quelli risultanti dalla documentazione a Lei consegnata ed esposti nel piano concordatario.
7. Le garanzie rilasciate a terzi dalla società e dai soci sono esclusivamente nei confronti del sistema bancario, quelle che risulteranno e solamente quelle risultanti dalla visura di aggiornamento della Centrale Rischi presso la Banca d'Italia che abbiamo richiesto e che ci riserviamo di consegnarLe appena ne saremo in possesso.
8. I soci hanno inoltre avallato la cambiale di € 260.000,00 rilasciata dalla Società a favore di Medio Credito Trentino Alto Adige SPA con scadenza in bianco a garanzia del mutuo di € 200.000,00 stipulato in data 12 febbraio 2016.
9. La società non vanta crediti di nessun genere nei confronti di terzi salvo quanto risultante dalla situazione contabile.
10. La società non possiede beni materiali o immateriali diversi da quelli costituenti la dotazione della sede aziendale di Campagna Lupia (VE) oggetto delle perizie di stima da parte del perito Stefano Bettin e dell'arch. Arturo Baldan, fatta eccezione per il marchio depositato "Donna Laura Venezia" allo stato ritenuto non valorizzabile.
11. La società non dispone all'attivo di conti correnti bancari, depositi, o altri valori mobiliari di qualunque genere ad eccezione del c/c bancario su basi attive acceso presso la Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Camponogara, per la gestione del piano liquidatorio.
12. La società non ha in atto alcun contenzioso né giudiziale né stragiudiziale ad eccezione della controversia relativa all'utilizzo della denominazione "Martina" nella produzione e commercio di calzature, di cui le consegniamo in copia unitamente alla presente i relativi atti in nostro possesso.
13. La società non ha in atto alcun contenzioso tributario, non ha ricevuto né avvisi bonari, né cartelle di pagamento per tributi arretrati diverse da quelle considerate negli estratti di ruolo di Agenzia delle Entrate-Riscossione a Lei consegnati in copia.
14. Non esistono, ad oggi, per quanto di nostra conoscenza, elementi di rischio che possano comportare la necessità di procedere ad accantonamenti per fondi spese o rischi futuri, al di là di quanto previsto nel piano concordatario per fatture da ricevere da fornitori inerenti l'assistenza professionale nella fase preconcorsuale da parte dei professionisti all'uopo incaricati come indicati nel piano concordatario.
15. Non vi sono ulteriori creditori, né sociali né personali di noi soci, rispetto a quelli indicati nel Piano concordatario

Letto, confermato e sottoscritto in Campagna Lupia (VE) il 19 novembre 2020.

Gianni Massarotto



Mirella Zanta





Egregio Dott. Giovanni Striuli
Galleria Leon Bianco n. 2
30027 San Donà di Piave (VE)

ΔV 5

DICHIARAZIONE

I sottoscritti Massarotto Gianni, nato a Mirano (VE) il 10/07/1946, e Zanta Mirella nata a Fossò (VE) 28/08/1950, coniugi, residenti a Campagna Lupia (VE) in via Vittorio Veneto 33, quali conduttori dell'immobile di proprietà della Società Calzaturificio Martina Snc, sito in Campagna Lupia (VE), via Vittorio Veneto 33, in virtù del contratto di locazione ad uso di abitazione personale, stipulato in data 01/06/2020 e registrato in data 30/06/2020 al numero T6G20T004125000CC avente durata sino al 31/05/2029,

tenuto conto

che la Società Calzaturificio Martina Snc di cui Massarotto Gianni è anche Liquidatore, ha presentato in data 30/07/2020 presso il Tribunale di Venezia ricorso introduttivo per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ex. Art. 161 comma 6 LF

dichiarano espressamente

che, in caso di omologazione del concordato, lasceranno libero da persone e cose l'immobile di cui sopra da essi occupato, quando a ciò fossero richiesti dagli organi della procedura e, in tal caso, con un preavviso di almeno tre mesi.

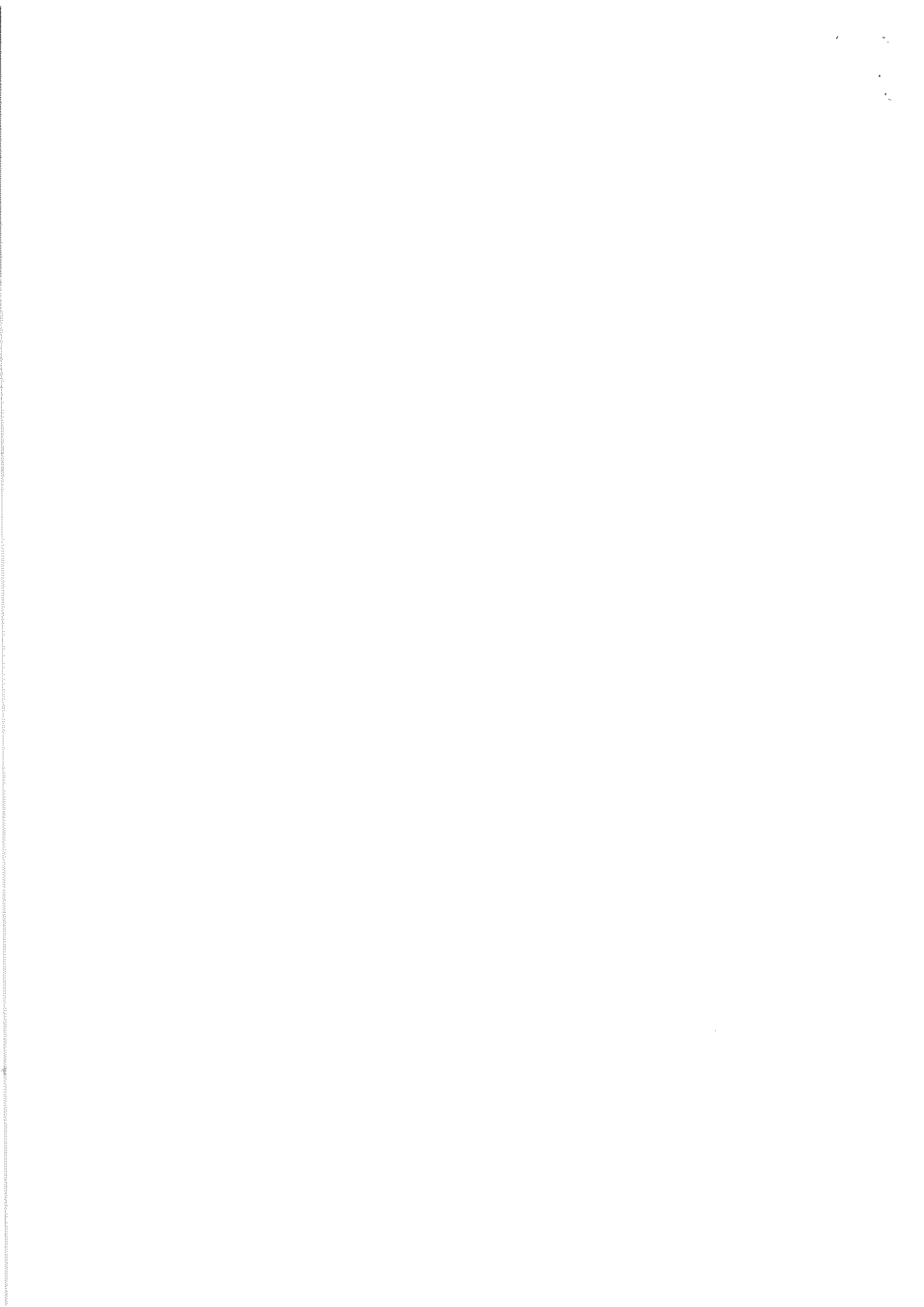
Letto, confermato e sottoscritto.

Campagna Lupia, 19 novembre 2020.

Massarotto Gianni

Zanta Mirella

Massarotto Gianni
.....
Zanta Mirella
.....



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_22100466	Data richiesta	20/07/2020	Scadenza validità	17/11/2020
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CALZ.MARTINA DI MASSAROTTO GIANNI E ZANTA MIRELLA S.N.C.
Codice fiscale	00753730274
Sede legale	VIA DELL'ARTIGIANATO 1 CAMPAGNA LUPIA VE 30010

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S. I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Δ 47



Imposta di bollo assolta

Direzione Provinciale di Venezia

Ufficio Territoriale di Venezia 2

CERTIFICAZIONE DEI CARICHI PENDENTI RISULTANTI AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE	NUMERO PARTITA IVA
	0 0 7 5 3 7 3 0 2 7 4	0 0 7 5 3 7 3 0 2 7 4
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE		
CALZ.MARTINA DI MASSAROTTO GIANNI E ZANTA MIRELLA S.N.C. IN LIQUIDAZIONE		
DOMICILIO FISCALE		
VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE
VIA DELL'ARTIGIANATO 1	3 0 0 1 0	CAMPAGNA LUPIA
		PROV.
		V E

Il sottoscritto Direttore, in relazione alla richiesta di certificazione con riguardo alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti, pervenuta in data 17 settembre 2020 prot. n. 90648, da parte dell'istante CALZ.MARTINA DI MASSAROTTO GIANNI E ZANTA MIRELLA S.N.C. IN LIQUIDAZIONE, viste le risultanze del sistema informativo dell'anagrafe tributaria in data 6 ottobre 2020

CERTIFICA

che non risultano carichi pendenti

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente certificato non produce gli effetti previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40, D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato dall'art. 15, comma 1, L. 12 novembre 2011 n. 183).

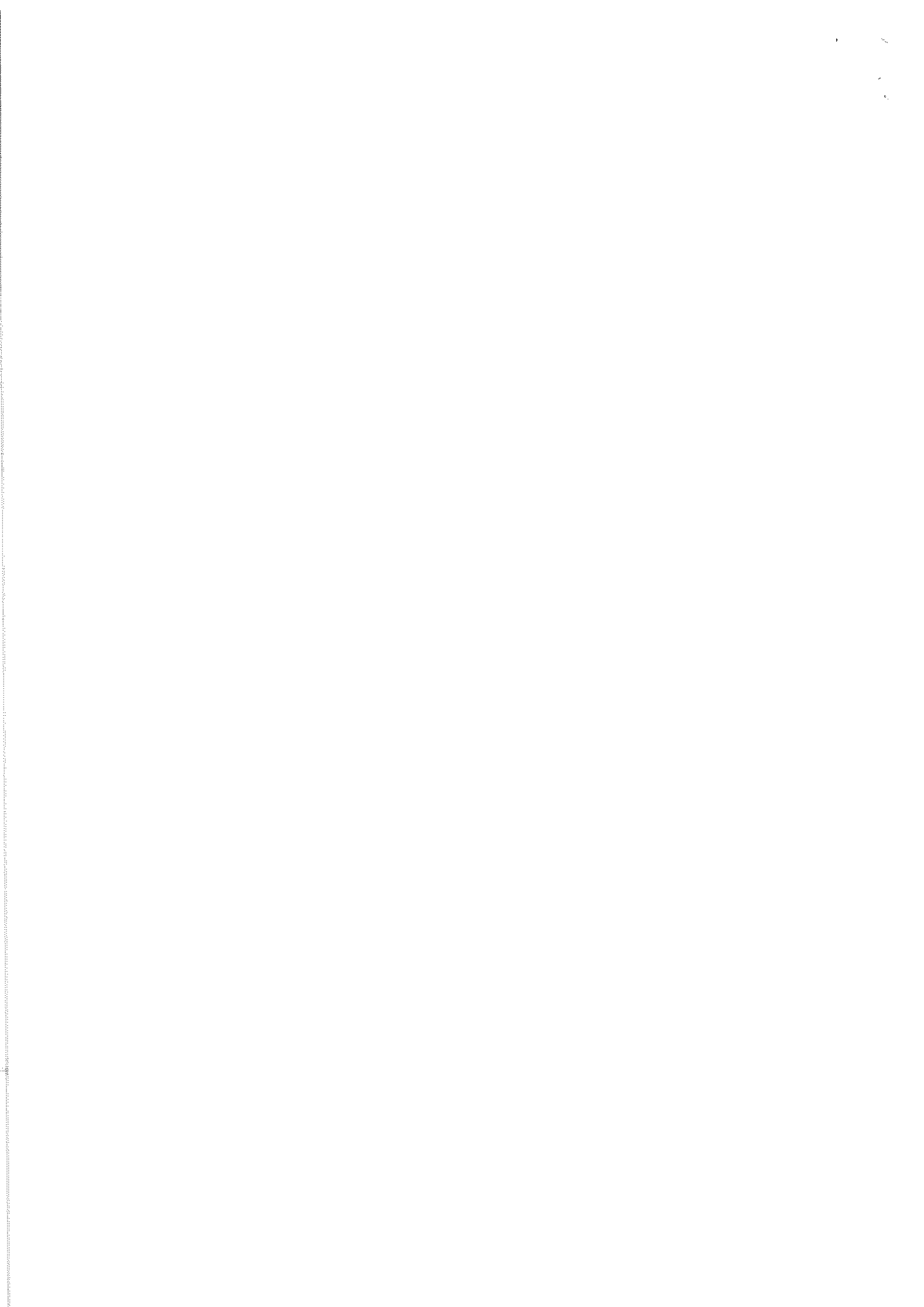
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

Rosa Dambrosio

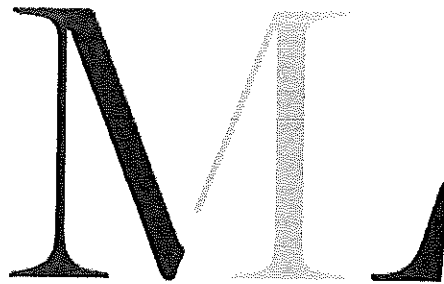
(firmato digitalmente)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale, Eugenio Amilcare

Referente del procedimento: Davide Zugno
e-mail: dp.venezia.utveneziam2@agenziaentrate.it



Al 8



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
VISTO l'articolo 44 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018, n. 130;
VISTA la circolare n. 15 del 04/10/2018;
VISTA l'istanza dell'impresa indicata nel dispositivo tendente ad ottenere l'approvazione del programma di crisi per cessazione, per il periodo dal 19/07/2020 al 18/07/2021 nonché la concessione del suddetto trattamento, per il periodo dal 19/07/2020 al 18/07/2021 ;
CONSIDERATO che nella suddetta istanza l'azienda ha fatto espressamente richiamo all'articolo 44 del citato decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, che disciplina i programmi di CIGS nei casi di crisi per cessazione di attività;
RITENUTO di approvare il suddetto programma presentato dalla ditta interessata ai sensi del predetto articolo 44 del sopra citato decreto-legge n. 109/2018;
RITENUTO, altresì, di autorizzare la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale;

DECRETA

Art.1

e' approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi per cessazione di attività, relativamente al periodo dal 19/07/2020 al 18/07/2021, della Calzaturificio Martina Snc di Massarotto Gianni e Zanta Mirella in liquidazione con sede in CAMPAGNA LUPIA - VENEZIA ed unità di
VIA DELL'ARTIGIANATO N. 1 - 30010 - CAMPAGNA LUPIA - VE

Art.2

a seguito dell'approvazione di cui al precedente articolo 1, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla Calzaturificio Martina Snc di Massarotto Gianni e Zanta Mirella in liquidazione con sede in CAMPAGNA LUPIA - VENEZIA ed unità di
VIA DELL'ARTIGIANATO N. 1 - 30010 - CAMPAGNA LUPIA - VE per un massimo di 17
unità lavorative;
previa verifica da parte dell'INPS dell'inquadramento aziendale;

per il periodo dal 19/07/2020 al 18/07/2021

Art. 3

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'articolo 2 è in deroga agli articoli 4, comma 1, e 22, comma 2, del decreto legislativo 14/09/2015, n. 148.

Art. 4

Ai fini del rispetto del limite complessivo delle disponibilità finanziarie, individuato dall'articolo 44 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a monitorare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni e a darne riscontro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione e alla Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Roma, addì



Firmato digitalmente da DE
LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Agnese De Luca

DAL 9



studio
tecnico
associato
baldan

Arch. Arturo Baldan

PERIZIA DI STIMA:



- PREMESSA :

Il sottoscritto Arch. BALDAN ARTURO, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia con il n° 985, con sede in Dolo (VE) in via Cairoli n. 83, in qualità di Tecnico incaricato dal Sig. MASSAROTTO GIANNI, nato a Mirano (VE), il 10.07.1946, C.F. MSSGNN46L10F241S e residente a Campagna Lupia (VE) in via Vittorio Veneto n. 33, socio del CALZATURIFICIO MARTINA S.N.C. DI MASSAROTTO GIANNI & ZANTA MIRELLA, P.IVA 00753730274, per la stima del più probabile valore di realizzo di un immobile sito in Campagna Lupia (VE) in via dell'Artigianato n. 1, dopo aver provveduto in data 21.05.2020 ad una visita di sopralluogo, determina quanto segue:

a) IDENTIFICAZIONE

Trattasi di un immobile che si sviluppa in parte ad un piano e in parte a due piani fuori terra, con destinazione in parte produttivo/artigianale ed in parte residenziale, che insiste su un lotto di terreno di mq. 2315 sito in Comune di Campagna Lupia (VE), via dell'Artigianato n. 1 ed identificato catastalmente come di seguito:

- Fg. 9 mapp. 1031 sub. 2 piano T-1° cat. A/7 cl. 3 consistenza 7,5 vani rendita € 484,18
- Fg. 9 mapp. 1031 sub. 3 piano T-1° cat. D/7 rendita € 5.552,69

Dette unità immobiliari sono di proprietà del CALZATURIFICIO MARTINA S.N.C. DI MASSAROTTO GIANNI & ZANTA MIRELLA, P.IVA 00753730274, per la quota di 1000/1000.

b) SITUAZIONE URBANISTICA ED EDIFICABILITA'

Le unità immobiliari oggetto di valutazione insistono su un'area classificata come Z.T.O. "D/2" di tipo produttivo e terziario dal P.I. vigente del Comune di Campagna Lupia, normato dall'art. 9 delle N.T.O. e con indice di edificabilità 0,60 mq/mq.

Detto edificio è stato autorizzato con Concessione Edilizia n. 3105 in data 01.12.1987 e Variante n. 3423 in data 22.12.1987 con successiva Agibilità per la parte artigianale in data 10.06.1989 e Abitabilità per la parte residenziale in data 23.11.1989.



c) DESCRIZIONE DEL SITO

L'immobile di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto della presente valutazione è sito in Comune di Campagna Lupia (VE), a circa 500 metri dal centro del paese, in un'area a destinazione produttiva di tipo P.I.P.

L'accesso avviene dalla pubblica via dell'Artigianato, con cui confina lungo il fronte sud-ovest, per la parte produttiva mentre gli uffici e la parte residenziale hanno accesso pedonale sul fronte opposto (nord-est) dalla pubblica via Vittorio Veneto.

L'edificio è stato costruito negli anni 1988/89 ed è realizzato per la parte ad uso uffici ed abitazione su due piani fuori terra, con fondazioni in c.a. a trave rovescia, murature in laterizio, solai in latero-cemento e copertura a falde inclinate con manto in tegole; mentre la parte produttiva è realizzata con strutture prefabbricata in c.a.p. su fondazioni a plinti, tamponamenti e partizioni in laterizio, struttura copertura con travi ad Y e manto in lastre di eternit (doppie).

Tutte le unità immobiliari sono utilizzate e sono così distinte:

1. Unità di cui al foglio 9 mappale 1031 sub. 2, sita ai piani terra e primo.

Trattasi di un appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni, w.c., corridoio con altezza di 2,70 m; i locali sono in buono stato di conservazione, completi di impianti, serramenti con vetrocamera, pavimenti in marmo per la zona giorno e legno per la zona notte e sono presenti alcune terrazze.

L'unità immobiliare inoltre al p.t. comprende un accesso con vano scala esclusivo.

2. Unità di cui al foglio 9 mappale 1031 sub. 3, sita ai piani terra e primo.

Trattasi di un immobile a servizio dell'attività di calzaturificio, costituiti da laboratorio di altezza pari a 5,30 m e locali quali spogliatoi, servizi, magazzini, deposito, camera blindata, mensa,

centrale termica, uffici, sala mostra, ingresso e sala attesa al piano terra, archivio e soppalco al piano primo; questi locali hanno altezza 2,70 m ed i due piani sono collegati con due scale interne.

L'unità immobiliare è in buono stato di conservazione con impianti a norma, è dotata di impianti di riscaldamento/raffrescamento, serramenti in alluminio con vetrocamera e pavimento di tipo industriale per il laboratorio ed in ceramica per i locali di servizi.

Dette unità immobiliari costituiscono un unico fabbricato che insiste su un lotto di terreno di mq 2315 ed è sistemato per la parte scoperta a percorsi carrai, posti auto e verde utilizzati in modo esclusivo dall'unità di cui al sub. 2.

d) STIMA DEL VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO DELL'IMMOBILE

Il valore delle unità immobiliari di cui sopra è condizionato dalla posizione in cui si trovano, dalle loro caratteristiche costruttive, dalle finiture già descritte e dall'epoca di costruzione; viene tenuto conto che la copertura è in lastre di eternit e pertanto da sostituire.

Considerando che si tratta di un edificio prevalentemente produttivo e operante, si può stabilire un valore di presumibile realizzo di 570,00 €/mq per la parte produttiva (laboratorio), di 650,00 €/mq per la parte ad uso uffici e servizi e di 800,00 €/mq per la parte residenziale.

- Valore di presumibile realizzo dell'immobile di cui al Fg. 9 mapp. 1031 sub. 2:

residenza: mq. 197,00 x €/mq 800,00 = € 157.600,00

- Valore di presumibile realizzo dell'immobile di cui al Fg. 9 mapp. 1031 sub. 3:

laboratorio: mq. 605,00 x €/mq 570,00 = € 344.850,00

uffici e servizi: mq. 375,00 x €/mq 650,00 = € 243.750,00

€ 588.600,00

e) CONCLUSIONI

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, si considera il valore di presumibile realizzo del compendio immobiliare di proprietà del CALZATURIFICIO MARTINA S.N.C. DI MASSAROTTO GIANNI & ZANTA MIRELLA come di seguito riportato:

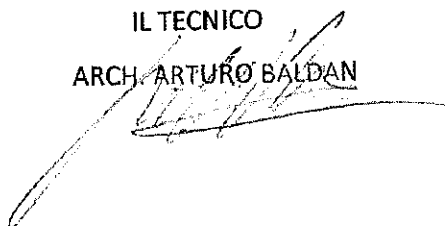
- | | | |
|---------------------------|--------------|----------------------------|
| - Fg. 9 mapp. 1031 sub. 2 | € 157.600,00 | arrotondati a € 157.000,00 |
| - Fg. 9 mapp. 1031 sub. 3 | € 588.600,00 | arrotondati a € 588.000,00 |

Il totale complessivo risulta quindi pari a € 745.000,00 (Settecentoquarantacinquemila/00 euro).

Dolo

Dolo, il 10.12.2020

IL TECNICO
ARCH. ARTURO BALDAN



RA 1026/2020



Ufficio del Giudice di Pace di Dolo

P.ta degli Storti 1 - 30031 DOLO (Ve)

Tel. 041413725-Fax 0415132528

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

L'anno 2020, il giorno 14 del mese di DICEMBRE
innanzi al sottoscritto Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di
Dolo è comparso/a il/la Signor/a BALDAN ARTURO nato/a
a STRA il 21.12.1953 il/la quale, nella sua qualità di perito,
chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione peritale.

Il sottoscritto Cancelliere, previe ammonizioni di Legge, deferisce al
perito il giuramento di rito, che egli presta pronunciando la formula:

**"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico
affidatomi al solo scopo di far conoscere a chi spetti la
verita'".**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PERITO

IL CANCELLIERE

Raffaella
Cancelliere



Ministero dell'Economia
delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€ 16,00
SERIE C/00
nt. data
04005183 00008228 40998001
00162614 16/12/2020 11:33:31
4528-00088 07C95A96A0575F84
IDENTIFICAZIONE 01700277570727

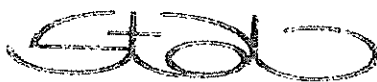
0 1 20 023757 032 7





COPIA

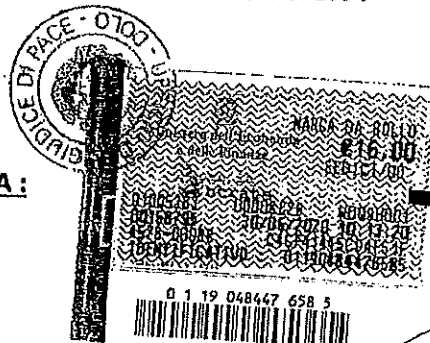
11/10



studio
tecnico
associato
baldan

Arch. Arturo Baldan

PERIZIA DI STIMA:



- PREMESSA :

Il sottoscritto Arch. BALDAN ARTURO, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia con il n° 985, con sede in Dolo (VE) in via Cairoli n. 83, in qualità di Tecnico incaricato dal Sig. MASSAROTTO GIANNI, nato a Mirano (VE), il 10.07.1946, C.F. MSSGNN46L10F241S e residente a Campagna Lupia (VE) in via Vittorio Veneto n. 33, per la stima del più probabile valore di mercato di un immobile sito in Camponogara (VE) in via IV Novembre n. 41, dopo aver provveduto in data 23.06.2020 ad una visita di sopralluogo, determina quanto segue:

a) IDENTIFICAZIONE

L'oggetto della presente stima è un appartamento con garage al piano primo di un immobile in residenziale, sito in Comune di Camponogara (VE), via IV Novembre n. 41 ed identificato catastalmente come di seguito:

Fg. 9 mapp. 273 sub. 19 piano 1° cat. A/2 cl. 1 consistenza 5 vani rendita € 222,08
Fg. 9 mapp. 273 sub. 16 piano T cat. C/6 cl. 4 consistenza 38 mq rendita € 25,51

Dette unità immobiliari sono in comproprietà tra i sigg. MASSAROTTO GIANNI, C.F. MSSGNN46L10F241S, e ZANTA MIRELLA, C.F. ZNTMLL50M68D748U, per la quota indivisa di 1/2 ciascuno.

b) SITUAZIONE URBANISTICA ED EDIFICABILITA'

Le unità immobiliari oggetto di valutazione insistono su un'area classificata come Z.T.O. "C1.1/97" di tipo residenziale dal P.I. vigente del Comune di Camponogara, normata dall'art. 56 delle N.T.O. e

con edificabilità normata dall'accordo PU/1 bis.

Detto edificio è stato realizzato negli anni 1965/66 come indicato nell'Atto di compravendita del Notaio A. Tessitore di Mira Rep. 30545 del 20.12.1983 con successiva Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della L. 47/85 n. 1341 del 06.12.2002.

c) DESCRIZIONE DEL SITO

L'immobile di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto della presente valutazione è sito in Comune di Camponogara (VE), a circa 1 km dal centro del paese, in un'area a destinazione prevalentemente residenziale.

L'accesso carraio e pedonale all'area dell'immobile avviene dalla pubblica via IV Novembre – SP 17 – che collega il capoluogo comunale con la frazione di Prozzolo, con cui confina lungo il fronte ovest; a nord e sud sono presenti altri lotti edificati di altre proprietà mentre ad est confina con un'area agricola.

L'edificio è stato costruito negli anni 1965/66, ed è realizzato in muratura con fondazioni a trave rovescia in c.a., i solai sono in laterocemento mentre la copertura è a falde con manto in coppi/tegole.

L'immobile, che comprende in totale 4 garage al piano terra e 4 appartamenti nei piani superiori, insiste su un lotto di terreno di mq 1012 che è sistemato per la parte scoperta a percorsi carrai, posti auto e verde in comune tra le diverse unità.

Tutte le unità immobiliari sono utilizzate e sono così distinte:

1. Unità di cui al foglio 10 mappale 273 sub. 19, sita al piano primo.

Trattasi di un appartamento sito al piano primo dell'immobile, con accesso dal vano scala interno comune e costituito da ingresso, cucina-soggiorno, 2 camere da letto e un bagno; sono presenti inoltre due terrazze.

I locali hanno altezza di 2,87 m, sono in buono stato di conservazione, completi di impianti a norma e funzionanti, serramenti con vetrocamera, pavimenti in marmo per la zona giorno e legno per la zona notte.

2. Unità di cui al foglio 10 mappale 273 sub. 16, sita al piano terra.

Trattasi di un garage con magazzino sito al piano terra dell'immobile, con accesso dallo scoperto comune e dal vano scala interno comune.



locali hanno altezza di 2,95 m e sono in buono stato di conservazione.

d) STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Il valore di stima delle unità immobiliari di cui sopra sono condizionati dalla posizione in cui si trovano, dalle loro caratteristiche costruttive, dalle finiture già descritte e dall'epoca di costruzione.

Considerando il suo valore di mercato nelle attuali condizioni, si può stabilire un valore di mercato di 900,00 €/mq per la parte residenziale e di 200,00 €/mq per la parte ad uso garage.

- Valore dell'immobile di cui al Fg. 10 mapp. 273 sub. 19 (appartamento):

mq. 95,00 x €/mq 900,00 = € 85.500,00

- Valore dell'immobile di cui al Fg. 10 mapp. 273 sub. 16 (garage):

mq. 45,00 x €/mq 200,00 = € 9.000,00

e) CONCLUSIONI

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, si valuta il compendio immobiliare in comproprietà tra i sigg. MASSAROTTO GIANNI e ZANTA MIRELLA per la quota indivisa di 1/2 ciascuno come di seguito riportato:

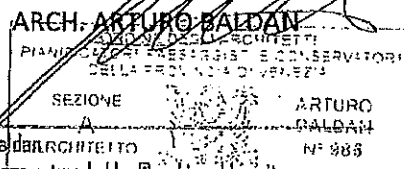
- Fg. 10 mapp. 273 sub. 19 € 85.500,00

- Fg. 10 mapp. 273 sub. 16 € 9.000,00

Il totale complessivo risulta quindi pari a € 94.500,00 (Novantaquattromilacinquecento/00 euro).

Dolo, li 29.06.2020

IL TECNICO



RG 436/2020



Ufficio del Giudice di Pace di Dolo

P.tta degli Storti 1 - 30031 DOLO (Ve)

Tel. 041413725-Fax 0415132528

DEL GIUDICE

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di GIUGNO innanzi al sottoscritto Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Dolo è comparso/a il/la Signor/a BALDAN ARTURO nato/a a STRA il 21.12.1953 il/la quale, nella sua qualità di perito, chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione peritale.

Il sottoscritto Cancelliere, previe ammonizioni di Legge, deferisce al perito il giuramento di rito, che egli presta pronunciando la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere a chi spetti la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PERITO

IL CANCELLIERE



DEL GIUDICE

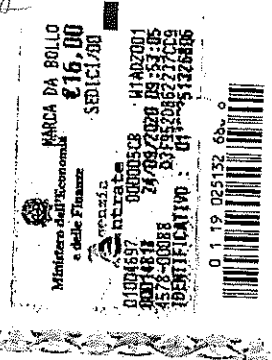
12

PERIZIA DI STIMA DEL COMPENDIO MOBILIARE

Concordato preventivo: CALZATURIFICIO MARTINA S.n.c. di Massarotto
 Gianni e Zanta Mirella

Decreto di ammissione: N. 9/2020 - Tribunale di Venezia

Perito: P.A. STEFANO BETTIN.



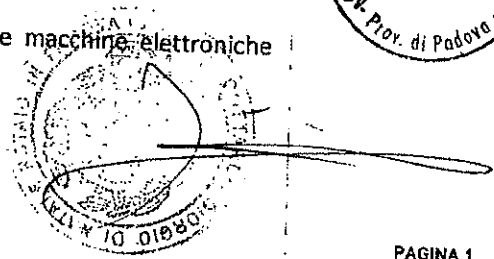
1. INCARICO.

Il sottoscritto P.A. Stefano Bettin, nato a Cavarzere il 20.06.1968, in nome e per conto dello STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin domiciliato in Camisano V.no (VI) C.A.P. 36043 in Piazza 29 Aprile e sede in San Giorgio in Bosco (PD) - C.A.P. 35010, Via Gaetano Donizetti 17, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Padova, n. 2634 in data 23/09/2011, veniva incaricato dalla Società "CALZATURIFICIO MARTINA S.n.c. di Massarotto Gianni e Zanta Mirella" (successivamente in breve CALZATURIFICIO MARTINA S.n.c.) con sede in Via dell'Artigianato n. 1 Campagna Lupia (VE), numero Codice Fiscale 00753730274, legalmente rappresentata dal Signor Massarotto Gianni in qualità di socio della società, a redigere una perizia di stima del compendio mobiliare e delle rimanenze di magazzino di sua proprietà in ottica liquidatoria alla data del 30.07.2020.

La società "CALZATURIFICIO MARTINA S.n.c." produce e commercializza calzature ed ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di pre-concordato ai sensi dell'ex-artt. 160, 161/VI L.F. presso il Tribunale di Venezia dichiarato in data 30/07/2020 con Decreto di Ammissione n. 9/2020.

I beni mobili, oggetto d'inventario risultano identificati con:

- Beni strumentali (impianti, attrezzature, arredi e macchine elettroniche



STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
 Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
 Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio in Bosco (PD)
 Celli 340-4502432.04 / 3483034866 email studiobettinsas@gmail.com

d'ufficio);

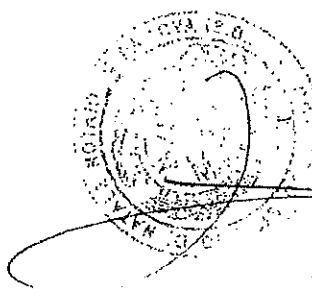
- Autoveicoli, automezzi e mezzi operativi in disponibilità;
- Magazzino prodotti;

Il compendio mobiliare, pertanto, rappresenta l'oggetto dell'incarico conferito allo scrivente Perito, mentre sono conseguentemente esclusi dalla presente perizia:

- Gli immobili (sia ad uso ufficio che ad uso produttivo/deposito) e le relative pertinenze;
- gli impianti fissi a corredo degli immobili e funzionali alla conduzione degli stessi, come gli impianti elettrici forza motrice, i quadri elettrici principali, i cablaggi degli impianti elettrici distributivi, della rete informatica, della rete telefonica, i cablaggi degli impianti antifurto, i cablaggi degli impianti di videosorveglianza, gli impianti citofonici ed apri cancello, le eventuali costruzioni accessorie ancorate alle strutture degli immobili, gli impianti distributivi dell'aria compressa, del vapore e del gas combustibile, gli impianti idro-sanitari;
- Le componenti impiantistiche palesemente inamovibili;
- Gli elementi eventualmente rinvenuti durante i sopralluoghi ma indicati come proprietà personali o in comodato d'uso;
- I programmi informatici e software in dotazione;
- Marchi e brevetti.

A tal proposito, lo scrivente ha rappresentato nell'allegato 3 alla presente perizia, i beni da considerare nell'immobile in quanto se asportati il loro valore sarebbe pari a zero.

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donzelli 17 San Giorgio in Bosco (PD)
Celli 340-4502432 04 / 3483034666 email studiobettinsas@gmail.com



2. INDAGINI SVOLTE.

Per la verifica del compendio mobiliare e delle giacenze di magazzino veniva programmato un primo incontro organizzativo presso la sede legale alla presenza dei soci dell'azienda.

In occasione del primo accesso, si eseguiva un sopralluogo completo degli stabilimenti industriali per identificare l'oggetto della successiva attività, e mi veniva consegnata la seguente documentazione:

- Visura Camerale;
- Libretti degli automezzi;
- Magazzino in proprietà alla data del 30.07.2020;
- Alcune conformità degli impianti e/o attrezzature;

Per la stima dei beni mobili, si procedeva all'inventariazione fisica di quelli presenti nei vari reparti della sede realizzando una documentazione.

La verifica sulla conformità di eventuali automezzi targati, in riferimento alla idoneità alla circolazione stradale (revisioni e verifiche periodiche) sono state fatte controllando i Libretti di circolazione.

Per quanto riguarda i riferimenti inerenti lo stato di proprietà / possesso riportati negli allegati d'inventario, fanno capo a quanto riscontrata dalle Visure del Pubblico Registro Automobilistico.

Per quanto concerne le giacenze di magazzino, mi venivano trasmessi dei file digitali in formato Excel contenente la situazione magazzino al 30.07.2020 che è stato utilizzato per la verifica della giacenza fisica delle merci.

Considerato il numero elevato di articoli ed il valore esiguo da essi rappresentato, si procedeva con una verifica a campione, dove venivano fisicamente controllati

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donzetti 17 San Giorgio in Bosco (PD)
Celli 340-4502432 04 / 3483034668 email studiobettinsas@gmail.com



alcuni articoli, verificando di volta in volta la corrispondenza tra quanto effettivamente rinvenuto in loco e quanto teoricamente indicato nei file.

Si puntualizza che il magazzino attualmente non è movimentato sia in entrata sia in uscita.

3. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI BENI MOBILI STRUMENTALI.

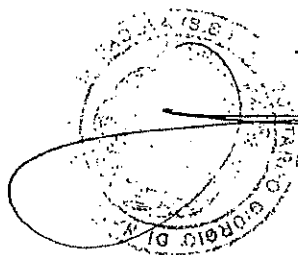
Per quanto concerne i beni mobili strumentali indicati negli allegati 1 e 3, oltre ai valori di stima sono riportati i seguenti dati:

- 1) Lotto
- 2) Numero Identificativo (etichetta applicata sul bene);
- 3) Quantità;
- 4) Descrizione del bene con riportato se visibile la marca, il modello e l'anno di costruzione;
- 5) Matricola del bene se visibile;
- 6) Condizioni e stato d'uso del bene;
- 7) Ubicazione del bene;

Per la stima degli automezzi indicati nell'allegato 2, oltre ai valori di stima sono riportati i seguenti dati:

- 1) Numero progressivo dei lotti;
- 2) Descrizione del bene, con Marca e Modello
- 3) Targa;
- 4) Anno di immatricolazione;
- 5) Chilometri percorsi o ore di utilizzo;
- 6) Cilindrata;
- 7) Tipologia;

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio In Bosco (PD)
Cell 340-4502432 04 / 3483034666 email studiobettinsas@gmail.com



8) Alimentazione

9) Note;

E' opportuno precisare che tutti i valori espressi in perizia sono al netto di IVA (ove dovuta per legge).

Si porta a conoscenza che non sono state stabilite e/o certificate garanzie di alcun tipo sullo stato di funzionamento e/o integrità e/o conformità e/o assenza di vizi e difetti presso i beni mobili individuati e descritti nella presente perizia. Le valutazioni afferenti sono state infatti unicamente condotte sulla base della sola sommaria ispezione visiva in condizioni "statiche", non essendovi la possibilità di eseguire prove funzionali complete e/o analisi di dettaglio di macchinari e/o impianti e/o apparecchiature e/o prodotti in grado di attestarne la piena funzionalità e rispondenza (ancorché lo scrivente abbia avuto modo di accertare un certo numero di macchinari in apparente regolare funzionamento),

Si segnala l'opportunità/necessità di far verificare, a cura ed onere dei successivi utilizzatori, la conformità degli apparati, macchinari ed accessori attinenti alle competenze Istituzionali (SPISAL, INAIL, USL, ecc.), ovvero attinenti a normative di prodotto (es. Direttiva Macchine) o controlli periodici (es. impianti di sollevamento, impianti a pressione, ecc.), in quanto la documentazione di corretta installazione e/o collaudo e/o uso e/o manutenzione e/o rispondenza alle normative vigenti potrebbe non risultare completa e/o adeguata. Inoltre, anche nel caso in cui detta documentazione e le relative certificazioni fossero disponibili, non può escludersi che lo "stato di fatto attuale" di un apparato si discosti dallo stato formalmente "conforme", in seguito all'introduzione di eventuali modifiche e/o alterazioni e/o stato di non completa funzionalità ed adeguatezza. Si precisa



STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio in Bosco (PD)
Cell 340-4502432 0413483034666 email studlobettinsas@gmail.com

che la succitata conformità non è stata oggetto di verifica specifica - ciò esulando, peraltro, dall'oggetto delle attività inventariali e peritali - e, pertanto, non può essere determinata/certificata nella presente sede (dove è stata unicamente riscontrata e segnalata la eventuale presenza di targhettature CE, con le limitazioni sopra esposte).

4. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL MAGAZZINO.

I beni che compongono il magazzino sono costituiti da:

- Contrafforti / puntali;
- Tacchi;
- Calzature finite;
- Collanti chiodi pettine;
- Tele rinforzo;
- Suole;
- Accessori;
- Pelle / fodere;
- Rete pelo;
- Packaging.



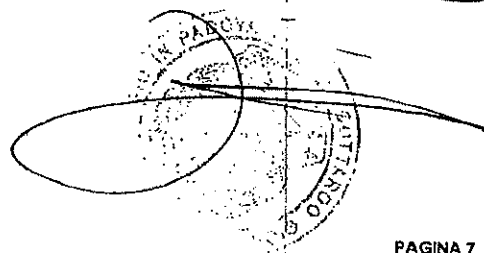
Per una puntuale valorizzazione del magazzino agli articoli sono stati classificati con i seguenti codici:

CODICE	DESCRIZIONE
A	Contrafforti / puntali
B	Tacchi completi di sotto tacchi
C	Calzature finite
D	Collanti chiodi pattine
E	Tele rinforzo
F	Suole e solette
G	Accessori
H	Pelle fodere
I	Rete Pelo
L	Packaging

Nell'allegato 4 "Stima magazzino al 30.07.2020, sono riportati i seguenti dati:

- 1) Numero progressivo;
- 2) Codice articolo - codice identificativo indicato dall'azienda;
- 3) Descrizione articolo;
- 4) Categoria merceologica;
- 5) Unità di misura;
- 6) Giacenza;
- 7) Costo unitario medio;
- 8) Costo totale;
- 9) Codifica di svalutazione;

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio In Bosco (PD)
Cell 340-4502432 04 / 3483034666 email studlobettinsas@gmail.com



5. CRITERI DI STIMA BENI MOBILI STRUMENTALI.

Per quanto riguarda i beni mobili strumentali indicati negli allegati 1, 2 e 3 alla presente perizia è stato adottato il criterio di stima in **liquidazione**. In questa ipotesi si prevedono i maggiori costi necessari per lo smontaggio, trasporto, assemblaggio, programmazioni e collaudi per la messa in funzione degli impianti in altre sedi.

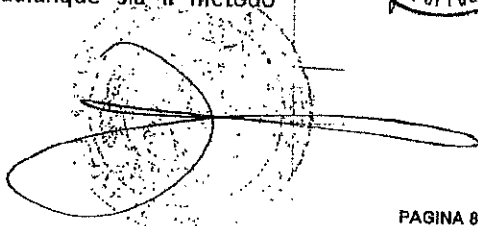
La diversità dei beni oggetto di perizia di stima ha reso necessario l'utilizzo di differenti principi e criteri di valutazione per meglio rispondere alle specifiche caratteristiche del compendio mobiliare tra cui:

- Metodo Comparativo o del Mercato, basato sul confronto fra i beni considerati ed altri simili oggetto di recente compravendita;
- Metodo del Costo, che esprime il costo che si verrebbe a sostenere per rimpiazzare un bene con uno nuovo avente le medesime caratteristiche ed utilità di quello considerato.

Tale ultimo valore viene diminuito tenendo conto di vari fattori, fra i quali: l'utilizzabilità, la produttività e l'appetibilità commerciale, il deterioramento fisico, l'obsolescenza funzionale, la probabile età e la vita residua rimanente, l'eventuale necessità di adeguamento alla vigente normativa tecnica-infortunistica, l'eventuale presenza di certificazioni e/o omologazioni di prodotto richieste (es. marcatura CE).

Nell'applicazione del metodo di mercato è stato considerato il prezzo d'acquisto del bene a nuovo, poi debitamente deprezzato per tenere conto dell'eventuale differenza in valore dovuta alla diversa condizione di utilità fra il bene stimato e il bene disponibile sul mercato.

Si rileva, comunque, che la valutazione dei beni, qualunque sia il metodo



estimativo ed il criterio adottato, è stata condotta sulla base dell'ispezione visiva in condizioni "statiche", in quanto, pur essendo le macchine attualmente utilizzate dall'affittuario, non è stato possibile eseguire le prove funzionali in grado di attestarne la piena funzionalità, né di verificarne la sicurezza, attività che pertanto devono essere condotte, secondo norma, dall'attuale nonché dal futuro utilizzatore.

Inoltre, sempre per il fine della stima dei beni deve essere presa in considerazione le seguenti note:

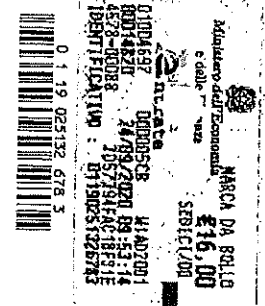
NOTA 1 - La valutazione dei beni è stata redatta controllando visivamente lo stato di conservazione dei beni ma non è stato possibile verificare di ognuno il corretto funzionamento, soprattutto per quei beni funzionanti mediante dispositivi di alimentazione elettrica o a batteria.

Nella condizione in cui i beni non sono stati visionati, si è provveduto per comparazione oppure utilizzando un valore precauzionale che tenga conto dell'eventuale usura.

Per detti beni la stima è stata effettuata prendendo contatto con esperti del settore, oppure mediante attribuzione di un valore di mercato ad ogni singolo bene. E' stata poi applicata una decurtazione al fine di determinare il valore di stima del bene che tenga in considerazione l'impossibilità di fornire una precisa definizione dello stato di funzionamento del bene stesso né una definizione certa del grado di usura del bene stesso o delle sue componenti.

NOTA 2 - La valutazione degli automezzi è stata redatta controllando visivamente lo stato di conservazione delle parti esterne del bene ma non è stato possibile verificare il corretto funzionamento e lo stato d'uso delle parti meccaniche. Sono stati rilevati i Km percorsi.

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio In Bosco (PD)
Cell 340-4502432 04 / 3483034666 email studiobettinsas@gmail.com



Sono state verificate, le condizioni e la tipologia della carrozzeria, appurato lo stato d'usura degli pneumatici.

La valutazione dell'automezzo è stata redatta mediante attribuzione di un valore di mercato al quale è stata effettuata una decurtazione variabile dovuta alla vendita nello stato di "visto e piaciuto", in assenza di prova e garanzia (soprattutto per quanto riguarda lo stato del motore). Essendo gli automezzi utilizzati in quanto l'attività è in esercizio provvisorio, questi potranno subire modifiche sia ai chilometri che alle condizioni.

Puntualizzazioni

Si evidenzia che i valori di stima riportati negli allegati alla presente perizia si riferiscono prevedendo la vendita dei singoli beni, nell'eventualità in cui si procede con la cessione a stock dell'intero magazzino o di parte consistenti di esso si può prevedere una ulteriore svalutazione ricompresa in un range che va dal 15 % al 25 %.

CRITERI DI STIMA DEL MAGAZZINO.

Anche per quanto riguarda le merci di magazzino indicate nell'allegato 4 alla presente perizia è stato adottato il criterio di stima in **completa liquidazione**, condizione corrispondente alla totale dismissione dell'attività con liquidazione degli articoli di magazzino, pertanto si prevede una vendita a stock dell'intero compendio commerciale.

In sede di stima, i valori sopra descritti, sono stati diminuiti in funzione degli scenari indicati nei precedenti commi.

L'entità della svalutazione da adottare è stata scelta di volta in volta, in considerazione della tipologia di merce considerata.

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 20 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donirelli 17 San Giorgio in Bosco (PD)
Cell 340-4502432 041-3483034666 email studiobettinsas@gmail.com



La svalutazione, tiene in considerazione le eventuali differenze sulla giacenza inventariali che sono state riscontrate in fase d'inventario.

STIMA DEL VALORE DEI LOTTI.

Considerato quanto esposto e:

- lo stato di conservazione e grado di obsolescenza degli stessi (legato al probabile anno di costruzione del bene, laddove non accertabile);
 - l'utilizzabilità produttiva ed appetibilità commerciale, compresa la valenza tecnologica degli insiemi produttivi, anche nel contesto dello specifico stato della domanda e dell'offerta di mercato attuale;
 - ogni altro elemento che possa influenzare la stima, qui compreso il rispetto o meno della vigente normativa tecnica-infortunistica,
 - il costo stimato di ricostruzione del bene con uno nuovo di pari caratteristiche, capacità ed utilità,
 - il costo di rimpiazzo della funzione, calcolato considerando le attuali tecnologie costruttive,
 - la probabile età e vita residua prospettabile,
- si esprime il più probabile valore di mercato dei beni materiali così come elencato dettagliatamente negli allegati al presente elaborato peritale e sinteticamente di seguito riportati:

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio in Bosco (PD)
Cell: 340-4502432 041 3483034686 email studiobettinsas@gmail.com



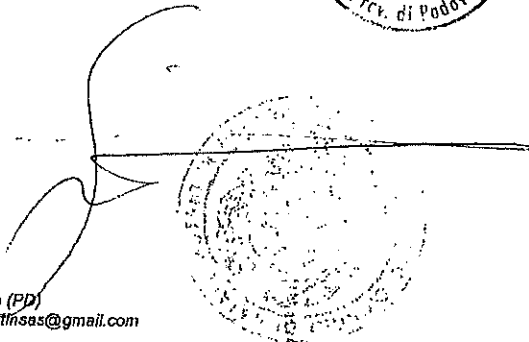
Allegato	Descrizione	Stima in liquidazione
1	Stima beni strumentali	€ 127.152,00
2	Stima automezzi	€ 1.400,00
3	Stima beni da considerare nell'immobile	€ 2.440,00
	TOTALE STIMA BENI STRUMENTALI	€ 130.992,00
4	Stima magazzino al 28/07/2020	€ 16.630,09
	TOTALE STIMA MAGAZZINO	€ 16.630,09
	TOTALE STIMA GENERALE AL 30/07/2020	€ 147.622,09

ALLEGATI:

- Allegato 1 Stima beni strumentali;
 Allegato 2 Stima automezzi;
 Allegato 3 Stima beni da considerare nell'immobile;
 Allegato 4 Stima magazzino al 28.07.2020;

Camisano V.no, 28 Settembre 2020

Lo Stimatore Stefano Bettin

STUDIO BETTIN SAS di Stefano Bettin
 Studio: Via 29 Aprile 16 Camisano V.no (VI)
 Sede: Via G. Donizetti 17 San Giorgio in Bosco (PD)
 Cell 340-4502432 04 / 3483034666 email studiobettinsas@gmail.com

N. di Rep. 66346

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====
===== (Art. 1, n. 4, del R.D.L. 14/07/1937 n. 1666) =====
===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di settembre =
===== (28 - 09 - 2020) =====
in Padova, nel mio studio in via Tommaseo n. 76/d. =====

Davanti a me **GIORGIO GOTTARDO** notaio in Padova, iscritto al
Collegio Notarile di Padova, =====

è presente il signor: =====

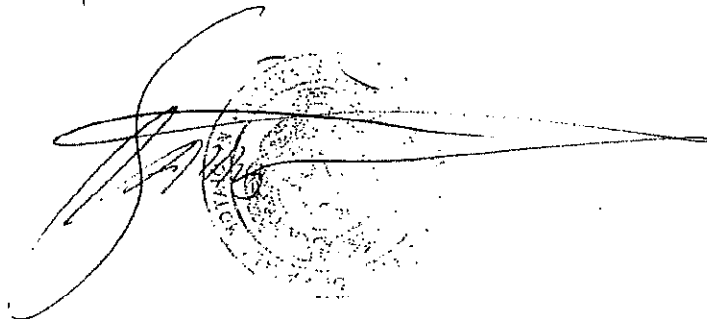
- **BETTIN Stefano** nato a Cavarzere il giorno 20 giugno 1968 e
domiciliato in San Giorgio in Bosco, Via Gaetano Donizetti
n. 17, codice fiscale: BTT SFN 68H20 C3830; =====
iscritto all' Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di
Padova al n.ro 2634 in data 20.09.2011. =====

Detta persona della cui identità personale sono certo, mi ha
presentato la relazione peritale che precede chiedendo di
asseverarla con giuramento. Aderendo alla richiesta
ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta,
quindi, il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro
di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me
affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far
conoscere la verità." =====

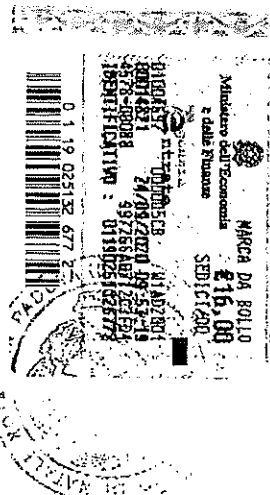
Richiesto io notaio, ho ricevuto il presente atto del quale
ho dato lettura alla parte che lo approva e lo dichiara
conforme alla sua volontà. =====

Occupa un foglio scritto da persona di mia fiducia e
completato da me notaio per una facciata. =====

Stefano Bettin



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Stefano Bettin'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'COLLEGGIO NOTARILE DI PADOVA' around the perimeter and 'GOTTARDO' in the center. The signature and seal are positioned over the bottom portion of the document's text.



Direzione Provinciale di VENEZIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/11/2020 Ora 15:42:13
Pag. 1 - Segue

Δ V 12

Ispezione telematica

Ispezione n. T230121 del 27/11/2020

per denominazione

Motivazione Aggiornamento posizione

Richiedente STONNA per conto di STONNA63D52L736A

Dati della richiesta

Codice fiscale: 00753730274 - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 16/04/1997 al 27/11/2020

Periodo recuperato e validato dal -/-/1976 al 15/04/1997

Elenco omonimi

1. CALZATURIFICIO MARTINA DI MASSAROTTO GIANNI E ZANTA MIRELLA SNC ***
Con sede in CAMPONOGARA (VE)
Codice fiscale 00753730274
2. CALZATURIFICIO MARTINA S.N.C. DI MASSAROTTO GIANNI E ZANTA MIRELLA
Con sede in CAMPAGNA LUPIA (VE)
Codice fiscale 00753730274

*** Soggetti con dati anagrafici collegati

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE CONTRO del 24/06/1986 - Registro Particolare 8163 Registro Generale 11135
Pubblico ufficiale COLANGELO SALVATORE Repertorio 13470 del 24/05/1986
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
SOGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 24/06/1986 - Registro Particolare 8198 Registro Generale 11179
Pubblico ufficiale COLANGELO SALVATORE Repertorio 13472/424 del 24/05/1986
ATTO TRA VIVI - ATTO TRA VIVI
Nota disponibile in formato immagine
3. TRASCRIZIONE A FAVORE del 04/11/1986 - Registro Particolare 13516 Registro Generale 18574
Pubblico ufficiale PIETRANTONI FABRIZIO Repertorio 45075 del 10/10/1986

Direzione Provinciale di VENEZIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/11/2020 Ora 15:42:13
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T230121 del 27/11/2020

per denominazione

Motivazione Aggiornamento posizione

Richiedente STONNA per conto di STONNA63D52L736A

ATTO TRA VIVI - ATTO TRA VIVI

Nota disponibile in formato immagine

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 31/07/1987 - Registro Particolare 11952 Registro Generale 16071
Pubblico ufficiale PIETRANTONI FABRIZIO Repertorio 47645 del 09/07/1987

ATTO TRA VIVI - ATTO TRA VIVI

Nota disponibile in formato immagine

5. ISCRIZIONE CONTRO del 10/11/1988 - Registro Particolare 3390 Registro Generale 23010
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato immagine

6. TRASCRIZIONE CONTRO del 29/04/1989 - Registro Particolare 6132 Registro Generale 8833
Pubblico ufficiale PIETRANTONI FABRIZIO Repertorio 53784 del 11/04/1989

ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

SOGGETTO VENDITORE

Nota disponibile in formato immagine

7. ISCRIZIONE CONTRO del 07/09/2000 - Registro Particolare 5578 Registro Generale 26465
Pubblico ufficiale NOTO NICOLO Repertorio 68840 del 05/09/2000

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Immobili siti in CAMPAGNA LUPIA(VE)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 1501 del 28/02/2007 (CANCELLAZIONE TOTALE)

Direzione Provinciale di VENEZIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/11/2020 Ora 16:20:03
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T249170 del 27/11/2020

per dati anagrafici

Motivazione Aggiornamento posizione

Richiedente STONNA per conto di STONNA63D52L736A

Dati della richiesta

Codice fiscale: MSSGNN46L10F241S - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal	16/04/1997	al	27/11/2020
Periodo recuperato e validato dal	-/-/1976	al	15/04/1997

Elenco omonimi

1. MASSAROTTO GIANNI

Luogo di nascita MIRANO (VE)

Data di nascita 10/07/1946 Sesso M Codice fiscale MSSGNN46L10F241S *

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Direzione Provinciale di VENEZIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/11/2020 Ora 16:22:14
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T250372 del 27/11/2020

per dati anagrafici

Motivazione Aggiornamento posizione

Richiedente STONNA per conto di STONNA63D52L736A

Dati della richiesta

Codice fiscale: ZNTMLL50M68D748U - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 16/04/1997 al 27/11/2020

Periodo recuperato e validato dal -/-/1976 al 15/04/1997

Elenco omonimi

1. ZANTA MIRELLA

Luogo di nascita FOSSO' (VE)

Data di nascita 28/08/1950 Sesso F Codice fiscale ZNTMLL50M68D748U *

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria



euromac

14 13

SEDE: 35027 NOVENTA PADOVANA (PD) - VIA NOVENTANA, 188 - TELEFONO 049 893 44 00 - FAX 049 895 91 18
FILIALI: 31044 MONTEBELLUNA (TV) - VIA OSPEDALE, 79 - TELEFONO 0423 22 606 - FAX 0423 601 740
47030 S. MAURO PASCOLI (FC) - VIA GRANDI, 11 - TELEFONO 0541 930318 - FAX 0541 932974
C.G.I.A.A. 133961 - CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A.: 00762970283 - CAPITALE SOC. € 200.000,00 INT. VERS. - M. PD025344
Internet: www.alpespa.it - E-mail sede Noventa Padovana: info@alpespa.it - E-mail filiali: montebelluna@alpespa.it - euromac@alpespa.it
MACCHINE ED ACCESSORI PER CALZATURIFICI - OFFICINA E RIPARAZIONE DI QUALSIASI TIPO DI MACCHINA

Spett.le
Calz. Martina Snc in
liquidazione c.a.
Massarotto Gianni -
Liquidatore

OFFERTA DI ACQUISTO

Il sottoscritto Cacco Antonio nato Stra (VE) il 12/06/1941 e residente a Fiesso D'artico (Ve) Via Naviglio 20 c.f. CCCNTN41H12I965D in qualità di legale rappresentante della società ALPE SPA con sede in Noventa Padovana (PD) Via Noventana 188 c.f. 00762970283,

con la presente formula offerta irrevocabile di acquisto dei beni mobili strumentali di Vostra proprietà dislocati presso la Vostra sede operativa di Campagna Lupia (VE), Via dell'Artigianato 1, dettagliatamente elencati e descritti in allegato alla presente.

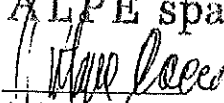
L'offerta è formulata per i beni suddetti da consegnarsi nello stato di fatto e di diritto in cui si ora si trovano, come visti e piaciuti, senza alcuna garanzia in ordine alla esatta descrizione contenuta nell'allegato, allo stato d'uso e funzionamento, alla conformità con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, con oneri di smontaggio, ritiro e trasporto a carico dell'offerente.

Il prezzo offerto è di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) oltre IVA nella misura di legge, da corrispondersi in unica soluzione entro dieci giorni dalla comunicazione di accettazione dell'offerta e contestuale messa a disposizione dei beni per il ritiro.

La presente offerta deve ritenersi ferma ed irrevocabile per la durata di giorni 120 da oggi, salvo proroga per iscritto.

Decorso il termine suddetto senza che sia intervenuta accettazione, essa si intenderà priva di effetti.

Letto, confermato e sottoscritto in Noventa Padovana il giorno 04/12/2020.

Offerente
ALPE spa

(Cacco Antonio)

All.c.s.

NR. Ident.	quantità	matricola	descrizione
29	1	6 82	Macchina punta solette marca ALPE tipo 170 completa di rifilatrice
30	1	55011	Smerigliatrice a tamponi ad un posto marca NUOVA GINEV modello ST.99/1 anno 2001 completa di fresa WIDIA
35	1	24141	Calderina marca MOLINA BIANCHI modello 02UPB00000, anno 2009
36	1	1820	Premontatrice montatrice marca MOLINA BIANCHI modello SINCRON TS, anno 2014
38	1	467	Calzera a chiodi inclinati marca MOLINA BIANCHI modello MARK 6 TS, anno 2015
39	1		Spruzzatrice vapore in alluminio
45	1	2906	Calderina marca STEMMA modello U10BF, anno 2005
46	1		Montafianchi pneumatica marca OBE tipo 14
49	1	12372	Forno riattivatore collante marca BDF modello SAVE 2000, anno 2007
50	1		Macchina rifilatrice modello GP10
52	1		Macchina ribattitrice
53	1	1016610	Boettatrice marca SAREMA modello GAMMA, anno 2010
54	1	1159	Spazzolatrice a due dischi con unità filtrante modello SAS, anno 1985



NR. Ident.	quantità	matricola	descrizione
	1		Smerigliatrice pneumatica marca ROCKHILL modello CP9105QB
55	1	13952	Ribattitrice - cardatrice marca BDF modello CD10/SRC/2, anno 2004
56	1	963729	Prefissa-tacchi automatica marca SABAL modello 80FA, anno 1996 completo di impianto colla americana
61	1	807-810	Compressore rotativo marca MARK modello RF 20-10 potenza 15 kw pressione massima 10 BAR ore di utilizzo 12121, anno 1998
62	1		Essiccatore marca MTA modello MPTECH
63	1		Serbatoio di accumulo aria in acciaio ZINCATO
68	1		Bassacuna in metallo grigio
69	1		Manovia elettrica di finissaggio elettrica marca TR per movimentazione delle calzature composta da circa n. 71 carrelli a n. 6 vassoi lunghezza circa cm 26, lunghezza circa m 28
71	1	717	Pressa pneumatica monoposto marca TECNO 2 modello T30/L, anno 1999
72	1	00-1183/4	Termorinventrice per suole tipo OPANKA marca ELETTROTECNICA BC modello 133, anno 2000
73	1	16634	Pressa suole marca SIGMA tipo 756/A anno 1995
75	1	161294	Avvitacchi programmabile marca SABAL modello S60/ORO, anno 2016
84	1		Spazzolatrice pulisci punto con ciclone di aspirazione



NR. Ident.	quantità	matricola	descrizione
85	1	3009	Termostratrice marca STEMMA modello TC28, anno 2006
88	1	10/0584/1	Modulo da stiro con termoregolatore marca ELETTROTECNICA BC tipo 610, anno 2010
89	1	174/17	Spazzolatrice marca VOLBER modello 153/3, anno 2017
92	1	1265975	Chiodatrice pneumatica marca OMER, anno 2010
93	1	98992	Inchiodatrice sequenziale marca SABAL modello 310-12-5, anno 1998
97	1	50156	Pressa marca PERRY modello P30/EF, anno 2009
99	1	2546	Garba speroni marca ALFA MECCANICA modello 96TH, anno 1999
106	1	10062055	Fustellatrice a bandiera marca ATOM modello MF 9.4, anno 2011
107	1	01Z01221	Accoppiatrice rotativa marca NEVE modello PR95-CE, anno 2002
108	1	4206023	Ripigatrice marca COLMEZ modello COM42FM, anno 1996
110	1		Macchina da cucire marca BERNINA completa di banco
111	1		Bucatrice marca SAGITTA GRAN LUCE completa di banco
112	1		Macchina da cucire marca PFAFF modello 591 completa di banco

NR. Ident.	quantità	matricola	descrizione
113	1	529802	Macchina da cucire marca PFAFF modello 901-0491-015/001 completa di banco
120	1		Stira gambali
121	1		Macchina battistira modello B5.3
122	1		Macchina rifilatrice tipo GP3
123	1	B-1307-10028	Mono smerigliatrice a nastro marca SILPAR modello X5 anno 2013 completo di unità di aspirazione marca NILFISK modello
125	1	01T8732	Timbratrice semi automatica marca MAPRO modello T800C, anno 2001
127	1		Modulo da stiro con termoregolatore
131	1		Modulo da stiro con termoregolatore
133	1		Manovra elettrica per la movimentazione delle calzature composta da circa n.39 carrelli e n. 4 vassoi, lunghezza circa m 12
	1		Compressore rotativo marca FIAC
136	1	22190	Macchina timbratrice a caldo marca SICOMEC modello 341BSC
137	1	9746610	Sagomatrice marca SABAL modello 852D, anno 1997
141	1		Modulo da stiro con termoregolatore



NR. Ident.	quantità	matricola	descrizione
142	1	14305	Soffione marca ELVI modello SR2018, anno 2013
143	1	4102	Smerigliatrice a tamponi ad un posto marca NUOVA GINEV modelloSP01/2/NV anno 2002
156	1	168990020	Macchina da cucire marca ADLER modello 168-3635
157	1	596130	Macchina da cucire marca DURKOPP ADLER modello K204 990005-102
158	1	379055	Macchina da cucire per calzature a braccio lungo marca ADLER modello 030-10
159	1		Taglierina a colonnina con piano fisso in acciaio verniciato
161	1	2305079	Scarnitrice marca COMELZ modello SS 20, anno 1995
162	1	2607172	Scarnitrice marca COMELZ modello SS 20, anno 1997
164	1	4220444	Macchina spaccatrice pelle marca CAMOGA modello C420L, anno 1996
174	1	CLP286	Cambratrice marca COX & WRIGHT
228	1		Sira gambali
229	1		Piantone elettrico leva forme
230	1		Raschiachiodi solette monoposto

Antonio Dece

112 14

Spett.li Sigg.
Massarotto Gianni
Zanta Mirella

OFFERTA DI ACQUISTO

Il sottoscritto Renzo Massarotto nato a Camponogara il 27/02/1949 residente in Camponogara (Ve), Via IV Novembre 41 c.f. MSSRNZ49B27B554T (allegata copia doc. di identità), con la presente formula offerta irrevocabile di acquisto dei seguenti beni immobili di Vostra proprietà:

Appartamento ad uso abitativo con relativo garage situato in Camponogara (VE), Via IV Novembre 41 così identificato catastalmente:
Fig. 9 - Mapp. 273 sub 19- Piano 1° - Cat. A/2, Cl. 1 - Cons. vani 5 - Rendita € 222,08

Fig. 9 - Mapp. 273 sub 16 - Piano T - Cat. C/6, Cl. 4 - Cons. mq. 38 - Rendita € 25,51

L'offerta è formulata per i beni suddetti da consegnarsi all'atto della stipula notarile nello stato di fatto e di diritto in cui ora si trovano, purché in regola con la normativa edilizia ed urbanistica, liberi da oneri e gravami pregiudizievoli di qualunque tipo, nonché da persone o cose anche interposte.

Il prezzo offerto è di euro 96.000,00 da corrispondersi, quanto al 10% al momento dell'accettazione della presente offerta e, per il saldo, al momento del trasferimento notarile della proprietà ed alla consegna del bene.

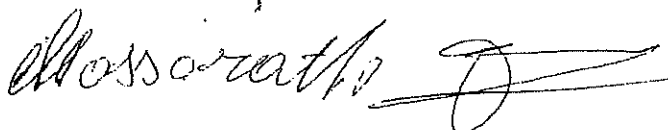
La presente offerta deve ritenersi ferma ed irrevocabile per la durata di giorni 120 da oggi, salvo proroga per iscritto.

Decorso il termine suddetto senza che sia intervenuta accettazione, essa si intenderà priva di effetti.

Letto, confermato e sottoscritto in Camponogara il giorno 23 novembre 2020.

Offerente

Renzo Massarotto



Denominazione	Saldo contabile al 30/7/2020	Saldo precisato	Saldo considerato nel piano	priv. Iva 2758 c.c.
ADER ALLEST.DI CARBONINI ALBERTO	3.875,00	3.875,00	3.875,00	LI
ALIMENTARIA SRL	1.830,00	1.830,00	1.830,00	SERV
ALPE SPA	539,70	539,70	539,70	SERV
ARES SRL	1.314,08	1.314,08	1.314,08	LI
AXITEA S.P.A.	425,48	425,48	425,48	SERV
BENVEGNUM SRL	256,32	256,32	256,32	LI
BOZZOLAN W. & SANTELLO R. SNC	3.383,33	3.383,33	3.383,33	SERV
CARRARO FRANCESCO & C. SNC	543,00	543,00	543,00	SERV
CIBRA PUBBLICITA' SRL	534,27	534,27	534,27	SERV
CONCERIA C.M. PELLI DI MONGIELLO CONSOLATO SRLS	2.066,13	2.064,13	2.064,13	IVA
CONFINDUSTRIA VENEZIA	1.512,89	NO	1.512,89	SERV
DANIELE PELLAMI SRL	3.360,00	3.360,00	3.360,00	LI
DM SRL	2.588,60	2.618,60	2.588,60	LI
DMD SOLOFRA SPA	5.156,07	5.152,82	5.152,82	LI
EL-FO S.p.A a Socio Unico	1.533,54	1.533,54	1.533,54	SERV
EUROCOM SRL	8.896,41	8.896,41	8.896,41	LI
FASHION LEATHER PRODUCTION SRL	205,37	NO	205,37	IVA
GABEL DI KHAYAT KAHALE GABRIELE	3.521,00	3.521,00	3.521,00	LI
GEMINI SRL	865,66	865,66	865,66	LI
GLS ENTERPRISE SRL SOCIO UNICO	97,00	263,94	263,94	LI
Henko Srl	122,00	122,00	122,00	SERV
IDEA 84 SRL	1.450,90	1.450,90	1.450,90	LI
IMTEX SRL	1.156,74	1.156,74	1.156,74	IVA
LA FENICE DI FABRIS GERMANA	14.054,04	14.054,04	14.054,04	LI
L.I.P. srl	3.664,85	3.664,85	3.664,85	LI
LONGATO GIUSEPPE	2.640,70	2.640,70	2.640,70	LI
MODA SALENTINA SRL	380,25	430,25	380,25	LI
MODULI CONTINUI PADOVA SRL	417,95	417,95	417,95	IVA
NEMESI SRL	4.909,40	5.142,20	4.909,40	LI
OMNIPEL TECHNOLOGIES SRL	203,35	203,35	203,35	LI
P.A.T. SRL	2.605,10	2.605,10	2.605,10	LI
PEPO SRL UNIPERSONALE	1.876,12	1.876,12	1.876,12	LI
S.I.R.M.A.C. SRL	32.798,00	29.382,00	29.382,00	LI
SACCHETTI VENEZIANI SRL	1.017,26	1.017,26	1.017,26	LI
SALAMANDER AUSTRIA GMBH	9.500,00	9.500,00	9.500,00	EST
SALAMANDER HUNGARIA KERESKEDELMI	3.600,00	NO	3.600,00	EST
SCAT.CIO SIMONE SNC DI CALO'G.&C	356,42	356,42	356,42	IVA
SPEEDLOGISTIK SRL	2.705,20	2.778,20	2.778,20	LI
SUOLIFICIO VENETA SUOLE SRL	1.537,20	NO	1.537,20	IVA
T.G.P. SRL - TACCHI E ACCESSORI	9.159,70	9.159,70	9.159,70	LI
VANPLAST SRL	1.305,75	1.305,75	1.305,75	LI
VOLBAL DI VOLPATO A. & F. SRL	14.514,43	14.514,43	14.514,43	LI
	152.479,21	142.755,24	149.297,90	
totale dei crediti comprensivi di Iva per forniture di beni			5.737,81	IVA
Iva scorporata (22%)			1.034,69	
limite massimo del possibile priv.speciale mobiliare subordinato all'esistenza della merce e comunque limitato all'effettivo valore di realizzo nella procedura				

